

N.5
MAGGIO
2019

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

PRODOTTI E
SERVIZI PER
IMPRESE & DEALERS

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

Pulire 2019
Eventi Pulire 2019
New deal EFCI
Inquinamento da plastica
Storytelling

GESTIONE

Decreto sblocca cantieri
CIGS
Anac vs Consip
Codice appalti
Addendum protocollo AIISA

SCENARI

Hotel Clean
Ecoconvegno
We Workshop
Igiene ambientale sanitaria
European Cleaning Awards

TECNOLOGIE

Trophées de l'Innovation
Disinfestando 2019
Metodo maschio sterile
Norma UNI EN 16636
Rifiuti disinfestazione

FOCUS

MACCHINE INTELLIGENTI



www.gsanews.it

EDICOM

rispetto dell'ambiente
cultura del pulito
qualità **Kemika**



KemikaSPA

Via G. Di Vittorio 55 CO.IN.OVA 2
15076 Ovada (AL) ITALIA
Tel. (+39)0143-80.494
Fax (+39)0143-82.30.68
www.kemikaspaspa.com
info@kemikaspaspa.com

Zero
natural force

LA FORZA PU
NEL RISPETTO DE



L'EVOLUZIONE NATURALE DELLA GAMMA

COMPLETAMENTE
BIODEGRADABILE*



SENZA NICKEL, COBALTO
E CROMO**



SENZA ALLERGENI***

SENZA PARABENI



DERMATOLOGICAMENTE
TESTATI



NON CLASSIFICATI COME
PERICOLOSI****



www.zero.sutter.it

*I tensioattivi presenti nei prodotti sono facilmente, completamente e rapidamente biodegradabili in base al Reg. 648/2004/CE - **Senza nickel, cobalto e cromo (< 0,01 ppm)
Contiene profumi senza allergeni (Reg. 648/2004/CE) - *Classificazione valida solo per la gamma Zero e non per la Zero extra

www.sutterprofessional.it
professionalitalia@sutter.it



Sutter
PROFESSIONAL

ULENTE A IMPATTO ZERO LL'AMBIENTE E DELLE PERSONE

VIENI A
TROVARCI

PULIRE
THE SMART SHOW
21|23| MAY | 2019
VERONA ITALY

STAND E5
PAD. 2

SCOPRI LE NOVITÀ
CERTIFICATE ECOLABEL



Disinfettante multi superficie pronto all'uso

- Indicato per ambiente ospedaliero e HACCP
- Per tutte le superfici dure lavabili
- Anche su superfici a contatto con alimenti

Numero di autorizzazione biocida: EU-0006622-0010.
Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2017/00395/AUT.

(*) Efficacia biocida a 20° - Diluizione: pronto all'uso - Tempo di contatto: 5 min: Azione Battericida in accordo alle norme EN 1276 e EN 13697 per gli Organismi: *Pseudomonas aeruginosa*, *Staphylococcus aureus*, *Enterococcus hirae*, *Escherichia Coli*. Azione Battericida addizionale in accordo alla norma EN 1276 per gli Organismi: *Salmonella enterica* subsp. *salamae* serotype *Tranoroa*, *Listeria monocytogenes*. Azione Lieviticida in accordo alle norme EN 1650 e EN 13697 per l'Organismo: *Candida Albicans*. Azione Virucida in accordo alla norma EN 14476-A1 per il virus dell'influenza A/H1N1.

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Lactic

**Detergenza
e Disinfezione**
per il cleaning
professionale
con efficacia
biocida*



C85 e C100

Il ritorno di un mito!



C85 C100



Visitateci a
PULIRE
Verona
21/23 Maggio 2019
Pad. 4 - Stand C4

C85/100 è una lavasciuga pavimenti uomo a bordo caratterizzata dal design robusto e dall'anima "intelligente" in grado di rivoluzionare la tradizionale idea di pulito. Infatti, grazie all'implementazione delle tecnologie più innovative, è stata migliorata l'esperienza d'uso dando la possibilità all'operatore di interagire con la macchina per sfruttare al massimo le sue funzioni in un'ottica di ottimizzazione dei tempi di intervento e riduzione dei costi.



Grande autonomia grazie anche alla capienza dei serbatoi. Può arrivare fino a quattro ore di lavoro senza mai fermarsi.



Fari led anteriori e posteriori di serie.



Il dispositivo Pressure Monitoring garantisce la massima efficacia su qualsiasi tipo di pavimento. La pressione massima esercitata sulle spazzole di C85/100 è di 150 Kg.



Con basamento lavante traslante: azionando un semplice comando il basamento traslante fuoriesce a destra per raggiungere lo sporco depositato a filo muro.




comac
professional people

COMAC spa
Via Maestri del Lavoro, 13
37059 Santa Maria di Zevio - Verona - Italy
Tel. +39 045 8774222 - Fax +39 045 8750303
on line: www.comac.it      - e-mail: com@comac.it

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia
ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007

L'evoluzione naturale dell'igiene

Prodotti ecologici
registrati Ecolabel
e consigliati da
LEGAMBIENTE



icefor
l'igiene per natura





Passa a trovarci!
Verona,
21/23 Maggio 2019
Padiglione: 4
Stand: D7/E7



www.kaercher.it

KÄRCHER PROFESSIONAL

Il cleaning, elevato a potenza

Molteplici superfici da pulire, problematiche diversificate, risultati impeccabili da garantire. Il cleaning è un'operazione complessa: richiede grande esperienza, tecnologie d'avanguardia, competenze manageriali. La Gamma Kärcher Professional è sintesi di tutto questo: dal piccolo aspiratore, alle idropulitrici professionali, alle grandi spazzatrici stradali. Dai professionisti e per i professionisti, una soluzione specifica per ogni singolo problema. Con tutta l'esperienza di un leader.

Scopri la differenza con Kärcher.



KÄRCHER

MARKA

SUCCESSFUL CLEANING

IL TOP
DELLA DETERGENZA
PROFESSIONALE

MARKA
RED'S



Linea generalista
per operatori
professionali

MARKA
SIMPLE



Linea specialistica
per le imprese
di pulizia

MARKA
ECO



Linea tematica
a basso impatto
ambientale

PULIRE
THE SMART SHOW

21 23 MAY 2019
VERONA ITALY
24TH EDITION

HALL 6 - STAND F4
VIENI A SCOPRIRCI

TOR 43/50 EXTRA: adatta a qualsiasi lavorazione, comoda per qualsiasi operatore



Visitateci a
PULIRE
Verona
21/23 Maggio 2019
Pad. 4 - Stand C3

Sfruttando il principio delle oscillazioni ad alta frequenza la monospazzola orbitale TOR è in grado di affrontare anche i lavori più gravosi riducendo drasticamente la fatica dell'operatore.

TOR è molto versatile nelle applicazioni e quindi adatta a diverse tipologie di ambiente. Il movimento roto-orbitale amplifica la resa, permettendo di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qualsiasi tipo di pavimentazione, anche le più delicate.

Un'ampia gamma di accessori permette di utilizzare TOR per eseguire diversi trattamenti, per i quali sarebbe altrimenti necessario un modello specifico di monospazzola tradizionale. La versione più leggera di TOR 43 è la più indicata per la pulizia di moquette e tappeti, sia con i metodi tradizionali sia con l'acqua ionizzata. Per questa applicazione è disponibile un Kit Spray (opzionale) per la diffusione dell'acqua o della soluzione pulente che può essere installato all'occorrenza.



Your Better Choice

TMB srl - Via Cà Nova Zampieri, 5 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) Italy - Tel. +39 045 8774299 - Fax +39 045 8774245

www.tmbvacuum.com



kubipro

WWW.KUBIPRO.COM



la famiglia si allarga:
vieni a scoprire KUBI-BOX

PULIRE 21|23| MAY 2019
THE SMART SHOW VERONA ITALY
24th EDITION



HALL 2 / STAND B5



PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS



INSERTO

TERZA PAGINA

- 33** Pulire-ISSA verso la consacrazione
[di **Simone Finotti**]
- 36** Pulire 2019, ecco gli eventi targati Afidamp
[di **Giuseppe Fusto**]
- 38** Isabel Yglesias nuovo Direttore generale: il new deal di Efci parla spagnolo (ma anche italiano...)
[di **Simone Finotti**]
- 42** Plastica in natura, il WWF lancia l'allarme
[in collaborazione con il **WWF**]
- 46** Effetto "storytelling": e l'impresa diventa un teatro
[di **Vittorio Serafini**]

GESTIONE

- 48** "Sblocca cantieri", cosa cambia per i servizi?
[di **Simone Finotti**]
- 50** Appalti pulizie, ristorazione: salvagente Cigs
[di **Umberto Marchi**]
- 52** Anac vs Consip: garantire la partecipazione delle Pmi
[di **Domenico Gentile**]
- 54** Codice degli appalti: tra obblighi di attuazione e istanze di riforma
[a cura di **Paola Conio** e **Silvano Curcio**]
- 58** Il servizio di pulizia e sanificazione degli impianti di aerazione secondo AIISA
[in collaborazione con **AIISA**]

SCENARI

- 62** Hotel, tutte le istruzioni per un cleaning perfetto
[di **Antonio Bagnati**]
- 64** Ecoconvegno, un "caledoscio" sulla sostenibilità
[di **Simone Finotti**]
- 68** We Workshop, il ritorno dello "speed date" del pulito
[dalla redazione]
- 72** Una giornata "in sanità" fra pulizia e trasparenza
[di **Carlo Ortega**]
- 76** Pulizia professionale, basta pregiudizi
[di **Michelle Marshall**]

TECNOLOGIE

- 78** Cleaning innovativo, ultimi trend da Parigi
[di **Simone Finotti**]
- 80** Un successo senza precedenti: Disinfestando "mette la freccia"
[dalla redazione]
- 82** In arrivo il maschio sterile per far fronte alla zanzara tigre
[di **Romeo Bellini**]
- 84** Disinfestatore e committenza, quali rapporti?
[di **Umberto Marchi**]
- 86** Gestione dei rifiuti, criticità e aspetti gestionali nelle attività di disinfestazione
[di **Giovanni Teppeffo**]

FOCUS 90
MACCHINE INTELLIGENTI

ATTUALITÀ
AFFARI E CARRIERE
CARNET
ORIZZONTI

9
97
98
100

**VISITACI IN FIERA
HALL 2 STAND C10/2**

PULIRE
THE SMART SHOW
21-23 MAY 2019
VERONA ITALY

MADE IN ITALY

**PRIMI IN ITALIA
PER EFFICACIA**

info@chimiclean.it Tel. (+39) 0932 902055
www.chimiclean.it ChimiClean Group

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. Con sei numeri all'anno raggiunge imprese di pulizia e disinfestazione (gennaio-marzo-maggio-giugno-agosto-novembre), con due numeri hotel e società di catering (febbraio-ottobre), aziende sanitarie e comunità (aprile-settembre), industria e grande distribuzione (luglio-dicembre).

"Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoroso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003"

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE

© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione,
Redazione e Pubblicità:
EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2
20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa:
Via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
Tel 02/70633694
Fax 02/70633429
info@gsanews.it - www.gsanews.it
Direttore Responsabile:
GIOVANNA SERRANÒ
Redazione:
SIMONE FINOTTI,
ANTONIA RISI
Segreteria:
BARBARA AMOROSO
Diffusione:
GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità:
ANDREA LUCOTTI,
MARCO VESCHETTI

Progetto grafico:
AFIDAMP COMUNICAZIONE
Composizione, grafica e impaginazione:
STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro
Fotolitografia e stampa:
STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)
AZIENDE GRAFICHE PRINTING - PESCHIERA BORROMEO (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324
Abbonamenti:
ITALIA ANNUO EURO 70
EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130
C.C.P. 38498200

70 ANNI DI STRADA



AMPIA GAMMA DI MODELLI BREVETTATI - MATERIALI ECOLOGICI E RICICLABILI - CREAZIONI SU RICHIESTA DEL CLIENTE
MIGLIOR RAPPORTO QUALITA'/PREZZO - LUNGA DURATA



Prodotti in carta per ogni uso



Detersivi pronto uso



Detersivi per lavanderia



Lavaggio stoviglie
meccanico e domestico

L'INNOVAZIONE È NEL NOSTRO DNA
Da 4 generazioni produciamo attrezzatura per
la pulizia di ambienti esterni ed interni,
massimizzando il risultato pulente
con il minimo sforzo.

Tutti i prodotti su www.jollysrl.com



industrial cleaning equipment

Dealer +39 348 648 8028
Via Martiri d'Italia, 43
10014 Caluso (Torino) Italy
info@jollysrl.com

Lucart: “Scegliere carta igienica riciclata fa risparmiare in acqua e rinnovabili”

E non poco: si parla infatti dell'80% di risorse rinnovabili e il 38% di risorse idriche: secondo le stime di Lucart, a seguito di una analisi EPD, raddoppiare il consumo nazionale annuo di carta igienica riciclata potrebbe portare a un risparmio annuo di oltre 5 milioni di m3 di acqua e 400 mila tonnellate di legno. Ma andiamo con ordine: l'uomo utilizza oggi le risorse naturali della terra più in fretta di quanto queste riescano a ricostituirsi, consumandone una quantità pari a 1,7 volte la capacità di rigenerazione del pianeta (dati Assocarta).



i vantaggi ambientali della carta igienica realizzata usando materiali riciclati rispetto a quella prodotta partendo da materie vergini. Per ogni tonnellata di carta igienica riciclata prodotta sono stati misurati, infatti, diversi vantaggi ambientali rispetto alla carta da cellulosa “vergine”, ovvero: la riduzione dell'80% sul consumo di risorse rinnovabili, con un risparmio di 4.060,9 kg

di legno; la riduzione del 38% sul consumo delle risorse idriche, vale a dire 50,63 m3 di acqua; un risparmio di 404,50 kg di CO₂, il gas fra i maggiori responsabili dei cambiamenti climatici.

Un'alternativa è possibile!

Tra queste, una delle materie più utilizzate è il legno che serve, fra le altre cose per produrre la carta che usiamo tutti i giorni, compresa la carta per uso igienico-sanitario: basti pensare che solo in Italia, in un anno, si producono circa 1,5 milioni di tonnellate di carta tissue per uso igienico-sanitario e di queste solo il 7% viene prodotta con materiali di riciclo. Questo dato mostra come, sebbene il nostro sia uno dei Paesi più virtuosi in Europa per il riciclo di carta e cartone (a dirlo è il 23° Rapporto Annuale Comieco) ci sia ancora molto da fare per ridurre l'impronta ecologica che l'uomo ha sul pianeta. Un'alternativa è possibile e Lucart avrà il piacere di presentare il proprio approccio alla sostenibilità in occasione della fiera PULIRE a Verona (Pad.4, Stand B6).

La certificazione EPD

Durante il percorso di certificazione EPD (Environmental Product Declaration) su due carte igieniche, prodotte dalla stessa multinazionale italiana, Lucart ha avuto modo di appurare

L'importanza del recupero

“Abbiamo sempre sostenuto che non potendo essere ulteriormente riciclati è importante che i prodotti come la carta igienica vengano realizzati usando materiali di recupero – afferma **Massimo Pasquini**, AD di Lucart – Siamo rimasti però anche noi sorpresi nel leggere i risultati del risparmio ambientale delle carte riciclate determinati dall'analisi EPD che abbiamo fatto su alcuni nostri prodotti. Risparmiare più di 50 m³ di acqua per tonnellata di carta prodotta vuol dire che se i prodotti riciclati avessero più spazio nel carrello della spesa di tutti gli italiani, magari raddoppiando la quantità di carta igienica riciclata acquistata a livello nazionale (a parità di consumi totali), potremmo risparmiare una quantità di acqua che potrebbe riempire 2000 piscine olimpioniche, una cifra incredibile!”. Nel percorso di realizzazione della dichiarazione EPD e dello studio LCA che ne costituisce la base scientifica, Lucart S.p.A.

si è avvalsa del supporto tecnico e metodologico di un team di ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e di Ergo s.r.l., società spin off della suddetta Scuola.

Un'azienda di riferimento

Lucart non ha certo bisogno di presentazioni: azienda di riferimento in Europa nella produzione di prodotti tissue (articoli in carta destinati al consumo quotidiano quali carta igienica, carta per cucina, tovaglioli, tovaglie, fazzoletti etc.), airlaid e carte monolucide, nasce nel 1953 per iniziativa della famiglia Pasquini. Le attività produttive dell'azienda sono distribuite su 3 Business Unit (Business to Business, Away from Home e Consumer), impegnate nello sviluppo e nella vendita di prodotti con brand come Tenderly, Tutto, Gra-



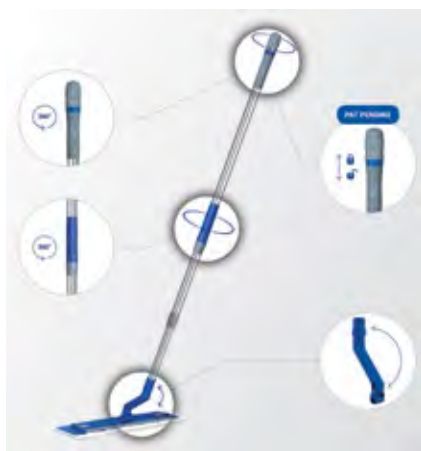
zie Natural e Smile (area Consumer) e Lucart Professional, Fato, Tenderly Professional, e Velo (area Away from Home). La capacità produttiva di Lucart è superiore a 395.000 tonnellate/anno di carta, su 12 macchine continue e 65 linee di converting. Il fatturato consolidato è superiore a 450 milioni di euro e le persone impiegate sono circa 1.500 presso 10 stabilimenti produttivi (5 in Italia, 1 in Francia, 1 in Ungheria e 3 in Spagna) e un centro logistico.

[\[www.lucartprofessional.com\]](http://www.lucartprofessional.com)

Nuovi sistemi Filmop per la pulizia professionale

Il dipartimento R&D di Filmop è costantemente impegnato nella progettazione e realizzazione di prodotti e sistemi efficaci ed efficienti, appositamente studiati per soddisfare le specifiche esigenze della pulizia professionale. Tra le molteplici novità di quest'anno, i sistemi professionali ErgoSwing e Duo Pro System si distinguono in particolar modo per il design ergonomico che permette rispettivamente di pulire i pavimenti e strizzare i panni comodamente e senza sforzi, prevenendo l'affaticamento e aumentando la produttività. I nuovi sistemi sono intuitivi, pratici e semplici da usare: ne consegue una più facile formazione degli operatori e la garanzia di un corretto utilizzo da parte di quest'ultimi.

ErgoSwing: elevate prestazioni, zero sforzi



ErgoSwing è un sistema innovativo che garantisce un minor affaticamento e una maggiore produttività, offrendo al tempo stesso elevate prestazioni nella pulizia dei pavimenti. Il sistema è composto dal manico telescopico con impugnature girevoli e dal telaio con bocchettone ergonomico, studiati per assicurare un'ottima resa e ridurre gli sforzi dell'operatore: il movimento a "S" è facilitato dalla rotazione a 360° delle impugnature, le quali assicura-

no una presa stabile e confortevole, mentre il bocchettone ergonomico accompagna il movimento in maniera fluida.

Praticità e sicurezza

ErgoSwing è caratterizzato da un design semplice e intuitivo che lo rende particolarmente facile da usare ed è progettato per pulire facilmente anche i posti più difficili da raggiungere. Il nuovo sistema non è solo ergonomico ma anche sicuro: l'impugnatura superiore è dotata di un meccanismo di blocco della rotazione che permette di appoggiare l'attrezzo in tutta sicurezza, evitando cadute e pericolosi incidenti.

Ergonomia comprovata

Filmop ha commissionato uno studio ergonomico a una società di consulenza, la quale ha analizzato l'usabilità del sistema ErgoSwing prendendo in considerazione diversi aspetti in grado di influenzare il benessere e la salute dell'operatore. L'analisi ha rilevato una significativa riduzione dei movimenti di flessione ed estensione del polso rispetto ai sistemi tradizionali e il mantenimento di una postura corretta durante le operazioni di pulizia: ciò comporta un minor affaticamento e un aumento del benessere dell'operatore, traducendosi in una maggiore produttività.



Duo Pro System: raddoppia la pulizia, dimezza le strizzature

Duo Pro System è un sistema di strizzatura professionale realizzato per facilitare la pulizia riducendo gli sforzi e il tempo impiegato. Il sistema è composto da uno strizzatore a leva comodo, intuitivo e facile da usare e due secchi rispettivamente da 17 e 25 lt che permettono di separare l'acqua pulita da quella di risciacquo, presupposto fondamentale per una pulizia professionale. L'apposito kit permette di posizionare Duo Pro System sui carrelli della linea Alpha, arricchendone le funzionalità.

Efficienza e risparmio

Progettato per l'utilizzo con il telaio reversibile e la gamma di panni fronte-retro Duo Face, Duo Pro System garantisce la massima efficienza e un notevole risparmio di tempo: il sistema assicura, infatti, il doppio della pulizia e la metà delle strizzature rispetto ai sistemi tradizionali grazie all'efficace azione congiunta di telaio, panni e strizzatore che permette di raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo. Inoltre, l'elevata assorbenza delle microfibre fronte-retro Duo Face consente di beneficiare di una lunga autonomia di lavaggio: ne consegue un notevole risparmio di soluzione detergente e quindi un minor impatto sull'ambiente.

Cura dei dettagli

Duo Pro System è comodo, pratico e sicuro: i pulsanti permettono di agganciare lo strizzatore al secchio in un attimo, il gancio integrato consente di fissare l'attrezzo, il sistema anti-oscillazioni garantisce la massima stabilità durante il trasporto mentre i manici colorati sono utili per differenziare le acque di lavaggio e risciacquo.

www.filmop.com

Pulire 2019: Icefor si racconta in quattro punti



La manifestazione “Pulire”, da sempre in bilico tra kermesse e luogo d’incontro di business, si conferma anche per l’edizione 2019 una grande opportunità di comunicazione con il mercato, un punto di contatto tra domanda ed offerta e quindi l’occasione di esplorare, verificare ed aggiornare le necessità che marciano il nostro settore. Per noi di Icefor è in buona sostanza l’appuntamento per mostrare e spiegare alla filiera di settore l’avanzamento dei nostri progetti e il carattere innovativo degli stessi. In un segmento di mercato quale il chimico, dove uno dei fattori strategici più importanti è la “Regulatory Compliance”, cioè il rispetto delle regole, ambientali, di prodotto, di processo, la nostra azienda mette ancora al centro come elemento di sintesi strategica “il binomio Ambiente e Salute”, dove l’onere della normativa è in assoluto il più alto. In sintesi una sfida nella sfida! Nei due anni trascorsi dalla precedente edizione, abbiamo lavorato su quattro fronti: l’utilizzo della plastica seconda vita, il rinnovo dei criteri Ecolabel ed il loro superamento, l’implementazione della gamma disinfettanti e l’arricchimento dell’offerta per i settori applicativi quali lavaggio meccanico delle stoviglie e lavanderia professionale.

Utilizzo Plastica Seconda Vita

La nostra produzione è stata caratterizzata da un’accelerazione dell’uso di plastica post consumo (PCR), certificata dalla prestigiosa etichetta ecologica per materiali e prodotti in plastica da riciclo “PSV” di IPPR*. I flaconi di piccolo formato e le taniche dei prodotti appartenenti alla famiglia I-Green Ecolabel sono oggi dispo-

nibili tutti quanti in PCR. Per i primi l’uso del PCR è del 100%, mentre per le taniche si oscilla tra il 60% ed il 70%. Per queste ultime è in fase di avvio un’importante collaborazione con una società che è stata in grado di produrre contenitori di grande formato con il 70% di PCR, ottenuti dall’applicazione della tecnologia di co-estrusione al polietilene rigenerato. Presentano proprietà meccaniche superiori a quelli realizzati con granuli vergini, grazie ad una particolare struttura multistrato. Sono oggi disponibili taniche trasparenti e con omologazione ADR.

Nuovo portafoglio aggiornato ai criteri Ecolabel 2018

Si è proceduto al rinnovo e all’integrazione della linea I-Green con l’adeguamento ed aggiornamento del nostro portafoglio prodotti al nuovo disciplinare comunitario. Abbiamo dato forte impulso all’integrazione di nuovi prodotti molto concentrati, disponibili anche in formati sacca e giusta dose. Si è decisamente arricchita la gamma per il lavaggio meccanico delle stoviglie composta ora da cinque prodotti, tre detergenti e due brillantanti. Disponibili in diversi pack-size ed anche in taniche PCR. Si è proceduto con una forte integrazione di gamma attraverso il lancio di nuovi prodotti in ambienti quali la lavanderia professionale ed il personal care.

Oltre Ecolabel

In questi due anni sui prodotti green, con marchio Ecolabel, CAM e Legambiente, abbiamo operato per migliorarci ulteriormente, spingendoci oltre le prescrizioni dei regolamenti. In particolare abbiamo lavorato per: contribuire a ridurre l’inquinamento indoor con prodotti a limitato o nullo impatto VOC, utilizzare materie prime di origine vegetale non sottratte al consumo umano, controllare la presenza dei metalli nei prodotti ai fini della riduzione delle patologie allergiche, limitare i conservanti più problematici per la salute delle persone.

Nuova gamma disinfettanti (Linea I-San)

Il tema della salute è sempre stato per Icefor, dal 1989 Officina di Produzione Autorizzata per i PMC, un punto di snodo strategico e anche quest’anno, nonostante la spada di Damocle della imminente biocidi, la nostra attività di registrazione non si è fermata. A Pulire presenteremo un nuovo disinfettante con azione virucida, due disinfettanti in formato aerosol, nuovi pack-size in pouches per disinfettanti molto concentrati ed una rivisitazione profonda dei disinfettanti in ambiente “Personal care”.



Arricchimento dell’offerta per settori applicativi

In questi anni abbiamo costruito una solida piattaforma d’offerta per i clienti e per i distributori del settore. Non poteva mancare una stabilizzazione dei programmi per il lavaggio meccanico delle stoviglie ed una forte implementazione dei programmi di lavanderia professionale con il lancio di due nuovi prodotti detergenti enzimatici, di un forte detergente sgrassante ed un nuovo softner long lasting. Saremo lieti di mostrarvi tutto ciò a Pulire 2019. Vi aspettiamo al padiglione 6 stand C7.

**IPPR è l’Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, i cui soci fondatori sono: PlasticsEurope Italia, Unionplast e Corepla*

[\[www.icefor.com\]](http://www.icefor.com)

Marka: qualità, innovazione e servizio nel cleaning professionale

12
GSA
MAGGIO
2019



Prodotti e servizi al top

“Quando raccontiamo il nostro brand, MARKA, come portatore di tutti i colori della detergenza”, ci spiega il Direttore Generale **Andrea Righi**, “mettiamo insieme la capacità di affrontare i bisogni dei clienti con la forza delle nostre quasi mille formule, e la disponibilità a cercare insieme le migliori soluzioni e sistemi con entusiasmo ed energia. Abbiamo costruito un gruppo di lavoro che unisce ed esalta le capacità individuali per metterle al servizio dei nostri clienti. Insieme, si arriva più lontano”. Per offrire prodotti e sistemi di eccellenza, in grado di soddisfare gli standard più elevati, e a costi accessibili, l’Azienda ha rafforzato gli investimenti in R&D, con sperimentazioni all’avanguardia che derivano anche da ambiti diversi dal cleaning, con la più attenta cura della sicurezza e della salvaguardia ambientale.

Il cliente al centro

La soddisfazione delle aspettative ed esigenze dei clienti è possibile solo anticipandole, con prodotti specifici e proposte innovative. Questo significa essere tempestivi e professionali nel fornire supporto e consulenza.

La formazione ha un ruolo cruciale; i piani di training sviluppati per ogni scenario di utiliz-



zo, sono uno strumento importante, per il Dealer e per l’utente finale, per ottenere nel servizio svolto il miglior risultato, sia in termini di efficacia che di efficienza. “Per il nostro programma di training”, ci racconta l’azienda, “abbiamo scelto di avere risorse dedicate, di grande esperienza, che sono a tutti gli effetti dei punti di riferimento per i clienti”.

Oltre la detergenza, per innovare insieme

In MK c’è grande attenzione per il tema della ricerca nell’ambito delle profumazioni innovative: si può parlare di una vera e propria “cultura del profumo”; “PULIRE è il palcoscenico giusto per far conoscere la nostra capacità formulistica, che racconteremo attraverso una chiave di lettura innovativa. I nostri prodotti si distinguono grazie anche a una particolare impronta olfattiva, con materie prime di derivazione cosmetica, di origine europea e certificate. Vogliamo che questa attenzione sia un nostro elemento distintivo, la nuova MARKA by MK”

[\[www.marka.biz\]](http://www.marka.biz)

Qualità del prodotto, derivante da un know how formulistico maturato in oltre 50 anni, insieme alla concreta volontà di innovare i processi aziendali e la relazione con il Cliente. Questi gli asset che MK, azienda di riferimento nella detergenza professionale fondata nel 1963, mette in campo per affrontare le sfide del cleaning.

L’azienda ha intrapreso un percorso di innovazione che consente di ripartire da una storia lunga e preziosa, per costruire il futuro con un nuovo management, con un rinnovato impegno industriale e in R&D, con strategie di comunicazione mirate, per presentare al mercato i propri brand, i propri prodotti e le proprie capacità.

Con la partecipazione alla prossima Fiera PULIRE a Verona dal 21 al 23 maggio, MK con il proprio brand MARKA racconta al mondo del cleaning l’orgoglio di una lunga storia produttiva e di ricerca e la voglia di costruire il futuro.



Guanti monouso: non tutti idonei al contatto con alimenti!



Le mani, come è noto, ospitano e trasmettono un elevatissimo numero di batteri. Lavarsi le mani tra una lavorazione e l'altra in cucina non è sufficiente. L'uso del guanto fa la differenza e, soprattutto in ambito alimentare, scegliere il guanto giusto e di qualità è fondamentale.

Il guanto fa la differenza!

Il guanto monouso in ambito alimentare non è solo un dispositivo igienico fondamentale, ma rientra tra i M.O.C.A. (Regolamento 1935/2004/CE – DM 21.03.1973, Reg. EU 10/2011). Cosa sono i M.O.C.A.? "I Materiali ed Oggetti destinati a venire a Contatto con gli Alimenti devono essere prodotti secondo buone pratiche di fabbricazione affinché non trasferiscano ai prodotti alimentari componenti in quantità tali da: costituire un pericolo per la salute umana; comportare una modifica inaccettabile della composizione dell'alimento o comportare un deterioramento delle caratteristiche organolettiche degli alimenti." Tutti i soggetti della filiera alimentare (produttore/importatore/distributore/utilizzatore finale) sono tenuti per legge a verificare e rispettare quanto richiesto dalla legislazione sui MOCA per qualsiasi oggetto venga a contatto con gli alimenti.

Severamente testati

I guanti della Linea Food Reflexx sono testati oltre quanto richiesto dalla legge e più volte all'anno, per verificare la stabilità dei ma-

teriali in diversi lotti di produzione. Tutti i guanti della Linea Food Reflexx hanno ottenuto ed ottengono in ogni test risultati di migrazione globale e specifica entro i limiti di norma. In linea con quanto prescritto dalla legge, Reflexx conduce sui propri guanti test di migrazione globale e migrazione specifica, utilizzando sostanze chimiche che simulano il comportamento di tutti i gruppi di alimenti, come da tabella qui sotto.

Filosofia di qualità totale

L'etanolo al 50% è un componente chimico molto aggressivo nei confronti dei guanti. La normativa italiana non richiede ancora il test con questo simulante di riferimento per i prodotti lattiero caseari e latticini, il Regolamento Europeo 10/2011 invece lo ha già introdotto e Reflexx, in linea con la sua filosofia di qualità totale, per evitare qualsiasi rischio di contaminazione alimentare, si è già adeguata a questa stringente normativa inserendo anche questo test. I test vengono condotti, in primari laboratori italiani, per contatto continuativo non oltre i 30 minuti a 40° C. Tali limiti di temperatura sono in linea con il calore massimo con cui una mano, che indossa un guanto fine, può entrare in contatto, durante un tempo "continuativo" stimato di un normale turno di lavoro.

Anche "sul campo", con una prova di alta cucina

Per testare anche sul campo i propri guanti FOOD da oramai diversi anni Reflexx è partner della Federazione Italiana Cuochi e di recente è iniziata una collaborazione anche con Accademia Barilla, il primo centro dedicato alla cultura gastronomica italiana. In occasione della riunione annuale con gli agenti Italia, Reflexx ha coinvolto tutti gli agenti ed anche i propri collaboratori in una prova di alta cucina proprio in Accademia Barilla. L'o-



biiettivo era duplice, rafforzare lo spirito di squadra ma anche testare sul campo i guanti della linea Reflexx FOOD. Durante la serata, tutti gli agenti ed i collaboratori Reflexx sono stati divisi in 3 brigate capitanate ciascuna da un esperto chef, ad ogni brigata sono stati assegnati i piatti da preparare e al termine delle lavorazioni, è arrivata la parte più attesa, cioè la cena a base delle pietanze preparate dalle 3 brigate.



"Un bel momento di teambuilding"

"E' stato un momento di teambuilding molto piacevole e interessante. Vedere agenti e colleghi cimentarsi con entusiasmo e impegno in cucina e soprattutto avere la possibilità di usare direttamente i guanti che tutti i giorni proponiamo sul mercato è stata un'esperienza molto positiva. – dice Nicoletta Galleani, responsabile Marketing di Reflexx – Infine, il risultato del lavoro delle tre brigate è stato del tutto inaspettato. Cena ottima e grande gruppo!"

[\[www.reflexx.com/it\]](http://www.reflexx.com/it)

Kiehl a Pulire 2019, nel segno della sostenibilità

Pulire resta la maggiore attrazione per gli addetti del settore igiene e pulizia negli ambienti e Kiehl ha deciso di partecipare orientando la sua comunicazione al tema della sostenibilità.

Un denominatore comune quotidiano

Anche se con notevoli ritardi da parte delle grandi industrie, parlare di “Sostenibilità Ambientale” è diventato un forte denominatore comune quotidiano, che responsabilizza le aziende e gli operatori economici nelle loro scelte e nei loro business. Secondo Kiehl “parlare di ambiente vuole anche dire impostare una profonda analisi e riflessione per il nostro futuro e garantire un presente possibilmente migliore del nostro recente passato”.

Kiehl concorre alla riduzione delle emissioni. I trasporti sono responsabili di circa un terzo del consumo finale complessivo di energia nei paesi membri dell’AEA (Agenzia Europea per l’Ambiente) e di più di un quinto delle emissioni di gas serra, nonché di una parte considerevole dell’inquinamento atmosferico e acustico urbano. Inoltre, i trasporti hanno un forte impatto sul paesaggio, poiché suddividono le aree naturali in piccoli appezzamenti di terra, provocando gravi conseguenze per gli animali e le piante.

Efficienza e resa

Efficienza e resa, dunque: il termine efficienza energetica indica la capacità di un sistema fisico di ottenere un dato risultato utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi (detti a minor efficienza), aumentandone generalmente il rendimento e consentendo dunque un risparmio energetico ed una riduzione dei costi di esercizio. Efficienza energetica indica dunque la capacità di riuscire a “fare di più con meno”, adottando le migliori tecnologie/tecniche disponibili sul mercato e un comportamento più consapevole e responsabile verso gli usi energetici. Questo implica dunque uno sfruttamento più razionale dell’energia, eliminando sprechi dovuti al funzionamento e alla gestione non ottimale di sistemi semplici (motori, caldaie, elettrodomestici) e complessi (edifici in cui viviamo o lavoriamo, industrie, mezzi di trasporto) sia a livello locale, sia di un intero Paese. Soluzioni a maggior efficienza energetica sono oggetto continuo di ricerca e sviluppo nelle aziende e nei centri di ricerca specializzati di tutto il mondo.

Il sistema integrato SGI

SGI, il sistema di gestione integrato, è l’amministrazione unica delle normative ISO in materia di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro. Si tratta di una scelta volontaria da



parte delle imprese, che possono così affrontare in maniera globale queste tre aree fondamentali e attuare un processo di miglioramento continuo. Il sistema integrato “qualità ambiente sicurezza” rappresenta il punto di partenza di un’azienda per raggiungere alti livelli di performance, secondo gli standard internazionali predefiniti.

Kiehl, azienda certificata Iso 9001/14001/18001/50001

Sicurezza, detergenti e prodotti di manutenzione vengono usati quotidianamente per assicurare la pulizia, la salute e il benessere nei luoghi comuni. Sebbene tali prodotti vengano sviluppati dai produttori in modo che siano sicuri per l’uso previsto, è sempre necessario un certo livello di precauzione da parte dell’operatore e per la sua gestione. Kiehl, grazie alla continua ricerca di materie prime di massima qualità, tutela la sicurezza degli operatori senza penalizzare l’aspetto igienico, fondamentale per la sicurezza delle persone in special modo in ambienti sensibili come ospedali, alberghi, Rsa, scuole e luoghi di pubblica frequentazione. Insomma, grazie alla sinergia tra questi fattori, Kiehl offre una risposta semplice, lineare e senza forzature in tema di “sostenibilità”. Una sostenibilità vista non come diretta conseguenza di un marketing ecologico ma di azioni mirate al perseguimento di azioni consapevoli.

[www.kiehl-group.com]

14
GSA
MAGGIO
2019



Equilibrio fra prestazione, ambiente ed economia

Il termine “sostenibilità” è quanto di meglio rappresenti l’impostazione di Kiehl, da sempre impegnata a garantire un equilibrio tra prestazione, ambiente in cui opera ed economia di scala. Una buona sostenibilità deve tenere conto di tutti gli elementi che la compongono ed esprimere il meglio in ogni suo aspetto. Concentrarsi su un unico versante, come quello ambientale, non è infatti sufficiente per garantire un risultato sul lungo termine.

I fattori determinanti della sostenibilità Kiehl

Con la riduzione dei trasporti, grazie all’alto valore di concentrazione dei suoi prodotti,

Sistemi su misura PERPULIRE: il LAB per il successo delle imprese

Quota 100. È il traguardo raggiunto dall'innovativo PERPULIRE LAB, il progetto sviluppato dalla Società dei fratelli Cossu.

100 di questi giorni!

L'8 aprile 2019, il nuovo LAB della sede torinese di PERPULIRE srl ha ospitato la centesima impresa cliente dalla sua costruzione: il meeting tra le due società ha avuto inizio dal mattino nel Laboratorio di Sviluppo, per proseguire con un tour formativo guidato presso lo Show Room, spazio dedicato all'expo dei macchinari professionali. "Il LAB di PERPULIRE -dice il Responsabile della Sicurezza della centesima azienda aderente- rappresenta il luogo dell'incontro di idee tra Ufficio Gare, Ufficio Acquisti, RSPP e Operation prima di una gara d'appalto". L'idea è la creazione di uno spazio polifunzionale in cui vi sia la possibilità di riunirsi e dare l'avvio al brainstorming progettuale che coinvolga molteplici figure e competenze di distributore e impresa. "Il LAB permette di dialogare, toccare e sperimentare con le proprie mani" ha affermato il Direttore Acquisti del cliente durante il meeting. Il Laboratorio della sede torinese di PERPULIRE è composto da tre reparti: il dipartimento dei detergenti, quello delle attrezzature e quello delle idee. Sono locali adibiti a spazi espositivi e aree sperimentali, nei quali è possibile trovare i migliori prodotti e le innovazioni del settore, conoscerli, testarli e comporre sistemi trasversali.

L'idea del 2012

Il PERPULIRE LAB nasce da un'idea del 2012, quando la normativa sui CAM rivoluzionò le scelte del settore: serviva uno spazio in cui far riunire le figure coinvolte in fase di startup, per diminuire il gap frequente che si generava tra le fasi preliminari di proposta commerciale e gli effettivi acquisti di cantie-



re dal lancio operativo in poi. Nel 2015 nasce il primissimo LAB in sede a Torino; nel 2016 venne ampliato in un periodo in cui la normativa si evolveva ulteriormente, con le novità su CAM ospedalieri ed Ecolabel, necessitando di un'area più vasta per ospitare i reparti riuniti delle imprese, al fine di creare sistemi green ed efficaci. Nell'estate del 2018 infine, il LAB ha affrontato il suo restyling odierno, reso necessario dal successo del progetto che ha richiesto un ulteriore ampliamento in concomitanza con la nascita del concept PERPULIRE 4.0. E ora si festeggia il centesimo cliente che ha aderito al progetto visitando il LAB di Torino collaborando per l'avvio di un grande appalto. "Oggi festeggiamo quota 100. Ringrazio le grandi società di facility e le Pmi, che hanno dato fiducia al progetto e che spero con tutto il cuore di aver ripagato, investendo e contribuendo con grande attenzione sul supporto tecnico commerciale" afferma Andrea Cossu, AU del Gruppo.

Ricette su misura

Grazie ad investimenti mirati su formazione, ricerca e sviluppo, dei quali il LAB offre un'esperienza tangibile, PERPULIRE rivolge l'attenzione a questioni di sempre maggiore importanza nel settore del cleaning. "La politica di mercato dei distributori odierni agisce proponendo alle imprese scelte di marchi unici per i prodotti pulenti. Il nostro plus consiste nell'avere a disposizione una vasta gamma di forniture tra detergenti, attrezzature e macchinari e un comparto tecnico specializzato su ogni settore in grado di elaborare autonomamente veri e propri siste-

mi su misura" afferma Luca Cossu, Direttore Tecnico PERPULIRE. "Il risultato è l'impostazione della migliore ricetta, che viene analizzata, selezionata e testata in fase preliminare. L'obiettivo è collaborare insieme alle imprese per comporre il sistema perfetto su ciascun appalto; disegniamo lo scheletro progettuale di gara e, grazie a flessibilità e collaborazione con il cliente, lo modifichiamo per l'esigenza di appalto e committenza".

Un progetto attuale

Il PERPULIRE LAB è un progetto al passo con i tempi che da un lato persegue in modo innovativo l'obiettivo del successo nelle gare d'appalto pubbliche e l'efficacia per



i sistemi privati di professional cleaning e, dall'altro, segue un sempre più diffuso approccio nel settore delle pulizie industriali in Italia che, negli ultimi anni, sta spostando l'attenzione dal sovrastante interesse esclusivo per l'aspetto economico a concetti più europei, quali la salvaguardia ambientale, la sicurezza e il saving tecnico. "Non siate eco-furbetti! Come dico sempre ai miei ragazzi, un sistema deve essere ecosostenibile, sostenibile economicamente, sicuro e funzionale; fino a quando non troverete la ricetta perfetta siate curiosi e non fermatevi, solo così arriverete all'obiettivo" conclude sorridendo Luca Cossu.

[www.perpulire.it]

Prodotti, attrezzature e soluzioni per il cleaning professionale

Intra



16
GSA
MAGGIO
2019

Cristal

I cristalli probiotici profumati ipoallergenici, a base di agenti biologici attivi naturali, sono dei coadiuvanti utilizzabili nelle aspirapolveri. Il sacchetto dell'aspirapolvere è un ricettacolo di sporcizia, acari e batteri, e l'aria calda che ricircola attraverso di esso diventa portatrice di cattivo odore alimentando la proliferazione dei batteri. Notoriamente i cattivi odori sono conseguenza di proliferazione batterica dovuta alla polvere di materiale organico, come grasso, forfora, scaglie di pelle, "escrementi" degli acari, etc. I cristalli probiotici profumati mirano a costituire un ambiente microbico equilibrato, in cui i microrganismi patogeni vengono sopraffatti dai microrganismi benefici, che promuovono in tal modo la costituzione di un ambiente probiotico. Oltre 130 strutture ricettive hanno scelto, ad oltre due anni dal lancio sul mercato del prodotto, di utilizzare CRISTAL, gli originali ed inimitabili cristalli probiotici frutto della ricerca Intra, rivolta ad un mercato di chi vuol svolgere un servizio ricettivo di qualità e particolarmente attento alla soddisfazione dei propri Clienti.

Sistemi di Alta Disinfezione in ambito sanitario

Le metodiche di Alta Disinfezione brevettate da Intra consentono di contrastare i batteri patogeni responsabili delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), contribuendo ad arginare questo grosso problema che affligge gli ambienti sanitari ed ospedalieri e che, allo stato attuale, rappresenta una vera e propria "strage", con un numero di morti annuo superiore a quelli causati dagli incidenti stradali. Sono infatti circa settecentomila annualmente le infezioni contratte in ambiente sanitario e provocano fino a settemila decessi, un terzo dei quali evitabili. In termini di impatto sulla spesa pubblica, i costi legati alle conseguenze delle Infezioni Correlate all'Assistenza vengono stimati in approssimativamente 7 miliardi di Euro, includendo solo i costi diretti. Il trattamento di disinfezione avviene attraverso l'impiego di un sistema per l'atomizzazione di Perossido di Idrogeno, apparato registrato presso il Ministero della Sanità come DISPOSITIVO MEDICO. Test di laboratorio certificati hanno dimostrato un'efficacia del trattamento in ogni ambiente, superiore



a qualsiasi altro metodo usato sino ad oggi. L'apparecchio è in grado di disinfettare e sanificare ogni tipo di ambiente confinato in pochi minuti. Il processo avviene per saturazione dell'ambiente e garantisce quindi, con la generazione di una «nebbia secca», un'azione a 360 gradi sull'aria e su qualsiasi apparecchiatura presente nell'ambiente.

Clean Box

Il dispositivo CLEAN BOX è una camera a libera installazione per la disinfezione di sedie a rotelle, barelle, ausili per la deambulazione, carrelli portabiancheria, carrelli portavivande e strumentazione medica mediante l'utilizzo di Perossido di Idrogeno atomizzato.

Intra Antibact

Il sistema INTRA ANTIBACT è pensato per una decontaminazione di "alto livello" di arredi, attrezzature e locali occupati da utenti affetti da batteri sentinella e/o patologie infettive trasmissibili o colonizzati da batteri MDROs (Multidrug Resistant Organism). Il sistema è composto da un carrello multifunzione compatto in polipropilene copolimero, progettato per la pulizia e la disinfezione in ambiente sanitario, ed è equipaggiato da un dispositivo atomizzatore di Perossido di Idrogeno.

www.intrachimica.it

Microdefender: da Work in progress alta disinfezione certificata



Sette anni di sperimentazione, un sistema brevettato in 78 paesi del mondo. E siamo solo all'inizio, perché la soluzione messa a punto da Work in progress Bio-medical, una start-up con sede alle porte di Milano, ha prospettive di sviluppo trasversali in moltissimi settori in cui operano le imprese di pulizia: sanitario, aziendale, istruzione, sportivo, benessere, ristorazione, ricezione, trasporti.

Un atomizzatore intelligente

Il perché è presto detto: il sistema Microdefender, innanzitutto, garantisce risultati di alta disinfezione, con abbattimento della carica batterica in tutti i contesti in cui è necessario, dai blocchi operatori delle aziende sanitarie all'industria. "Tutto parte – spiega **Aldo Colombo**, direttore commerciale dell'azienda – dall'impiego di DS, un atomizzatore intelligente registrato come dispositivo medico, impiegato per la micronizzazione di prodotti chimici decontaminanti in ambienti confinati. Le dimensioni delle particelle micronizzate di perossido di idrogeno, inferiori ai cinque micron, consentono la distribuzione omogenea del prodotto all'interno dell'ambiente e sulle superfici, senza creare deposito né generare umidità. Ma fin qui non abbiamo inventato niente, abbiamo diversi competitors", ammette Colombo.

I vantaggi per le imprese

Il vero plus, infatti, arriva a questo punto: "Il sistema, infatti, garantisce una certificazione con valore legale delle attività eseguite, disponendo di un modello di tracciabilità certificata. In buo-

na sostanza il certificato sulle attività svolte è univocamente assegnato all'ambiente in cui è stato eseguito il trattamento, senza altre possibilità. Ciò è molto importante perché permette di dimostrare, anche a fini legali, l'avvenuta effettuazione del lavoro. Nell'ottica delle imprese c'è il grande vantaggio di poter restituire ai loro clienti il certificato di avvenuto servizio, una garanzia unica".

Identificazione univoca ambientale

Ma come è possibile tutto questo? "Non si può proprio svelare tutto", scherza Colombo. "Basti sapere, però, che la calibrazione automatica di funzionamento avviene tramite l'interazione con il sistema di identificazione univoca ambientale, che determina la quantità di prodotto da erogare ed il tempo di funzionamento del dispositivo stesso. DS è in grado di registrare la cronologia delle attività eseguite e di trasferirle attraverso sistemi di comunicazione univoca, alla piattaforma network Microdefender per la loro elaborazione. E così la trasmissione senza possibilità di errore di tutte le informazioni relative al funzionamento del dispositivo DS, su un database dedicato, garantisce la massima tracciabilità delle attività eseguite e la loro corretta archiviazione.

Zero possibilità di errore

Il dispositivo, inoltre, è a "prova di distrazione" e annulla le possibilità di errore, che purtroppo possono verificarsi nel lavoro delle imprese. L'avvio del ciclo di funzionamento, infatti, avviene solo a seguito dell'acquisizione delle informazioni relative all'identificazione del prodotto da erogare e dell'ambiente da trattare. Tali informazioni vengono memorizzate "temporaneamente" nel dispositivo DS e successivamente trasferite al network per l'elaborazione del certificato di avvenuto trattamento includendo la tracciabilità e la verifica del corretto svolgimento delle attività.



Consultabile in ogni momento

Insomma, i vantaggi sono tangibili: dal controllo in real time alla calendarizzazione delle attività, dall'archiviazione e consultazione dei trattamenti alla stampa del certificato di avvenuto trattamento: il sistema, un operativo "on line", è consultabile h24 tramite accesso personalizzato. Il trasferimento delle informazioni cronologiche sulle attività eseguite è elaborato in forma statistica rendendo disponibile la visualizzazione delle proiezioni evolutive riferite ai benefici e al valore aggiunto ottenuto nelle varie fasi della funzionalità operativa. Tale profilo operativo è reso disponibile attraverso l'elaborazione di report e grafici che garantiscono il coinvolgimento degli operatori. Il raggiungimento degli standard qualitativi aziendali e la costante formazione del personale, attuata tramite "reminders" visivi integrati, supporteranno i responsabili aziendali nel documentare l'attuazione della strategia di prevenzione e sicurezza.

[\[www.wpbiomed.it\]](http://www.wpbiomed.it)



17
GSA
MAGGIO
2019

Mama's piace e funziona: 4Hygiene l'innovazione continua



le imprese ne sono entusiaste e anche in altri settori, come quello alberghiero, stiamo iniziando a fare numeri importanti. È naturale, e rappresenta per me anche un motivo di orgoglio, che la concorrenza stia lavorando su soluzioni analoghe basate sul preimpregnato monouso, alcune in modo originale e altre, devo constatare, decisamente “prendendo spunto” da quello che abbiamo fatto noi senza metterci molto del loro. Ma ripeto, questo nella mia ottica è positivo: vuol dire che siamo sulla strada giusta”.

Ci vuole spiegare il sistema più nel dettaglio?

“Volentieri. Il sistema, come ho detto, si basa sulla combinazione fra panni monouso e prodotti igienizzanti adatti ai diversi ambienti. L’abbinamento sistema-superficie è indicato con i colori, il che ne rende l’utilizzo molto immediato e semplice (altro vantaggio per il personale delle imprese): si va dai multisuperficie SanyBlu e SanyOrange ai panni ad alto rendimento per i pavimenti SanyGreen, senza dimenticare gli anticalcare SanyRed e terminando con i panni sanyStar White per il ripristino delle cere metallizzate. Il grande punto di forza è la completezza, unita alla funzionalità”.

Quali sono i valori-cardine del sistema?

La nostra idea nasce dalla volontà di massimizzare il concetto di “pulito nel mondo” tenendo ben fermi tre concetti. Innanzitutto l’igiene: dobbiamo rendere il più salubri possibile gli ambienti dove viviamo, lavoriamo o trascorriamo il nostro tempo. Poi l’ecologia: il rispetto per l’ambiente diventa di estrema importanza quando si parla di pulito e igiene, per salvaguardare il mondo in cui viviamo. In ultimo, ma non certo meno importante nell’ottica di un’impresa, il risparmio: quando un altissimo livello igienico ed un profondo rispetto per

l’ambiente risultano globalmente convenienti anche dal punto di vista economico, allora possiamo pensare di poterlo applicare ovunque con tranquillità. Per mettere insieme questi fondamentali elementi abbiamo unito esperienze tecniche, teoriche e pratiche sviluppate da persone che da oltre 20 anni lavorano nel campo dell’igiene e della consulenza per il pulito. Il risultato è un’innovativa metodologia nata dalla tecnologia e dal cuore, cioè dalla nostra passione per il pulito e per l’ambiente”.

E i vantaggi?

“Per ciascuno di questi valori-chiave ci sono diversi vantaggi per i clienti, per l’operatore e per l’ambiente. Se parliamo di igiene, dobbiamo ricordare il massimo livello igienico, l’eliminazione degli errori dell’operatore e, in ambito sanitario e affini, il controllo delle contaminazioni di sporco fra un ambiente e l’altro. L’ecologia è garantita dalla riduzione dei prodotti chimici e della plastica (argomento fra l’altro di grande attualità), dal ridotto peso dei rifiuti generati e dalla diminuzione dei consumi di acqua dove sono eliminati anche gli scarichi nella rete fognaria. Tutto ciò, unito all’eliminazione della lavanderia e all’estrema produttività, genera anche vantaggi economici importanti”.

Sviluppi futuri?

“Abbiamo in cantiere diverse idee, e alcune sono già partite: come quella di realizzare panni impregnati con prodotti Ecolabel o con disinfettanti PMC. Questo è molto interessante soprattutto per le imprese che partecipano a gare d’appalto con il pubblico nell’ottica del GPP. Ciò è possibile anche grazie alla collaborazione con una importante azienda della detergenza professionale con cui stiamo allacciando un rapporto sempre più stretto. E nel futuro più lontano... si vedrà”.

www.4hygiene.it

È un ottimo momento per 4Hygiene. Merito soprattutto del sistema MaMa’S, una soluzione igienizzante monouso-preimpregnata per tutti gli ambienti. “Dopo un primo momento di relativa freddezza (lo scotto della novità, del resto, si paga sempre), il mercato comincia a rispondere molto bene”, dice l’amministratore di 4Hygiene **Marco Ascari** commentando i dati di mercato e il sentiment che aleggia intorno al fiore all’occhiello di casa 4Hygiene.

Ma qual è il “segreto del successo”?

“La ricetta vincente, che non ha mancato di attirare l’attenzione di clienti e, ahimè, anche di alcune aziende concorrenti, sta proprio nella completezza unita a semplicità e funzionalità. Il sistema è applicabile ovunque e facile da usare ed è quindi molto adatto alle imprese di pulizie e servizi”.

Una soluzione apprezzatissima dal mercato...

“Sì, è stato pensato in special modo per il settore sanitario, ma con l’andare del tempo ci siamo accorti che poteva benissimo essere applicato ovunque. Ricordo che quattro anni fa, quando lo presentammo, non fu semplice ed ebbi l’impressione che non fosse stato capito adeguatamente. Adesso, però, le cose vanno molto diversamente: i clienti ce lo chiedono,

Jolly srl, quando pulire è un'arte



Si fa presto a dire “scope”. Ma quando le scope sono usate in modo professionale, giorno dopo giorno, da operatori che fanno quello di mestiere, allora è tutta un'altra storia.

Sette decenni di esperienza

Lo sa bene **Giovanni Chiantaretto**, amministratore e socio unico di Jolly Srl, che rappresenta la quarta generazione di una famiglia specializzata da ben 70 anni nella realizzazione di scope professionali completamente made in Italy, brevettate e superecologiche perché realizzate in materiale totalmente riciclabile.

Da Torino al mondo, con la forza del made in Italy

Dalla provincia di Torino, dove ha sede l'azienda, i prodotti Jolly vanno in tutta Italia, in Europa e nel mondo: sono apprezzatissimi, oltre che nei comuni della Penisola, anche in Germania, Francia, Spagna, fino alla Georgia e all'Armenia. L'ingrediente del successo? “Beh, sono tanti”, spiega Chiantaretto. “Il primo è senza dubbio la durata: un nostro prodotto dura in media 6 mesi, al ritmo d'uso di 8 ore al giorno.”

Tutti i vantaggi di una scopa intelligente

Se a ciò si aggiunge la capacità pulente e la perfetta riciclabilità in un'ottica di economia circolare, si tratta di un plus non da poco. Prosegue Chiantaretto: “Inoltre le nostre scope, a partire dai modelli “storici” Asso Di Briscola (per sostituire le scope in erica o bamboo)

e Verdemec (per sostituire le scope in saggina), fanno tesoro della tradizione: sono infatti progettate con forme e angoli spazzanti tipici delle scope tradizionali, ma con tutti i vantaggi di una soluzione moderna e intelligente”.

Una soluzione funzionale ed economica

“Ad esempio, rispetto alle soluzioni in saggina o erica, la durata estremamente superiore. Poi non si tratta di materiale organico né infiammabile: questo significa maggiore sicurezza nello stoccaggio, nessuna possibilità di attirare animali infestanti come i roditori, e rischio azzerato di allergie varie, un problema da non sottovalutare quando si ha a che fare con operatori che le usano tutti i giorni. Non dimentichiamo i brevetti: come la fusione “a corpo unico” fra la struttura portante e le fibre spazzanti, peculiarità che rende impossibile il distacco di queste ultime e che differenzia le nostre soluzioni da quelle della concorrenza”.

Spesso si ricorre allo spazzamento manuale

Lo spazzamento manuale è ancora vivo e vegeto nelle nostre città: “Si va a mano in tutti quegli angoli in cui non riesce ad arrivare la spazzatrice. E' una soluzione pratica, agile e anche economica, se si considera che, ad esempio, un soffione necessita comunque di un operatore che lo maneggi. Poi ciascuno sceglie la soluzione più adeguata: l'Asso di Briscola, con taglio a zampa di lepre, consen-



tirà una maggior capacità spazzante, mentre Verdemec andrà meglio per le superfici più ridotte, come gli spazi tra i contenitori nelle isole ecologiche. Poi ci sono i modelli Firenze, Roma, Armenia, Briscolina (con manico regolabile) e Petit, che si differenziano per rigidità e posizione di spazzamento.

Gli accorgimenti per gli operatori

Chi ci lavora fa addirittura a gara nell'utilizzo delle scope Jolly, come dimostra un simpatico video realizzato durante l'ultimo carnevale di Stoccarda, in cui una schiera di operatori pulisce le strade in una vera e propria competizione. Anche perché la Jolly è davvero attenta fin nel dettaglio: il manico, ad esempio: “Oltre ai tradizionali legno e alluminio, ho introdotto il ferro, ma per evitare l'eccessivo raffreddamento in inverno ho pensato ad un rivestimento termoisolante”. E per quanto riguarda la formazione per un utilizzo ottimale, ci pensa l'azienda. “Per ottimizzare le rese occorre anche utilizzare gli strumenti nel modo corretto. Io stesso, nel momento in cui propongo le nostre soluzioni, ho cura di presentarle prima direttamente agli operatori.”

Detergenti e carta per le imprese

Ma non è finita qui: nell'ottica di fornire soluzioni complete alle imprese, con il tempo l'offerta merceologica si è ampliata a comprendere, oltre alle scope, anche soluzioni di detergenza e prodotti di consumo dedicati anche agli ambienti indoor con una gamma di prodotti di alta qualità: “In particolare, abbiamo due linee dedicate proprio alle esigenze delle imprese: la prima, Atom, pensata per ogni esigenza di detergenza, una vera e propria “esplosione atomica” di pulito, e la seconda, Cuori, di prodotti in carta. Si tratta di prodotti performanti, efficienti ed ecocompatibili, preziosi alleati per le imprese.”

[www.jollysrl.com]



Rivoluzione in arrivo: non ci sono più scuse per rimandare un'azione responsabile!

Il messaggio che arriva da CAL Italia è forte e chiaro: non ci sono più scuse, non ci sono più alibi per rinviare un'azione responsabile. Il perché è presto detto: se fino a qualche tempo fa gli strumenti per farlo mancavano, oggi ci sono.

Rivoluzione nel pulito!

Un esempio lampante è il nuovo sistema di produzione di ozono stabilizzato in fase acquosa Tersano, di cui l'azienda di Cornaredo è importatrice ufficiale per l'Italia. "Siamo fermamente convinti di abbandonare l'uso dei detergenti e sanificanti chimici, e insegneremo ai nostri clienti come fare", spiega **Renato Taverna** di CAL Italia. "Forti dell'insegnamento ricevuto dall'uso dei sistemi di lavaggio con i dischi diamantati che ci ha illuminato sulle prime nozioni per una vera azione responsabile, abbiamo creato la nostra vera innovazione con il sistema di depurazione acqua Reffue Hydrobay. Ora però abbiamo fatto un passo ulteriore, completando il ciclo con l'inserimento in gamma dei rivoluzionari ed esclusivi sistemi di produzione di ozono stabilizzato in fase acquosa di Tersano. Grazie a queste soluzioni è ora possibile lavare e sanificare superfici e pavimenti, abbattere gli odori, lasciando un pulito perfetto senza impattare sull'ambiente".

Vediamoci più chiaro...

Ma cerchiamo di scoprire, più nel dettaglio, di che cosa si tratta: iniziamo dal nuovo Tersano iClean Mini®, che trasforma l'acqua del rubinetto in un detergente sanificante sicuro ed efficace senza odori, fumi nocivi o residui tossici. Mediante la semplice pressione di un tasto, gli elettrodi con rivestimento diamantato creano istantaneamente ozono stabilizza-

to in fase acquosa, totalmente innocuo per le persone, ma non altrettanto per germi, sporco e cattivi odori. Insomma, il sistema è in grado di convertire istantaneamente l'acqua del rubinetto in un potente ossidante naturale, ideale per ogni ambiente commerciale o industriale perché non rilascia tossine, residui o sostanze volatili. Protegge le persone con allergie o sensibilità alle sostanze chimiche e, poiché anche l'occhio vuole la sua parte, può contare su un design completamente integrato e facile da usare. Non è necessario diluire, versare, aggiungere additivi o altri materiali di consumo, e nemmeno apparecchi di ricarica separati per l'ozono o altri accessori costosi.



Tersano LotusPro®

E proseguiamo con il sistema di pulizia ad alta capacità Lotus Pro®, in grado di trasformare l'acqua corrente in Ozono Stabilizzato in fase Acquosa, un potentissimo detergente naturale. Si tratta infatti di una soluzione altamente efficace che abbatte sporco, grasso, odori e altri contaminanti ed è il sostituto più sicuro rispetto ai detergenti chimici tradizionali, i deodoranti e i sanificanti. Grandi sono i benefici per la qualità della pulizia, ma anche per le persone e per l'intero pianeta: anche in questo caso il sistema, che si basa sul medesimo principio, non è irritante per allergie e problemi respiratori, migliora la salute e la sicurezza e riduce, cosa molto importante, i rischi di scivolamenti e cadute. Inoltre elimi-

na il rischio di esposizione a sostanze chimiche a personale e visitatori e promuove un ambiente più salubre, riducendo lo stock di sostanze chimiche. Senza contare che la soluzione "tutto in uno" migliora di gran lunga la produttività, con netti risparmi rispetto ai detergenti convenzionali. Inoltre si riducono anche gli interventi di manutenzione relativi alle attrezzature per la pulizia. E anche il sistema-terra ne guadagna, grazie alla riduzione della "carbon footprint".

Un sistema, mille vantaggi: non ci sono più alibi!

Attualmente impiegato in tutto il mondo nel settore sanitario, della ristorazione, delle scuole o altro, l'Ozono stabilizzato in fase acquosa (conosciuto con l'acronimo SAO) offre prestazioni elevate e un notevole risparmio. Grazie a questa soluzione innovativa è possibile semplificare i sistemi di pulizia, eliminando il problema di utilizzare, maneggiare e poi smaltire i detergenti tradizionali. Inoltre non ci si dovrà più preoccupare degli effetti di tali prodotti sulla salute di operatori, clienti, visitatori o ospiti. I due dispositivi Lotus Pro e iClean Mini possono essere utilizzati con facilità da qualsiasi operatore ed essere impiegati per la pulizia/sanificazione di tutte le superfici di contatto. Ciliegina sulla torta: per ottenere una totale sinergia sgrassante/antibatterica ed un'azione più durevole e di maggior impatto sui microrganismi, usare le particolari spugne in melamina e i nuovissimi panni pre-impregnabili monouso in rotolo TersanoTex. L'ozono prodotto da questi sistemi è privo di simbologia di rischio e vanta innumerevoli certificazioni internazionali, non ultima la Green Seal.

[www.calitalia.com]



Nuova struttura, nuove soluzioni mirate: Tork si orienta al cliente

“Obiettivo cliente”: si potrebbe sintetizzare con queste due semplici parole il nuovo corso di Tork, il brand professionale di Essity che sta dedicando alle imprese, e alle loro esigenze e modalità di lavoro, una grande attenzione. “E non sono solo parole, ma una vera e propria riorganizzazione aziendale che è partita proprio da un cambio di approccio: non più strategie limitate dal prodotto, ma attenzione ai bisogni delle varie tipologie di clientela”.

Attenzione al mondo delle imprese

Come tutto ciò stia avvenendo ce lo spiega **Riccardo Trionfera**, direttore commerciale Professional Hygiene di Tork. “Per tanti anni il nostro assetto organizzativo ha previsto un’organizzazione per Paesi con product manager e marketing manager che seguivano tutto in quell’area, un modello che per molti anni ha funzionato benissimo; oggi però abbiamo percepito l’esigenza di fare un salto in avanti. Abbiamo quindi creato al nostro interno dei settori specifici suddivisi per segmenti trasversali a più Paesi. Dunque abbiamo professionisti che lavorano esclusivamente sui bisogni del mondo delle imprese, e che fra l’altro hanno il vantaggio, come dicevo, di esperienze trasversali, circolazione di informazioni e best practices. Questo ci sta aiutando ad essere visti non solo come produttori di carta, ma come un’azienda che offre soluzioni globali nel mondo dell’igiene e della salute.”

Pulire 2019, una vetrina importantissima

Il pensiero corre subito all’appuntamento veronese con Pulire... “In effetti questo è il messaggio principale che vorremmo trasmettere a Pulire, un appuntamento per noi cruciale perché incontreremo molti partner e potremo contare su un’importantissima vetrina internazionale. Se il 2017 è stato l’anno del nostro ritorno, questa edizione 2019 dovrà essere quella del consolidamento della nostra immagine come consulenti professionali orientati al mondo dei clienti finali. A questo teniamo molto e su questo vogliamo continuare ad investire”.

Una riorganizzazione strategica

Insomma, è in corso un grande cambiamento interno, che vede Tork impegnata a pensare a soluzioni destinate a specifiche tipologie di clientela. “In questa dinamica le imprese hanno per noi una grande importanza strategica. Le faccio un esempio: si sa che per un’impresa, al di là dei prodotti, il fattore di costo di gran lunga più importante è rappresentato dalla manodopera. È su quello, e sull’efficientamento del loro lavoro, che si possono realizzare le economie più interessanti. Qui entra in scena una soluzione come PeakServe, l’ultima novità appositamente progettata per le aree bagno ad alta affluenza e per i “picchi” in cui i tempi di pulizia sono fondamentali affinché il personale possa assicurare uno scorrevole flusso dei visitatori. Pensiamo ad esempio a un aeroporto, a una stazione, a un centro commerciale o a uno stadio nell’intervallo delle partite, con bagni invasi da centinaia di tifosi. Questo è un problema per un’impresa, ma grazie alle specifiche tecniche appositamente studiate per questo tipo di situazione è possibile offrire un servizio all’altezza”.



*Riccardo Trionfera,
direttore commerciale
Professional Hygiene di Tork*

PeakServe

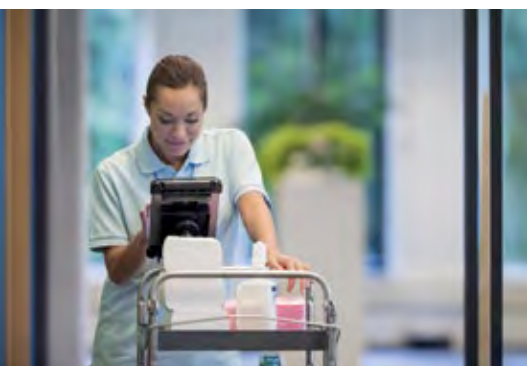
“Compatibile con gli asciugamani Tork PeakServe a erogazione continua, questo sistema vanta la straordinaria capacità di ben 2.100 asciugamani (a conti fatti, il 35% in più rispetto ai sistemi normalmente presenti sul mercato) dispensati rapidamente e senza interruzioni, garantendo un flusso continuo di visitatori. Le risme compres-

se, facili da ricaricare, possono essere aggiunte dal basso in qualsiasi momento, trasportate e stoccate senza difficoltà in modo da consentire al personale di dedicarsi all’attività di pulizia piuttosto che alle ricariche. Il particolare sistema di aggancio fra un asciugamano e l’altro serve anche ad evitare gli sprechi dovuti alla sostituzione dei rotoli prima che si esauriscano del tutto.”

Dal lavoro su routine al servizio data driven: le nuove generazioni di EasyCube

Ecco dunque un esempio di come un prodotto nasca proprio a seguito dell’attenzione di Tork verso una specifica tipologia di clientela. Poi ci sono prodotti già consolidati, come EasyCube, che però si sono evoluti per offrire alle imprese uno strumento di lavoro ancora più in linea con le loro necessità: “Se penso ai primi EasyCube e alle ultime generazioni di questo prodotto – osserva Trionfera – vedo con chiarezza quanto si è evoluto il nostro approccio al mercato delle imprese: oggi questi dispenser sono in grado di restituire dati e informazioni tecniche e manageriali che permettono alle imprese di servizi di passare dal canonico lavoro “su routine” a un modello “data driven”, più professionale, meno dispersivo e più mirato”.

[www.tork.it]



A Milano Malpensa Dussmann Service al servizio dei clienti e dell'ambiente

Lo scorso ottobre Dussmann Service, in associazione temporanea d'impresa con il consorzio G.I.S.A., si è aggiudicata la gara d'appalto per la sanificazione degli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate, per una durata fino a 7 anni. La fornitura sul complesso di Malpensa, di cui si occupa Dussmann, ha preso avvio l'1 marzo e copre circa 350.000mq di superfici, distribuite tra aree uffici e aperte al pubblico, aree dedicate ai passeggeri in attesa, servizi igienici e tutti i locali operativi.

Alta qualità, oltre il servizio in sé

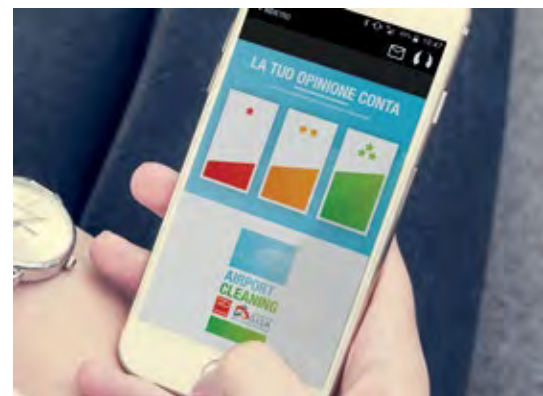
A fronte del grosso impiego di personale e della sostanziosa richiesta di know-how aziendale necessari per gestire un appalto di tale entità, come di consueto l'impegno di Dussmann si sta approfondendo nella direzione di una fornitura qualitativamente inecce-

I carrelli Falpi

Uno dei tanti esempi di questa filosofia di lavoro è l'utilizzo dei nuovi carrelli Falpi. La particolarità di questi strumenti per la sanificazione sta nella loro struttura: appositamente progettati in versione antiterrorismo per rispondere a specifiche necessità legate alla sicurezza, tipiche degli aeroporti, sono dotati di ante e coperchi in plastica trasparente, in modo da consentire un controllo immediato del contenuto di ogni loro vano. Tutti i prodotti chimici utilizzati per la sanificazione nell'appalto sono a ridotto impatto ambientale: detergenti certificati per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, mop in microfibra preimregnati e panni in fibre microattive certificati per il risparmio di acqua e la riduzione dei materiali di scarto, oltre a macchine e attrezzature ecocompatibili che permettono di razionalizzare e ottimizzare le risorse riducendo al contempo le emissioni.

Pratiche più efficienti

Anche il servizio di raccolta dei rifiuti è stato ottimizzato con l'implementazione di pratiche più efficienti per la gestione della differenziata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di salvaguardia della salute pubblica. Sia le aree interne che quelle esterne alla struttura vengono pulite e sanificate dagli operatori Dussmann, utilizzando dove necessario macchinari di pulizia professionale ad alta efficienza. Tutte le operazioni tecniche, i materiali e gli strumenti adoperati, vengono quindi selezionati o studiati per garantire sull'appalto le migliori prestazioni con il minor impatto possibile sull'ambiente. L'Azienda, sempre attenta all'innovazione come processo di miglioramento continuo, dispone di una divisione Direzione Pianificazione Controllo e Innovazione, appositamente dedicata al supporto delle Filiali per gli start up.



Attenzione al sociale

Subentrando nella gestione del servizio, Dussmann ha inoltre mantenuto tutti i lavoratori impiegati dal precedente fornitore. Si tratta di 264 operatori totali, tra i quali rientrano anche le nuove figure introdotte dall'Azienda al controllo delle operazioni e della corretta conduzione dell'appalto. Le politiche di equità e crescita professionale promosse prevedono l'impiego di personale a tempo indeterminato e l'inserimento di persone svantaggiate. Ad assicurare questo impegno sociale ci sono le numerose certificazioni e riconoscimenti di qualità che l'Azienda ha ricevuto nel tempo, tra cui ISO 14001, SA 8000 e BS OHSAS 18001.

I sistemi di verifica

Accurati sistemi di verifica attestano infine la qualità del servizio erogato, dimostrata poi dalle periodiche rilevazioni ed analisi della soddisfazione e delle aspettative del Cliente. Agevolazione ed ottimizzazione dei lavori, con l'introduzione di soluzioni innovative studiate su misura per il cliente e un occhio di riguardo al rispetto dell'ambiente, costituiscono il modus operandi vincente che da 50 anni fa di Dussmann uno dei leader nel settore della fornitura di servizi integrati.

[www.dussmann.it/it]

[www.falpi.com/it]



pibile. L'operato dell'Azienda va infatti ben oltre il servizio in sé: quello che sviluppa per i suoi clienti è un corollario di servizi integrati, tutti forniti con le tecniche e gli strumenti più efficienti ed ecocompatibili. La sanificazione di ambienti dalle dimensioni importanti e molto frequentati, com'è il caso di Milano Malpensa, richiedono un'attenta pianificazione delle operazioni in funzione delle esigenze specifiche del cliente, con la necessità di un connubio equilibrato tra expertise e innovazione.

Qualità e sostenibilità, gli assi nella manica di Christeys

Diciamolo subito: Christeys ha fatto, e continua a fare, la storia del lavaggio e della sanificazione professionale dei tessuti. “Fondata nel 1946, è una multinazionale belga a carattere familiare, molto orgogliosa di esserlo. Da piccola azienda di saponi, si è specializzata nella laundry quando ha acquisito un ramo della Johnson Diversey e nel giro di una manciata di anni si è imposta come leader nel settore a livello internazionale, nonché uno degli attori più importanti nel mercato chimico mondiale”. Chi parla è **Leonardo Innocenti**, che in Christeys ricopre il ruolo strategico di Global business development manager. Un incarico ancora più importante visto il momento di grande sviluppo dell’azienda.



Come sta andando?

“Molto bene, ci sono interessanti prospettive che investono non solo il nostro mercato storico, ma anche il settore institutional. Negli ultimi 10 anni, anche grazie a una coraggiosa ma oculata politica di acquisizioni, stiamo guadagnando terreno e non nascondiamo l’ambizione di diventare il terzo player europeo del comparto. Per questo abbiamo creato un team internazionale, di cui faccio parte, con un ambizioso obiettivo: armonizzare l’esistente, sviluppare le migliori pratiche nei paesi dove questo segmento di mercato è già presente”.

Può darci qualche cifra?

“Christeys, globalmente, ha un fatturato in costante crescita che ora è sui 400 milioni di euro. In Italia siamo intorno ai 26 milioni di fatturato, di cui circa 6 milioni di euro nel settore cosiddetto institutional. In questo

settore sviluppiamo 40 milioni di giro d’affari in Europa, e siamo intenzionati a crescere. In questo processo l’Italia ha un forte valore strategico”.

Alle imprese e ai distributori quali soluzioni proponete?

“La nostra gamma di prodotti, strumenti e soluzioni è vastissima. Dalla pulizia professionale dei tessuti all’igiene professionale, dall’ospedale all’horeca, sviluppiamo costantemente nuove proposte. Con ben quattro centri di ricerca, con continui investimenti in ricerca e sviluppo e un team di specialisti con grande esperienza in materia di igiene pronti a suppor-

tare i nostri clienti, Christeys è una vera e propria società basata sulla conoscenza e sul concetto di globale. La nostra esperienza è globale e le nostre azioni locali, così da poter comprendere appieno quanto le esigenze e le aspettative di un cliente possano variare da un paese all’altro. Ciò premesso, sappiamo ad esempio che una delle esigenze più stringenti delle imprese – e dei dealers che le servono – è quella della sostenibilità: a questo proposito devono sapere che siamo i soli a poter offrire una gamma completa di detergenti per tessuti con certificazione Ecolabel di processo. In generale, però, posso dire che tutta la nostra politica sia orientata alla sostenibilità e alla sicurezza per l’ambiente e per gli operatori. Ci assumiamo le nostre responsabilità ambientali molto seriamente, attraverso l’intero ciclo di vita dei nostri prodotti, dalle materie prime e dai processi di produzione all’imballaggio e alla consegna. Il Sistema di Gestione Sicurezza e Ambiente ISO 14001 garantisce una valutazione continua e miglioramento in termini ambientali. Minimizziamo emissio-

ni, materiali di scarico, derivanti dalle nostre operazioni e smaltimento dei rifiuti attraverso metodi sicuri e responsabili. Abbiamo sviluppato prodotti finali senza fosfati, percarbonato e NTA e abbiamo ottenuto anche certificazioni ambientali, come EU Ecolabel, appunto, e Nordic Swan”.

Un consiglio flash per l’arrivo dell’estate?

“Non mi coglie alla sprovvista. Abbiamo una soluzione molto particolare che si basa sui tre prodotti YSK - Mulan Solar - Smart Complex. Il nome è complicato ma il problema è semplice: agisce prevenendo le macchie giallastre che si formano sulle lenzuola e sulla biancheria degli hotel per effetto delle creme solari sul corpo degli ospiti: esse infatti, coi loro filtri, bloccano la luce ma impediscono anche il pieno effetto degli sbiancanti ottici. Si tratta di un problema molto sentito e che se non affrontato provoca un grande dispendio di denaro, energia e immagine. Ecco, grazie alla sinergia fra un detergente specifico per la rimozione delle macchie solari, un additivo sgrassante e un additivo sequestrante siamo in grado di prevenire il problema trattando i tessuti in fase di prelavaggio e lavaggio. Una carta vincente, provare per credere.”

[www.christeys.com/it]



Dulevo cresce e guarda al cleaning...

“Facciamo una premessa: nel settore del cleaning Dulevo negli ultimi 10-15 anni è stata un po' “distratta”, orientandosi prevalentemente nel settore dell'igiene urbana e un po' meno in quello delle spazzatrici industriali. In altre parole non abbiamo dedicato al settore delle imprese di pulizia e della pulizia professionale l'attenzione che merita. Questo pur avendo tuttora una gamma di tutto rispetto, estremamente competitiva in termini di qualità e affidabilità, molto apprezzata da un mercato che oggi rappresenta poco più di un decimo del nostro fatturato”. Chi parla è il direttore commerciale Dulevo **Mario Pepe**, 30 anni in azienda e una solidissima esperienza a livello internazionale. Praticamente lo raggiungiamo “sulla scaletta dell'aereo”. E' giusto di ritorno da un viaggio nell'Est e in partenza per una serie di appuntamenti sempre all'estero.

Questa è la ragione per cui non sarete presenti a Pulire?

“Precisamente. La ragione della nostra assenza dopo tantissimi anni da Pulire deriva proprio dal fatto che, dopo alcuni anni di non particolare attenzione a questo modo, non ci sembrava il caso di partecipare a una fiera tanto importante senza avere ancora qualcosa di veramente nuovo da dire a questo mercato, laddove invece siamo noti per essere estremamente attivi nel mondo delle grandi macchine municipalizzate e gestori dell'igiene urbana”.

Qualcosa, però, sta cambiando...

Sì, è vero, e questa mancata partecipazione è un segnale di voler ri-azzerare tutta la nostra strategia verso questo settore. Ma negli ultimi mesi è stato deciso che si tratta di un ambito in cui vogliamo tornare ad essere protagonisti, con un rinnovamento di prodotto.

Nei prossimi mesi dunque c'è da aspettarsi una evidente indicazione, da parte di Dulevo, della volontà di rientrare in grande stile in questo settore che, ripeto, merita un'attenzione specifica e strategie mirate”.

In che modo si concretizzerà?

“E' ancora presto per svelarlo. Per ora si può dire, ad esempio, che stiamo lavorando sulle tipologie motorizzazioni per poterci ritagliare più spazio sul mercato americano delle spazzatrici industriali (attualmente le nostre motorizzazioni non ce lo permettono) ed europeo. In questo ultimo anno la ricerca si è concentrata sul trovare una motorizzazione adeguata per entrambi in continenti più strategici per il nostro business. Questo è avvenuto, siamo già in fase di test e contiamo che con l'ingresso nel mercato Usa cresceranno ancora i numeri. Questo, in un circolo virtuoso, ci consentirà di investire in nuovi modelli. Seguirà dunque un restyling e rinnovamento di gamma, ma ripeto, non voglio anticipare molto”.



Nel complesso Dulevo come sta andando?

“Molto ma molto bene! Siamo molto contenti, stiamo acquisendo continuamente quote di mercato importanti in tutti i continenti e stiamo crescendo tanto. Siamo cresciuti nel 2018 del 15%, il 2019 è partito ancora meglio, ma soprattutto abbiamo “puntellato” con maggiore accortezza alcune zone di mercato, su tutte Usa, Middle East e Pacifico. C'è tantissimo entusiasmo, moltissimi progetti e voglia di far bene. Ci dispiace non venirlo a dire direttamente a Verona ma state certi che ci rifaremo quanto prima”.

Ci può dare qualche numero?

“Dulevo oggi è presente in circa 80 paesi del mondo con concessionari e rivenditori stabili, senza contare quelli in cui effettuiamo vendite sporadiche. Nel 2017 abbiamo fatturato 67milioni, mentre nel 2018 ci siamo assestati sugli 80. Per quest'anno puntiamo ai 95, e le premesse ci sono tutte: pensi che abbiamo appena acquisito una fornitura in Kuwait di duecento spazzatrici Dulevo 6000. E non è finita”.

E l'Italia quanto pesa nel vostro business?

“Ancora moltissimo, anche se meno che in passato. Se una decina di anni fa pesava intorno al 40-45%, oggi siamo a 25%. Ma i numeri non devono ingannare. Anche l'Italia continua a crescere, ma la crescita estera è stata talmente forte che ha finito per diluire l'incidenza del mercato italiano, che per noi resta sempre centrale”.

[www.dulevo.com/it]



SuperConcentrati ed ecologia: Evoksan ha la giusta risposta



L'esperienza maturata dalla proprietà di Evoksan in tanti anni di lavoro in questo settore, ha permesso di creare due "nuovi" prodotti in monodose super concentrati:

Super Universal X3 ed Eco Universal X3 monodose superconcentrati che possono essere utilizzati per la pulizia quotidiana di diversi ambienti e per diverse superfici, tutte con un unico prodotto professionale confezionato in una pratica e piccola monodose da 30 ml: uno Super Universal X3 con effetto igienizzante e l'altro Eco Universal X3 composto con il 100% di materie prime ecologiche di origine vegetale e privo di allergeni, in grado di pulire e sanificare qualsiasi superficie e materiale. Parlare di detergenza ecologica, senza considerare che la plastica delle bottiglie, i trigger ed il trasporto pesante sulle strade inquinano, è sicuramente ipocrita. Ben venga la tendenza di aziende del cleaning a sviluppare nuove linee di detergenti ecologici ma avere anima ecologica significa produrre rifiuti in minor quantità, ad esempio sprecare il minimo, trasportare un ridotto peso di materiale e quindi inquinare di meno.

Evoksan, come azienda giovane e dinamica, è attenta a tutto questo visto che da più di un anno cerca di sensibilizzare la propria clientela ed i "consumatori" in genere ad usare più prodotti concentrati rispetto ai classici professionali, ottenendo risultati di vendita significativi e grande soddisfazione dalla stessa che apprezza sempre di più questo tipo di uso ed

utilizzo del prodotto. I monodose Super Universal X3 ed Eco Universal X3 sono quindi usati dagli operatori di pulizie professionali in ambienti civili, industriali e sanitari ogni qual volta si necessita di pulire con un SOLO prodotto rispettando l'ambiente e soprattutto tenendo d'occhio il portafoglio. Infatti i monodose Evoksan abbattano i costi delle pulizie di ben oltre il 70% e possono essere usati per differenti scopi: versando la monodose all'interno di un flacone da 750 ml fornito da Evoksan e aggiungendo acqua di rete a volume si ottiene un buon sgrassatore multiuso, oppure il prodotto versato all'interno di un flacone da litro diventa un lavapavimenti profumato per la pulizia quotidiana ed infine introdotto all'interno della vaschetta della lavatrice (8-12 kg) viene usato come detergente per tessuti garantendo ottimi risultati. Evoksan, inoltre, a tal proposito ha sviluppato un comodo Starter Kit risparmio per le pulizie giornaliere con all'interno del pratico cartone 2 bottiglie da 750 ml con trigger, 2 bottiglie da 1 litro vuote e 12 monodose

super concentrati in modo da poter modulare le confezioni con le proprie esigenze di pulizia. Sul sito della Evoksan potrete vedere un video esecutivo di spiegazione dei monodose super concentrati.

E' risaputo che la maggior parte dei monodose concentrati presenti sul mercato risultano essere specifici per determinate tipologie di ambiente: come quelli venduti solo per pavimenti, quelli solo per vetri, quelli per lavanderia e così via, mentre la vera forza di Evoksan è stata quella di vincere la sfida di sostituire le tante tipologie di monodose da comprare e utilizzare in un unico blister super concentrato, ottenendo un prodotto che garantisce ottimi risultati di pulito ed igiene in tutti le diverse occasioni.

Evoksan ha aperto la strada realmente ad una consapevolezza di "vera" ecologia di pulizia con costi e spazi di magazzino contenuti al massimo. Entra nel mondo Evoksan monodose e l'ambiente ti ringrazierà.

[\[www.evoksan.com\]](http://www.evoksan.com)



Diversey offre un sistema completo per le imprese di pulizie, in linea con i CAM e con lo sguardo rivolto all'efficienza ed alla connettività



26
GSA
MAGGIO
2019

Eco-sostenibilità efficace, sicura e misurabile

Diversey fornisce soluzioni complete, comprensive di macchine, attrezzi e prodotti chimici in ogni area applicativa nel campo del cleaning professionale ed è da sempre attenta a soddisfare le esigenze dei propri clienti con proposte innovative.

Propone infatti un'offerta integrata e ricca delle migliori soluzioni in ambito di Green Public Procurement.

Nel 2017 ha presentato al mercato la prima guida dedicata al GPP che consente di calcolare l'impatto ambientale (consumo chimico, energetico, quantità di CO2) generato dalle proposte scelte per il cantiere grazie all'utilizzo di tutte le proprie soluzioni che rispondono ai CAM 2012 e 2016. Eccone alcuni...!

SURE

Prodotti per la pulizia e disinfezione delle superfici

- Formulati con ingredienti 100% Biodegradabili
- Ingredienti vegetali: quelli contenuti nei prodotti SURE sono tipicamente derivati dai sottoprodotti dell'indu-



stria agro-alimentare, come per esempio da barbabietola da zucchero, mais, crusca, grano e cocco.

- Privi di coloranti: sia quelli artificiali che i profumi, i quaternari di ammonio, cloro, fosfati, composti ossidanti.
- Certificati Ecolabel
- Nessuna indicazione CLP
- Nessun obbligo di utilizzo Dispositivi di Protezione Individuale
- Disponibili in vari formati concentrati.

CLAX PUR ECO

Linea completa di prodotti per il lavaggio dei tessuti, che offre anche una soluzione professionale ed efficace per rigenerare panni e mop attraverso il lavaggio con i sistemi di dosag-

gio automatici.

- Prodotti Certificati Nordic Swan
- Gamma Professionale con la possibilità di dosaggio automatico
- Gamma Completa costituita da numerosi prodotti per ogni esigenza, sia liquidi sia in polvere
- Conforme ai CAM

INTELLICARE

E' una gamma per l'igiene della mani composta da dispenser e da prodotti per la cura delle mani e del corpo:

- Primo dispenser ibrido disponibile in tutto il mondo: la sua tecnologia integrata è brevettata, consente l'attivazione sia touchless che manuale.
- Piattaforma versatile, moderna e compatibile con prodotti liquidi, in gel e schiuma: lo stesso dispenser eroga sia prodotti in schiuma sia prodotti liquidi o in gel.
- Garantisce la visibilità completa del prodotto in ogni momento, con una grande finestra traslucida e un design della bottiglia brevettato che collassa in modo uniforme nella parte posteriore e anteriore.



- Formulazioni compatibili anche per pelli sensibili.
- Gamma completa costituita da circa 15 prodotti, comprensivi di disinfettanti tradizionali e disinfettanti della linea SURE per una maggiore compatibilità ecologica.

TASKI SWINGOBOT 2000

La lavasciuga robotizzata DIVERSEY garantisce oltre 4 ore di autonomia grazie al fronte lavoro di 70 cm ed al capiente serbatoio da 90 litri. Può lavorare sia con operatore che autonomamente. Dotata di sensori Laser, Ultrasuoni e Touch, è connessa costantemente tramite i sistemi IntelliTrail e IntelliTrack che permettono di monitorare e interagire da remoto con la macchina tenendo costantemente informato il personale sul cantiere.

Onora i più rigidi standard legati all'ecosostenibilità grazie ad IntelliFlow, sistema di dosaggio della soluzione lavante in grado di ottimizzarne i consumi fino al 76% ed IntelliDose, sistema che mixa detergente superconcentrato in modo sicuro tramite una sacca sigillata con una autonomia di pulizia fino a 30.000 mq.

TASKI INTELLI-SWEEP, lavasciuga spazzante uomo in piedi

Processo 2 in 1 XP-M IntelliSweep™. Con TASKI XP-M IntelliSweep il pre-spazzamento e il lavaggio vengono eseguiti in un'unica fase. La spazzola laterale flessibile da 20 cm è in grado di passare anche sotto pallet e scaffali, permettendo un risparmio sulle operazioni pari fino al 30% del tempo.

TWISTER PAD

I dischi TWISTER sono il rivoluzionario sistema di pulizia dei pavimenti che, SENZA L'AUSILIO DI PRODOTTO CHIMICO, garantiscono risultati superiori in termini di pulizia e lucidità:

- con milioni di microscopici diamanti, Twister è in grado di pulire e micro-



levigare allo stesso tempo il pavimento sino ad eliminare l'utilizzo di prodotto chimico.

- è il sistema più semplice ed ecologico per il cleaning professionale che riduce i costi dei nostri clienti e produce risultati veramente impressionanti. I Twister pads sono disponibili in diverse tipologie di colore e ogni colore rappresenta un'applicazione o una funzione differente. Twister può essere utilizzato su una varietà di applicazioni che includono:

- pulizia quotidiana
 - lucidatura a secco
 - pulizia profonda
 - deceratura di pavimenti protetti
- Disponibili in svariate dimensioni.

Il sistema Twister è stato testato e verificato con diversi istituti internazionali ed università; alcuni di questi studi hanno dimostrato la diminuzione della carica batterica apportata grazie all'utilizzo dei soli dischi

INTERNET OF CLEAN, la nuova era del pulito 4.0

Internet of clean, abbraccia i principi di interconnessione dell'industria 4.0 dando l'opportunità di controllare e gestire da remoto gli asset presenti all'interno di una azienda.

«TASKI SMART VIEW»

Sistema di tracciabilità e memorizzazione delle operazioni.

Creato per essere eseguito dal personale addetto alle pulizie

- Una soluzione modulare per un fornitore unico per organizzazioni di tutte le dimensioni



- L'unica piattaforma integrata adatta per Multi-Services Providers
- Informazioni accessibili da qualsiasi luogo, in qualsiasi momento.

«TASKI INTELLITRAIL»

Sistema di tracciabilità della flotta macchine destinate alla pulizia.

Permette di rilevare e registrare da remoto le attività delle macchine di pulizia

Come funziona e cosa rileva «TASKI INTELLITRAIL»?

Tramite un trasmettitore GSM installato sulla macchina/attrezzatura permette di:

- Rilevare l'attività delle macchine
- Rilevare eventuali crash e prevenirne le rotture in anticipo
- Ottimizzare la flotta di macchine presente sul cantiere
- Tracciare e monitorare le macchine (geolocalizzazione)
- Certificare le operazioni tramite la creazione di report

[www.diverseysolutions.com/it]



DULEVO D.zero²:
ZERO EMISSIONI,
100% PERFORMANCE,
100% ELECTRIC

-  ZERO EMISSIONI
-  ZERO DIFFICOLTÀ DI MANOVRA
-  ZERO LIMITI
-  ZERO RISCHI

Dulevo International ha creato la prima spazzatrice stradale **completamente elettrica** in grado di garantire massime performance con impatti ambientali ridotti al minimo. La nuova macchina si chiama **D.zero²** e fonda la propria filosofia costruttiva su quattro caratteristiche fondamentali che la rendono unica nel settore.

 **DULEVO**[®]
INTERNATIONAL

PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS

INSERTO

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

TERZA PAGINA

PULIRE 2019 **33**
EVENTI PULIRE 2019
NEW DEAL EFCI
INQUINAMENTO DA PLASTICA
STORYTELLING

GESTIONE

DECRETO SBLOCCA CANTIERI **48**
CIGS
ANAC VS CONSIP
CODICE APPALTI
ADDENDUM PROTOCOLLO AIISA

SCENARI

HOTEL CLEAN **62**
ECOCONVEGNO
WE WORKSHOP
IGIENE AMBIENTALE SANITARIA
EUROPEAN CLEANING AWARDS

TECNOLOGIE

TROPHÉES DE L'INNOVATION **78**
DISINFESTANDO 2019
METODO MASCHIO STERILE
NORMA UNI EN 16636
RIFIUTI DISINFESTAZIONE

FOCUS

MACCHINE INTELLIGENTI
90

GSA
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI



PRODOTTI ECOLABEL
E COMPENSATI NELLE
GARE D'APPALTO

SCEGLI I PRODOTTI
PAREDES

SCEGLI L'AMBIENTE



 **PAREDES**
Soluzioni d'igiene e di protezione professionali



WWW.PAREDES.IT - INFO@PAREDES.IT - 010 6458799

Esprimi un desiderio

Abbiamo unito esperienze pluriventennali nel mondo del pulito per produrre metodologie, sistemi e prodotti innovativi per garantire i massimi livelli di **igiene, ecologia e risparmio**.

Il nostro desiderio è quello di offrire le migliori **risposte** alle vostre esigenze nel campo del cleaning professionale, in ambito sanitario, alimentare, alberghiero, ristorativo e delle lavanderie, sia privato che pubblico. Ora vorremmo conoscere quali sono i **vostri desideri**.



PANNI MONOUSO PREIMPREGNATI

www.4hygiene.it
info@4hygiene.it

DETERGENTI E SANIFICANTI PROFESSIONALI

LAVOR

SIMPLY STRONGER



Più forza, più potenza, più innovazione.
E' questo che, giorno dopo giorno,
forgia il nuovo brand Lavor e che si
concretizza nei nostri prodotti,
ambasciatori della nostra filosofia
mediante caratteristiche tecniche
e qualitative all'avanguardia.

Perché lo facciamo?

Vogliamo essere al
vostro fianco sempre di più.
Semplicemente.

Cal Crutchlow
Lavor major sponsor - LCR Honda Team

21/23 MAGGIO 2019

PULIRE
THE SMART SHOW

PAD.6 / STAND C3/4



Scopri la gamma completa su www.lavor.it

LAVORWASH S.p.A. J.F.Kennedy, 12 - 46020 Pegognaga (MN) Italy - Tel. +39 0376 55431 - Fax +39 0376 558927

E-mail: info@lavorwash.it - WebSite: www.lavor.it



In vendita o
noleggio,
nuove o usate
garantite,
dal grattacielo
alla fonderia...



...le nostre
macchine
CI SONO!



DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER L'ITALIA
DI TENNANT, ORBOT E BAUDOIN

Richiedi una dimostrazione gratuita
800.128.048 - www.iscsrl.com

PULIRE
THE SMART SHOW

21-23 maggio 2019
pad. 6 stand D4/5

Pulire-ISSA verso la consacrazione

di Simone Finotti

Edizione numero 24 per Pulire, prima assoluta in partnership con Issa. GSA ha intervistato in anteprima John Barrett, direttore esecutivo del network leader mondiale nel settore della pulizia professionale. Ed ecco le risposte...

Ormai manca pochissimo alla prima edizione di Pulire-ISSA. Sì, avete sentito bene: sappiamo perfettamente che la fiera Pulire, nata all'inizio degli anni Ottanta, celebra in questo 2019 la sua ventiquattresima edizione.

Ventiquattro edizioni ma...

Non poche per una manifestazione che, nel panorama dei settori economici e produttivi, resta comunque "di nicchia". Ancor più se teniamo presente il successo sempre crescente della manifestazione, non solo in termini di numeri, ma anche sul versante della qualità delle proposte, della professionalità delle aziende espositrici e dei visitatori, dell'internazionalizzazione, dell'innovazione e del valore informativo e formativo degli appuntamenti convegnistici, seminari e di approfondimento.

... questa è una "prima assoluta"!

Sappiamo però anche, ed è questa la Novità (la N maiuscola non è un caso) del "save the date" 2019, che sarà la prima volta in collaborazione con ISSA, il network con sede nell'Illinois (Usa) leader nel cleaning professionale a livello planetario, che comprende oltre 9.300 distributori, produttori, rappresentanti dei costruttori, commit-

PULIRE È PROPORRE
NUOVE TECNOLOGIE E SOLUZIONI INNOVATIVE

PULIRE
THE SMART SHOW

VERONA 21-23 maggio 2019

è l'appuntamento internazionale nel quale il mondo della produzione globale presenta ai propri clienti **importatori, distributori, imprese di servizi, utenti, consumatori e clienti finali** la più ampia e moderna offerta di **macchine, prodotti, attrezzature, carta e tecnologie** per i servizi di pulizia professionale, di igiene ambientale, facility management.

GSA
MAGGIO 2019

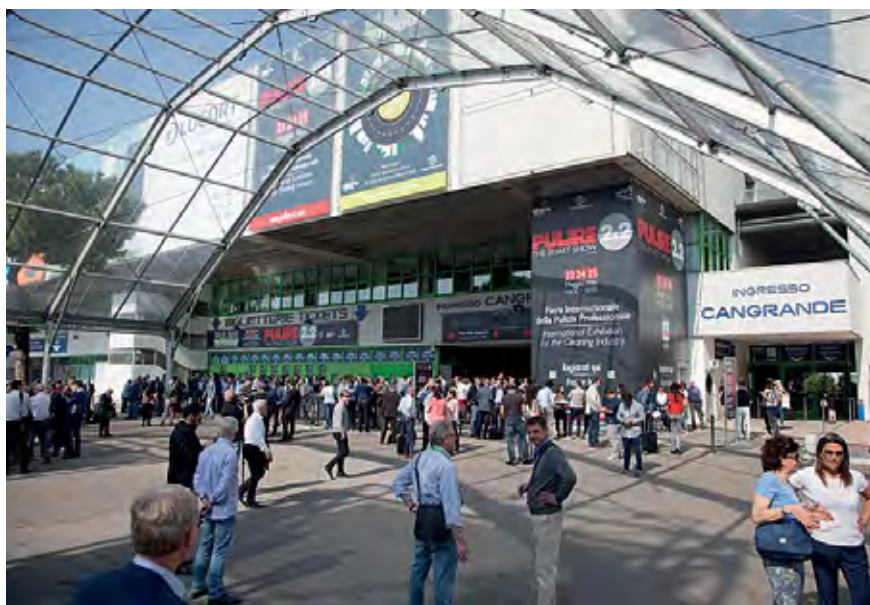
GSA
SERVIZI

PULIRE-IT.COM

veronafiere
Fiera di Verona e Area Fiere

tenze, fornitori di servizi e addetti alle pulizie. Nell'ambito della sua articolata attività, che non comprende soltanto l'organizzazione di fiere ed eventi di settore, in tutto il mondo, ISSA contribuisce ad aumentare la professionalità e il successo dei soci attra-

verso il suo sito www.issa.com, e offrendo strumenti di business, prodotti educativi, standard di settore, pubblicazioni e servizi legislativi e normativi che si concentrano sul settore della pulizia professionale, per diffondere il vero valore del cleaning.



Una partnership proficua

Insomma una partnership che si rivelerà senza dubbio proficua perché parte da una comunanza di visioni, come sottolinea l'amministratore delegato di Afidamp Servizi **Toni D'Andrea**, che proprio in questi giorni sta incontrando i vertici Issa per gli ultimi accordi. "La fiera si chiamerà Pulire-ISSA, e da ISSA verrà in fiera una nutrita delegazione di alto profilo e altamente rappresentativa, completa di tutti i vertici. Ciò sancisce in modo definitivo un accordo che renderà ancora più internazionale la fiera. Negli anni, con le nostre possibilità (e coi vincoli che ne derivavano) abbiamo cercato di trasformare la fiera in un evento internazionale, sia sul fronte dei visitatori sia degli espositori, e in buona parte ci siamo riusciti. Oggi però si fa un ulteriore salto di qualità verso un evento globale. E siamo solo al primo capitolo, anzi direi alla prefazione". Non resta che seguire gli sviluppi di una partnership che può fare molto bene non solo alla fiera, ma anche alla filiera del cleaning italiano: per questo abbiamo deciso, in anteprima, di rivolgerci direttamente al direttore esecutivo di Issa, l'americano **John Barrett**.

Innanzitutto ci piacerebbe presentare, dal punto di vista di ISSA, la partnership con



Afidamp. Come è nata, come si sta sviluppando e qual è il suo valore secondo la vostra opinione?

"Afidamp e ISSA collaborano da molti anni con vari progetti in Europa e a livello internazionale, quindi è stato facile progredire su questa strada per formare un partenariato ancora più stretto e strategico basato sul solido fondamento della fiducia reciproca. Il risultato è una nuova entità, ISSA Pulire Network, che gestirà la famiglia di eventi Pulire esistente e creerà ulteriori opportunità per l'industria della pulizia su scala globale".

Come considerate Pulire fair in uno scenario di fiere sempre più ricco e complesso a livello globale?

"Crediamo che la fiera Pulire di Verona sia ben posizionata per espandere la sua portata e il suo impatto oltre l'Italia. L'ultima edizione di questo evento ha attirato più di 16mila visitatori certificati, con oltre il 30% di partecipanti dall'estero. Intendiamo espandere ulteriormente la portata della manifestazione negli anni a venire. Allo stesso tempo, intendiamo creare ulteriori opportunità per i professionisti della pulizia italiani di apprezzare e ottenere l'accesso alle innovazioni del nostro settore da altre parti del mondo".

Cosa aspettarci in fiera?

"La fiera, in questa 24esima edizione, coincide con l'inizio di un nuovo processo di posizionamento. Sarà il passaggio da un evento, per molti anni, percepito come perlopiù nazionale, ad un vero appuntamento internazionale organizzato da partner globali il cui obiettivo sarà quello di raggiungere l'intero mondo del settore della pulizia. Espositori e visitatori daranno vita a nuove opportunità per relazioni più efficaci e alla costruzione di un dialogo orientato alla modernità, dove le idee ancor prima che i prodotti saranno la materia prima per costruire il futuro. Pulire diventerà così, nell'immaginario di tutti, il posto migliore per consolidare e sviluppare la propria attività, certamente in fiera ma anche attraverso Forum Pulire, e sviluppare programmi di educazione e certificazione".

Un identikit di ISSA...

"Dal 1923, ISSA è l'associazione di categoria leader nel settore della pulizia, fornendo preziose informazioni, risorse formative e opportunità di networking professionale all'intera filiera del settore. È importante sottolineare che fungere da piattaforma per l'innovazione è sempre stato un segno distintivo di ISSA. Attualmente contiamo più di 9.300 organizzazioni, in rappresentanza di 103 paesi, tra i nostri membri attivi. I membri ISSA rappresentano più di semplici produttori

e fornitori di servizi di pulizie. Tra i mercati rappresentati dai nostri membri ci sono salute, ospitalità, educazione, servizi alla ristorazione, sicurezza, uffici e molto altro”.

Come sta andando il mercato della pulizia professionale negli Stati Uniti?

“Circa l’80% dell’adesione di ISSA è attualmente basata negli Stati Uniti, un’altra ragione per cui la formazione di ISSA Pulire Network è così importante per la nostra continua crescita e capacità di portare avanti la nostra missione su scala globale. A rischio di sembrare immodesto, credo che siamo i migliori esperti del settore – e da parte mia mi riferisco al collettivo dei nostri membri, alla leadership dei volontari e del personale. Preferisco giudicare le nostre prestazioni organizzative secondo standard oggettivi: sono orgoglioso di dire che abbiamo ottenuto quasi il 90% di fidelizzazione dei soci nel 2018 e siamo su una traiettoria simile per quest’anno. Ritengo che il tasso di successo significhi fornire servizi di valore e un ritorno di qualità sui continui investimenti dei nostri membri nella nostra associazione”.

Che dire dei trend a livello mondiale, dal vostro punto di vista privilegiato?

“Il business in generale, ma anche la protezione della salute pubblica si sta evolvendo a un ritmo rapido in tutto il mondo. Questo mette il nostro settore in una posizione perfetta per avere un impatto importante a livello planetario. Chi meglio potrebbe proteggere la salute pubblica rispetto all’industria della pulizia? È proprio questa sfida che definirà la direzione della nostra organizzazione nei prossimi cinque anni. In questo processo sono a disposizione ottimi strumenti e tecnologie innovative. La scienza sta sviluppando soluzioni molto interessanti per affrontare molte delle nostre principali esigenze di pulizia e igiene. E la tecnologia sta connettendo i

dati a una velocità senza precedenti per fornire sempre più feedback nell’ottica di aiutare i leader aziendali intelligenti a gestire il successo. La realtà è che gli imprenditori del settore pulizie sono sempre più soggetti a uno standard di servizio più elevato rispetto ai set-

tori produttivi: non riconoscere questo dato di fatto può senza dubbio portare a un impatto negativo. Al contrario, è davvero gratificante vedere che il lavoro di realtà come ISSA e Pulire fa davvero la differenza in salute, business e produttività generale”.

IGIEN CLORO

PER UN'IGIENE PROFONDA

Diactive
DETERGENTE IGIENIZZANTE ALCALINO CLOREATTIVO
NON SCHIUMOGENO, GALLEGGIANTO, PERSISTENTE, SODACANTE.

Indicato per l'igiene quotidiana di pavimenti, pareti e superfici porose, attrezzature in metallo: servizi di applicazione in settori: uffici, industria, comunità, hotel, poliziotti, sanità, navi da guerra.

Prodotto per uso professionale
10 lt e

Diactive
DETERGENTE IGIENIZZANTE ALCALINO CLOREATTIVO
NON SCHIUMOGENO, GALLEGGIANTO, PERSISTENTE, SODACANTE.

Indicato per l'igiene quotidiana di pavimenti, pareti e superfici porose, attrezzature in metallo: servizi di applicazione in settori: uffici, industria, comunità, hotel, poliziotti, sanità, navi da guerra.

Prodotto per uso professionale
5 lt e

DIANOS

La nostra esperienza al vostro servizio

UNA LINEA COMPLETA DI DETERGENTI IGIENIZZANTI A BASE DI IPOCLORITO AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE, SPECIFICI PER VARI SETTORI D'IMPIEGO E NUMEROSI UTILIZZI.

DIANOS

La nostra esperienza al vostro servizio

Via S. Pellico 19 - 20093 Cologno Monzese (MI) - T. +39 02.2542933 - +39 02.2547953 - Fax +39 02.27300792
e-mail: info@dianos.net - www.dianos.net

Pulire 2019, ecco gli eventi targati Afidamp

di Giuseppe Fusto

Nello spazio istituzionale dell'associazione, per tutti e tre i giorni di fiera, è previsto un programma ad alta intensità sulle tematiche più attuali e stringenti: servizi green, pulizia e ristorazione, sanità, indagini, statistiche e Prodotto dell'anno. Ecco cosa ci aspetta al padiglione 6, stand B3.

Dal 2012, si sa, il save the date clou targato Afidamp per ciò che riguarda gli appuntamenti convegnistici si chiama Forum Pulire, si svolge a Milano negli anni pari (quelli in cui non c'è la fiera veronese) e oltre agli addetti ai lavori richiama importantissimi esponenti del mondo della cultura, della scienza, della ricerca e dell'economia.

Il programma dei tre giorni

Ciò non significa, però, che la kermesse veronese abbia smesso di rappresentare un'occasione importante anche dal punto di vista convegnistico. Allo stand istituzionale di Afidamp (pad. 6/B3) il calendario degli eventi e appuntamenti di approfondimento è già molto fitto, e prevede incontri, presentazioni, tavole rotonde e cerimonie a partire dall'inaugurazione, prevista dalle 11 alle 11.30 del 21 maggio, primo giorno di fiera. Nemmeno il tempo di un respiro e subito, ore 11.45, ci sarà la Presentazione dell' "Indagine sul mondo della distribuzione della pulizia professionale 2018" a cura di AfidampCom e Cerved, con **Roberto Galli** – Presidente AfidampCom e **Carmine Iuliano** – Cerved Marketing Solutions – Research, Cx and Analytics.

L'igiene e la ristorazione

Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16, spazio alla rassegna "Pulire nella ristorazione": "Manifesto di igiene e comfort: la pulizia del bagno come biglietto da visita dell'intero locale", (a cura del Gruppo di lavoro Carta di Afidamp in collaborazione con Codacons e Confcommercio Verona e Mantova), con **Francesco Tanasi** – segretario Nazionale Codacons, **Francesco Pasquini**, Responsabile Gruppo di lavoro Carta/tissue di Afidamp, e un rappresentante di Confcommercio Verona. Seguirà poi la presentazione di **Roberto Galli** del "Manuale sulla Pulizia nella ristorazione: la sicurezza alimentare in pillole (a cura di AfidampCOM)

Il momento dell'Innovazione... anzi, del Prodotto dell'anno!

Alle 17,30 presso lo stand Afidamp ecco uno degli appuntamenti più attesi: l'esordio del premio "Prodotto dell'Anno



Pulire 2019". Sono 33 i prodotti (18 di aziende italiane e 15 di aziende estere) selezionati per questa prima edizione del nuovo Premio che riconosce l'attività di ricerca svolta dalle aziende che operano nel settore della pulizia professionale e l'efficacia dei prodotti immessi sul mercato. I prodotti appartengono a 25 aziende - 14 italiane e 11 estere (Germania,



Cina, USA, Paesi Bassi, Slovacchia) - che partecipano alla manifestazione Pulire 2019 in qualità di espositori e co-espositori. La prima edizione del nuovo premio ha attirato l'attenzione di tutte le merceologie: 9 prodotti candidati appartengono alle Macchine, 6 alle Attrezzature e 7 ai Prodotti e Accessori per l'ambiente, 5 sono i Prodotti per la pulizia, manutenzione e disinfezione, 3 i Servizi Informatici, 2 Componenti e infine tra gli Accessori 1 candidatura. "Questi numeri ci danno conferma dell'intuizione che ha mosso l'idea dell'istituzione del premio, dando voce anche al mercato. Perché oggi il solo sguardo all'innovazione di un prodotto è limitativo, se non visto nei risvolti dell'uso e del gradimento", sottolinea **Toni D'Andrea**, amministratore delegato di Afidamp Servizi, società ideatrice del premio. "La grande novità del 'Prodotto dell'anno' sta nel riconoscere in modo esclusivo un articolo, (macchina, prodotto, attrezzatura, sistema) che abbia raccolto nel corso dell'ultimo anno consensi e successo sul mercato in relazione alle sue qualità prestazionali". I valori su cui si basa la determinazione del premio sono qualità, affidabilità, eco-compatibilità, efficienza di ergonomia ed economicità, diversi ma ugualmente importanti, poiché rappresentano le caratteristiche cercate proprio dai clienti. Fanno parte della Giuria internazionale, che decreterà il vincitore, **Toni D'Andrea**, **Paul Goldin**, **Michel de Bruin**, **Tibor Ritz**, **Virna Re** e **Cássia Teixeira**. Subito dopo un altro riconoscimento: la cerimonia di premiazione Associati Afidamp, Senior Member e Best Member, seguita da un rinfresco.

Ecolabel, Gpp e pulizie: i temi di attualità

Si riparte alla grande alle 10.30 del giorno 22, con “Gli strumenti del Gpp al servizio delle aziende del cleaning professionale: approfondimento sui nuovi Cam e sull’Ecolabel Servizi di pulizia”. Un tema molto attuale che sarà affrontato da **Matteo Marino** – Membro Consiglio Direttivo Afidamp e Responsabile Gruppo di lavoro Chimici nonché past president Adfidamp, per problem setting e moderazione, **Riccardo Rifici** – Presidente Comitato Ecolabel-Ecoaudit – Ministero dell’Ambiente, Responsabile Ufficio Certificazione Ambientale e Acquisti Pubblici Verdi, **Roberta Alani** – Ispra, Responsabile della sezione Ecolabel, **Nicola Burlin** – presidente Gruppo Skill, e **Claudio Pozzi** – Presidente Cooperativa L’Operosa.

Uomo a bordo sì, ma in sicurezza! Il manuale Afidamp sulle macchine

Dalle 12,15 alle 13, nuovo appuntamento con un manuale Afidamp: stavolta quello dedicato alle macchine, con un intervento a cura del Gruppo di Lavoro Macchine dell’associazione. Si parlerà di “Manuale Macchine Afidamp: insegnare la sicurezza nell’utilizzo di macchine con uomo a bordo”, con **Mauro Liffredo** – Responsabile GDL Macchine di Afidamp, e **Luca Mirandola** – Delegato dealer nel GDL Macchine Afidamp. Dalle 14,45 alle 15,45, Rassegna Pulire in sanità: si parte con “Principi di disinfezione nel sistema ospedaliero: le posizioni della comunità scientifica espresse nella Carta di Bergamo”, presentati da **Gaetano Privitera** – Professore Ordinario di Igiene Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Pisa e Presidente SIMPIOS, e si prosegue con “La gestione e il controllo dei servizi appaltati: il punto di vista delle aziende sanitarie”, a cura di **Spartaco Menca-roni** – Docente esterno di Igiene e Medicina Preventiva Università di Pisa. A metà pomeriggio, dalle 15,45 alle 16,45, è previsto l’intervento di Aiisa – Asso-

Seconda edizione per il Trofeo Henry Unger

Dopo il successo di partecipanti e di pubblico – con tanto di tifo da stadio – della prima edizione, torna a Pulire 2019 il Trofeo Henry Unger, aperto a tutti i più rapidi e precisi pulitori di vetri professionisti italiani e stranieri. La partecipazione alle gare, che si svolgeranno giovedì 23 maggio a partire dalle 14 (padiglione 4, stand A3), è aperta a tutti i visitatori della fiera previa iscrizione entro il 20 maggio, attraverso apposito modulo per la candidatura. Molto interessante il montepremi, che prevede per il primo classificato 500 euro, per il secondo 300 e per il terzo 200 in attrezzature Unger. I premi potranno essere direttamente ritirati presso lo stand della Unger nel padiglione 4 oppure richiesti tramite email all’indirizzo italia@unger-europe.com.

Nel 2017, ricordiamolo, la prova consisteva nel pulire tre vetri di un metro quadrato il più velocemente possibile senza lasciare tracce, ed è stata vinta dal window cleaner Andrea Antonelli (da vedere il video su Youtube all’indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=0Bc0mKDgGDY>). Chissà se quest’anno qualcuno riuscirà a fare meglio...

UNGER
Quality Tools for Smart Cleaning

CHE POSTO OCCUPI NELLA CLASSIFICA DEI PULITORI DI VETRI PIU' VELOCI D'ITALIA?

Scopriamola insieme il 23 MAGGIO 2019 h. 14,00 alla fiera **PULIRE di VERONA** in occasione del **2° TROFEO HENRY UNGER** organizzato in collaborazione da UNGER ed AFIDAMP.

Oltre alla gloria, la pelle ricche premi per un totale di 1.000 € in attrezzature Unger! E per tutti i partecipanti la maglietta Unger ricordo dell'evento.

Apertura delle iscrizioni: a partire dal mese di aprile sul sito www.pulire-it.com/af (solo dagli abbonati SUBITO).

Concorso a premi: si ha diritto a partecipare per un corso di pulizia dei vetri.

REGLAMENTO

1. SCOPO E OBIETTIVO
Il concorso ha lo scopo di individuare il pulitore di vetri più veloce e preciso d'Italia.

2. CATEGORIE
Il concorso è diviso in due categorie: A) Pulitori di vetri (professionisti e hobbisti) e B) Pulitori di vetri (professionisti e hobbisti).

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
I partecipanti devono essere iscritti al concorso entro il 20 maggio 2019.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
I partecipanti devono essere iscritti al concorso entro il 20 maggio 2019.

5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
I partecipanti devono essere iscritti al concorso entro il 20 maggio 2019.



ciazione Italiana Igienisti Sistemi Aerulici, sull’ “Efficienza igienica degli Impianti aerulici”, con **Raffaele Caruso** – Segretario Generale, e **Gregorio Mangano** – Presidente Aiisa.

L’Open day della Fondazione Scuola Nazionale Servizi

Molto interessanti anche i save the date dell’ultimo giorno, il 23 maggio. Su tutti, dalle 12 alle 13, l’ “Open Day della Scuola Nazionale Servizi”, con presentazione di nuovi corsi in catalogo

(intervengono **Vittorio Serafini** – Direttore, e **Alberto Ferri** – Presidente Fondazione Scuola Nazionale Servizi), e dalle 15 alle 15,45 “Prove di laboratorio, consulenza normativa e tecnica per le attività di omologazione prodotti. La nuova convenzione con Manteck per gli associati Afidamp”, con **Cristiano Seva** – Presidente e titolare, **Maurizio Manfrè** – Responsabile di Laboratorio e titolare, e **Fabrizio Rossi** – Responsabile Tecnico e titolare del Gruppo Manteck.

Isabel Yglesias nuovo Direttore generale: *il new deal di EFCI parla spagnolo (ma anche italiano...)*

38
GSA
MAGGIO
2019

Grande competenza ed entusiasmo: proprio le doti che ci vogliono per portare un vento nuovo in EFCI, la federazione delle imprese di pulizia e facility che, al giro di boa dei 30 anni, sta intraprendendo un vero e proprio nuovo corso. A partire dalla giovane Dg Isabel Yglesias, spagnola, avvocato specializzato nel diritto comunitario e in antitrust.

di Simone Finotti

Tira un'aria nuova dalle parti di Bruxelles. In particolare dalle parti di EFCI – European Cleaning & Facility Services Industry, che sta festeggiando in grande stile i suoi primi 30 anni con un'immagine tutta rinnovata, un logo dinamico, una serie di iniziative molto importanti a partire dal convegno del prossimo 28 giugno, ma soprattutto una sede nuova, nel quartiere europeo della capitale belga, e una nuova Direttrice generale, la spagnola **Isabel Yglesias**, in carica da giugno con grande competenza ed entusiasmo per un settore che, ammette “mi sta stupendo giorno dopo giorno sempre più per il suo dinamismo e la voglia di emergere, innovare, studiare soluzioni sempre nuove”.

Avvocato specializzato in antitrust

Catalana (viene dai dintorni di Barcellona), 37 anni, sposata e mamma



Da sinistra: Marlon Mazabrard, Consigliere politico e Isabel Yglesias, Direttrice EFCI

di due bimbi piccoli, è avvocato specializzato in Diritto dell'Unione europea e vive da 10 anni a Bruxelles dove si è occupata di concorrenza nel mondo dell'antitrust e degli aiuti di stato nel settore dei servizi. Appassionata di arte e musica, ha una formazione umanistica e si segnala per il suo italiano perfetto. “La mia migliore amica di Erasmus è di Udine – svela-, ho lavorato molto con l'autorità italiana per la concorrenza, sono in contatto spesso con associazioni e professionisti italiani. Senza contare che l'Anip è un membro molto attivo della nostra

associazione. E poi anche a Bruxelles –scherza – i migliori ristoranti sono italiani!”.

Trent'anni di EFCI, ma soprattutto nuova linfa all'associazione...

“Sì, devo dire che abbiamo iniziato un nuovo corso. A partire dalla scelta di presentarci in tutta Europa con un solo nome, abbandonando l'acronimo Feni e valorizzando quello di EFCI con l'aggiunta, nel nome, dell'idea dei facility services. Molto importante per noi è anche il nuovo logo, con una bel-

28 giugno 2019: la nuova EFCI si presenta al settore

E' molto atteso l'appuntamento con la Conferenza EFCI "Cleaning and Facility Services: shaping the industry for the future", in programma il 28 giugno a Bruxelles (The Square) dalle 9 alle 16.30. Il programma è già definito. Dopo il benvenuto del neopresidente Juan Díez de los Ríos, si parte con la prima tavola rotonda: "Un'industria in evoluzione", moderata da Michelle Marshall di Ecj, durante la quale verrà presentato lo studio "The Cleaning and Facility Services Industry in the past 30 years" e verranno suggeriti futuri scenari del cleaning fra

10 e 20 anni. Nella seconda tavola rotonda, a metà mattinata, si parlerà della "catena del valore innovativa" rappresentata appunto dal cleaning: protagonista sarà il digitale, che sta trasformando rapidamente gli scenari anche del cleaning. Ma come si può fare vera innovazione in un settore labour intensive? Ce lo spiegherà, dopo la pausa caffè, la terza tavola rotonda, con esponenti della Commissione europea e di Uni Europa. La quarta sessione, pomeridiana, indagherà invece i nuovi scenari della circular economy, fra Ecolabel e possibili contributi e integrazioni del cleaning e, in generale, del settore dei servizi. GSA è media partner della manifestazione.



39
GSA
MAGGIO
2019

la C molto grande e dinamica e di vari colori, in movimento a suggerire l'idea della varietà di servizi che rappresentiamo e il fatto che siamo una "comunità". C'è molto blu, che simboleggia l'Europa, e il verde della sostenibilità e della circular economy. Anche per questo la "C" assomiglia molto a un cerchio che si chiude. Inoltre stiamo rimodernando il sito, nella consapevolezza che la comunicazione sia un fattore fondamentale per il successo e l'efficacia dell'attività associativa".

Cosa e chi rappresenta oggi EFCI?

"EFCI è la voce del cleaning europeo e delle imprese che lavorano in questo settore. Teniamo conto che il settore del cleaning e delle facilities è uno dei più grandi in Europa, con 270 mila imprese, più di 3 milioni e 800 mila addetti e un turnover di 106 milioni di euro. Fra i nostri obiettivi: comunicare le esigenze e le priorità del settore ai responsabili politici a livello europeo, promuovere i servizi che offrono le nostre imprese, il suo

valore e la sua emersione e migliorare il settore in competitività e immagine, promuovere lo scambio di informazioni tra i membri, gestire le relazioni sindacali a livello europeo, organizzare e attuare azioni e progetti in Europa".

Quali sono le vostre priorità in questo momento?

"Giusto da poco, a Milano, abbiamo fatto un consiglio di amministrazione durante il quale sono state adottate le priorità politiche in vista della legislatura europea 2019-2024: in generale si può dire che EFCI sostiene una politica favorevole alla sostenibilità e alle imprese che la mettono in atto, che rispetta l'autonomia del dialogo sociale a tutti i livelli, nonché i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Scendendo più nel dettaglio, fra le nostre priorità ci sono senz'altro quella di incoraggiare acquisti pubblici di qualità lavorando molto sugli appalti, di prevenire e combattere la concorrenza sleale sul mercato, di contribuire alla sostenibilità e all'economia circolare

e di intraprendere iniziative di educazione e formazione nel settore".

Di che cosa ha bisogno il settore?

"Quello del cleaning e del facility è un settore importantissimo, trasversale, che ha un impatto importante sull'eco-



nomia e sulla qualità della nostra vita. Il problema è la valorizzazione: ancora troppo spesso si tratta di un settore considerato poco, e nella nostra “rifondazione” di EFCI c’è proprio questa priorità. A partire dal convegno che abbiamo organizzato in giugno a Bruxelles (e di cui GSA è media partner, ndr)”.
Ci dice qualcosa in più?

“L’appuntamento è per il 28 giugno a The Square (Bruxelles): la nuova EFCI si presenterà a tutti i membri e gli stakeholders: dalle imprese alle committenze pubbliche, dai decisori al mondo politico e istituzionale. Il titolo è eloquente: “Servizi di pulizia e servizi: plasmare l’industria per il futuro”. Sono previste tavole rotonde sull’evoluzione del settore e sulle innovazioni del cleaning industriale come settore che crea valore. Ovviamente un’attenzione particolare sarà riservata sulle nostre nuove iniziative e sull’economia circolare. Sempre a giugno, inoltre, cambierà la presidenza, e suben-

terà per il prossimo triennio lo spagnolo **Juan Diez De Los Rios**, presidente di Aspel, l’associazione delle imprese spagnole”.

EFCI svolge anche un ruolo di osservatorio privilegiato del settore...

“Tra i compiti che ci siamo dati c’è anche quello di monitorare il settore e le sue evoluzioni. In quest’ottica, per i 30 anni abbiamo pensato di preparare un report riassuntivo dei nostri survey periodici, che sarà presentato durante la Conferenza. Dall’anno prossimo, inoltre, cambierà e sarà più aggiornato e dinamico”.

E i rapporti con la parte sindacale?

“Con UniEuropa va molto bene, il rapporto è di dialogo dinamico e proficuo. Proseguirà dunque il dialogo sociale e, inoltre, la promozione della guida Selecting Best Value, che è stata lanciata nel 2017 come guida per le organizza-

zioni private e pubbliche che aggiudicano i contratti. Lo scopo è assistere gli acquirenti nel loro processo di appalto, evidenziando i vantaggi della scelta di servizi di qualità, ed è stato finanziato dalla Commissione europea. Una guida che dev’essere potenziata e distribuita in modo più capillare”.

Ma lei come vede il settore? Che idea si è fatta?

“Ci sono da giugno, e mi sono già appassionata. Quando ho avuto l’opportunità di entrarci sono stata attirata dagli aspetti sociali e ambientali. E devo dire che adesso il mio entusiasmo è ancora maggiore: ogni giorno imparo tante cose nuove: ho la percezione di un settore che ogni giorno si rinnova, prova ad offrire dei servizi migliori, a crescere in qualità. Direi dunque dinamico e interessantissimo, con l’handicap, purtroppo, di non essere abbastanza riconosciuto e valorizzato. Ecco, credo che il nostro ruolo sia proprio quello di contribuire a colmare questo gap”.



Le nostre Fragranze?
Tutto un altro profumo.

Produttori di Fragranze e Aromi, dal 1998.

Siamo il vostro Partner ideale, grazie a un prodotto Made in Italy di qualità, inedito e raffinato. La nostra proposta è vincente perché nasce dalla sinergia tra un team altamente qualificato e i nostri clienti, con la continua ricerca di soluzioni sempre originali e innovative. Benvenuti nell’essenza delle cose.

L.R. FLAVOURS & FRAGRANCES INDUSTRIES S.p.A.
www.lrindustries.it



LA FORZA DEL GRUPPO PER UN MONDO PIÙ PULITO

We Italia è una società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell'ambito della Pulizia Professionale. La nostra azienda rappresenta una grande realtà imprenditoriale italiana presente con una rete distributiva su tutto il territorio nazionale.



think green, un impegno concreto

Rispetto dell'ambiente e utilizzo corretto dei prodotti: nel nostro interesse, nell'interesse dei nostri clienti, e soprattutto nell'interesse delle generazioni future.



consulenti del pulito

Siamo concentrati sulle esigenze del nostro cliente attraverso una consulenza professionale che identifica la reale necessità e offre la risposta più vantaggiosa.



facciamo grandi numeri insieme

La nostra gamma di servizi e prodotti è frutto della ricerca di grandi produttori nazionali e internazionali: garanzia di soluzioni che mettono d'accordo qualità e prezzo.



ambienti puliti, ovunque vi troviate

Le nostre aree di intervento sono molteplici. Le soluzioni che proponiamo garantiscono ai nostri clienti un ambiente più pulito, più sicuro e più sano.



WWW.WE-ITALIA.IT



Plastica in natura, *il WWF lancia l'allarme*

in collaborazione con il WWF

Ormai non si può più aspettare: è da tempo che GSA se ne occupa, e ora siamo arrivati alla resa dei conti. Ci riferiamo alla questione della plastica in natura: un recente report WWF parla di cento milioni di tonnellate all'anno e fotografa gli impatti del problema proponendo possibili soluzioni. Solo senza monouso si risparmierebbe il 40% di plastica dai rifiuti a livello globale. Responsabilità e rendicontazione i valori-guida da seguire. E servirebbe un Trattato vincolante. Seguiremo da vicino gli sviluppi della questione.

42
GSA
MAGGIO
2019

Il problema dei rifiuti in materiale plastico sta raggiungendo livelli allarmanti a livello nazionale, continentale e planetario. Urge una presa di coscienza collettiva del problema, da affrontare con le armi della "responsabilità" e della "rendicontazione".

Non siamo sulla giusta strada

Già, perché ad oggi la strada con cui

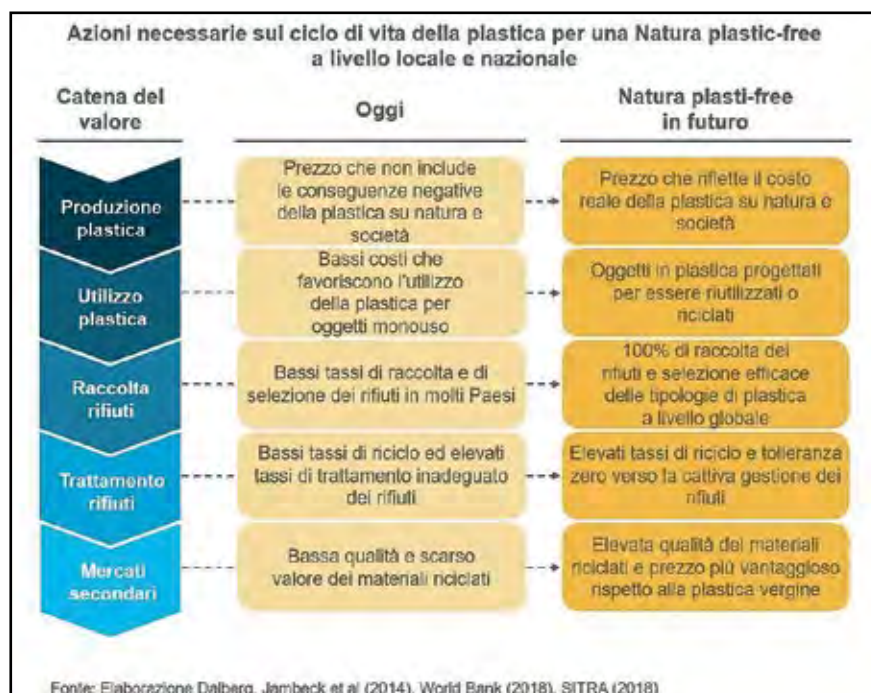
viene gestita la plastica su scala globale è profondamente sbagliata: a lanciare l'allarme è il WWF, nel report del marzo scorso, "Responsabilità e rendicontazione, le chiavi per risolvere l'inquinamento da plastica", pubblicato a ridosso dell'Assemblea delle Nazioni Unite sull'Ambiente svoltasi a Nairobi. Per il WWF, inoltre, i costi ambientali e sociali dell'inquinamento da plastica ricadono in ma-



niera eccessiva sui consumatori e su chi ha la responsabilità della gestione dei rifiuti.

Necessario l'impegno di tutti i settori

La lotta all'inquinamento da plastica in natura non sarà risolutiva finché non vi sarà l'impegno di tutti i settori coinvolti nel ciclo di vita della plastica. È l'ora di affrontare il problema con strumenti efficaci su scala internazionale perché il mare non ha confini: urge un Trattato globale vincolante e con un approccio unitario e condiviso che punti sulla responsabilità e la rendicontazione. Per appoggiare tale richiesta il WWF ha anche lanciato anche una petizione a livello mondiale: l'associazione ha raccolto 729mila firme sulla **petizione #plasticfree** per salvare i mari italiani e, finora, circa 400mila firme per chiedere l'adozione di un nuovo Trattato globale sulla plastica che sia legalmente vincolante e stabilisca un obiettivo globale di riduzione, target nazionali di riduzione, meccanismi di rendicontazione condivisi dei risultati conseguiti e che fornisca assistenza tecnica ed economica ai paesi più poveri.





rispetto all'attuale e gli oceani saranno gli habitat più colpiti poiché oggi è più economico scaricare la plastica in natura piuttosto che gestirla efficacemente fino a fine vita.

Numeri da brivido

I numeri sulla plastica sono impressionanti: 396 milioni le tonnellate di plastica vergine che vengono prodotte su scala globale ogni anno, circa 100 milioni di tonnellate (pari a un terzo dei rifiuti plastici prodotti, che ammontano a 310 milioni di tonnellate) sono quelle che vengono disperse in natura al mondo per colpa della scorretta gestione della filiera della plastica (dalla produzione, al consumo, al riciclaggio, allo smaltimento). Se il contesto, rimarrà immutato entro il 2030 l'inquinamento da plastica raddoppierà

Ma cambiare si può

Ma c'è anche spazio per un po' di ottimismo: lo scenario per una natura #plasticfree contenuto nel report dimostra che questa generazione ha il potere di invertire la rotta: entro il 2030, con un approccio più sistemico lungo tutto il ciclo di vita della plastica, si potrebbe ridurre del 57% i rifiuti plastici (pari a 188 milioni di tonnellate di plastica in meno). Il bando della plastica monouso (quella che 'vive' meno di 1 anno) può ridurre la domanda di plastica del 40%. Questo,

UE: approvata la direttiva plastiche monouso

Il 27 marzo il Parlamento Europeo ha approvato una nuova legge che vieta articoli di plastica monouso. I seguenti prodotti saranno vietati nell'UE entro il 2021: Posate di plastica monouso (forchette, coltelli, cucchiaini e bacchette), Piastre di plastica monouso, Cannucce di plastica, Bastoncini di cotone, Bastoncini di plastica, Bastoncini di plastica per palloncini, Contenitori di plastica e alimenti biodegradabili e coppe in polistirolo espanso. Gli Stati membri dovranno raggiungere un obiettivo di raccolta del 90% per le bottiglie di plastica entro il 2029 e le bottiglie di plastica dovranno contenere almeno il 25% di contenuto riciclato entro il 2025 e il 30% entro il 2030. Le nuove norme stabiliscono l'obbligo di etichette con informazioni sull'impatto ambientale di filtri di sigarette, salviette umidificate e tovaglioli sanitari.

ERGOSWING

**ELEVATE PRESTAZIONI,
ZERO SFORZI**

- ✓ Minor affaticamento
- ✓ Maggiore produttività
- ✓ Massima efficienza
- ✓ Sicurezza garantita



Previene l'insorgenza di disturbi
e patologie muscoloscheletriche





44
GSA
MAGGIO
2019

unito ad una crescita di plastica riciclata, potrebbe abbattere della metà la produzione di plastica vergine. Inoltre, migliorare la gestione dei rifiuti e incrementare il riutilizzo creerebbe un'economia della plastica priva di forme di inquinamento capace di creare oltre 1 milione di posti di lavoro nella filiera del riciclo e rilavorazione.

Anche Europa e Italia fortemente coinvolte

Insomma, si può fare: a patto che tutti

i soggetti coinvolti nell'economia di questo materiale lavorino per l'obiettivo comune di porre fine alla dispersione in natura e risanare la catena del valore della plastica. Come cittadini europei, bisogna ammetterlo, abbiamo una grossa responsabilità: l'Europa è il secondo produttore di plastica al mondo e 2,1 milioni di tonnellate di imballaggi di plastica sono consumati ogni anno dagli italiani. In media, va sottolineato, ogni italiano produce ogni 5 giorni 1 chilo di rifiuti pla-

Il disegno di legge #SalvaMare

Il disegno di legge #SalvaMare, approvato Consiglio dei ministri il 4 aprile scorso, permetterà ai pescatori, fino ad oggi accusati di traffico di rifiuti, di portare a terra la spazzatura finita accidentalmente nelle loro reti. Ma non solo. Consentirà di eseguire in tutta Italia quelle attività di pulizia del mare condotte finora a livello sperimentale. Il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha invitato i sindaci "a fare e firmare ordinanze sul divieto delle plastiche usa-e-getta nelle proprie città e sui lungomare italiani".

stici. Lo studio ricorda anche che nei prossimi 15 anni la produzione di rifiuti potrebbe aumentare del 41% a causa dell'accelerazione della produzione di materie plastiche dovute al calo dei costi di produzione. Inoltre il recente bando cinese alle importazioni di rifiuti farà sì che, dal 2030, 111 milioni di tonnellate di rifiuti plastici dovranno essere ridistribuiti a livello globale. In una situazione in cui su scala europea il 40% della plastica viene persa e non avviata al riciclo.

Senza contare i costi per comunità ed ecosistemi

Inoltre, nella catena del valore della plastica non vengono calcolate le esternalità ambientali, i costi per le comunità umane e per gli ecosistemi: ammonta a 8 miliardi di dollari il costo annuale degli effetti negativi diretti su pesca, commercio marittimo, turismo e sugli ecosistemi marini. Al mondo sono oltre 270 le specie animali vittime dell'intrappolamento in reti da pesca abbandonate e in altri rifiuti plastici; sono 240 le specie che presentano rifiuti plastici nello stomaco. Si aggiunga che, se non vengono invertiti i trend attuali, al 2030 rischiamo che aumentino del 50% le emissioni di CO₂ dovute alla plastica e triplichino quelle derivanti dal suo incenerimento.



Sistemi di prodotti professionali
per una perfetta igiene,
pulizia e manutenzione

KIEHL
die saubere Lösung

Risultati brillanti nella pulizia corrente con i prodotti Ecolabel



www.kiehl-group.com

Johannes KIEHL KG
Robert-Bosch-Straße 9
D-85235 Odelzhausen
Tel. +49 (0) 8134 / 93 05-0
Fax +49 (0) 8134 / 64 66
info@kiehl-group.com

KIEHL Italia s.r.l.
via Michelangelo 39
I-18036 Avegno (GE)
Tel. +39 / 0185 730 008
Fax +39 / 0185 730 214
info@kiehl.it

KIEHL Schweiz AG
St. Dionys-Str. 33
CH-8645 Jona
Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
Fax +41 (0) 55 / 254 74 75
ch@kiehl-group.com

Pulire 2019 Verona
da 21 al 23 maggio
Pad. 6 - Stand D8/6

www.kiehl-group.com

Effetto “storytelling”: e l'impresa diventa un teatro

di Vittorio Serafini

L'11 aprile scorso, a Bologna, la Fondazione Scuola Nazionale Servizi ha organizzato un corso di “Storytelling” specificamente rivolto alle imprese. Docente Paolo Vergnani, esperto di “teatro d'impresa”: elaborare narrazioni permette di veicolare meglio i messaggi, superando la “maledizione della conoscenza”.



46
GSA
MAGGIO
2019

Lo Storytelling, termine oramai diffusamente usato quando si parla di politica, pubblicità, comunicazione pubblica, sta interessando sempre più chi si occupa di comunicazione, pubbliche relazioni o riveste ruoli strategici nelle imprese di servizi di Facility Management. Prova ne è stato il corso realizzato lo scorso 11 aprile a Bologna, organizzato dalla Fondazione Scuola Nazionale Servizi e al quale hanno partecipato una ventina di imprese associate alla stessa.

L'obiettivo del corso

Obiettivo del corso sullo Storytelling di impresa è stato quello di fornire una carrellata nella costruzione/elaborazione di narrazioni che siano d'impatto e in grado di veicolare messaggi ed emozioni con potenza ed efficacia, il tutto partendo dalla condivisione di situazioni concrete. La giornata non aveva l'intento di proporsi come esaustiva, ma come un modo per sensibilizzare ed aumentare la consapevolezza dei partecipanti, lasciando aperta la porta a tragitti di approfondimento più mirati.

La “maledizione della conoscenza”

Spesso le imprese tendono a cadere nella “maledizione della conoscenza”, un eccesso di fiducia nella bontà e nel potere auto esplicativo dei propri contenuti, senza dare il giusto valore alla modalità di trasmissione. Lo Storytelling permette invece di veicolare con efficacia messaggi, valorizzandone con la narrazione gli aspetti più squisitamente emotivi. Il valore aggiunto di questa tecnica è determinato dal fatto che il racconto è una forma di comunicazione naturale ed intuitiva, capace di coinvolgere le persone, permettendo di riconoscersi ed identificarsi in ciò che viene raccontato. Soprattutto le emozioni – attraverso la narrazione – trovano il mezzo più efficace di espressione. Con l'atto del raccontare si compie una sorta di “collegamento”, un ponte tra chi narra e chi ascolta: il racconto è uno strumento naturale attraverso il quale avviene una forma di comunicazione efficace che coinvolge contenuti, emozioni, intenzionalità.

Perché narrare storie?

Narrare storie, infatti, è un modo efficace per:

- Trasferire esperienza e conoscenza;
- Persuadere, coinvolgere e motivare le persone;

- Creare identità (individuale e collettiva) che permette di riconoscersi nella vita, sul lavoro, nel ricoprire un ruolo;
- Dare senso alle azioni della realtà organizzativa quotidiana;
- Mantenere la memoria (collettiva e individuale) garantendo continuità di saperi e orientamento dei comportamenti;
- Orientare le persone favorendo l'identificazione e la proiezione;
- Costruire e presidiare un patrimonio di conoscenze/competenze condivise ed una cultura fatta di valori e atteggiamenti che poi si riverberano nel quotidiano.

Un “taglio” operativo

La Fondazione Scuola Nazionale Servizi, assieme al docente **Paolo Vergnani**, esperto in teatro di impresa, ha voluto dare un taglio spiccatamente pratico, operativo ed interattivo, che si discostasse dall'aula tradizionale a carattere frontale, avvicinandosi maggiormente al concetto di workshop/laboratorio.

La sessione in plenaria

L'attività si è aperta con una sessione in plenaria in cui Paolo Vergnani ha offerto gli strumenti e le tecniche base per costruire l'impianto narrativo, l'architettura di una storia che risulti efficace e d'impatto e che sia in grado di veicolare emozioni.



Successivamente i partecipanti sono stati suddivisi in sottogruppi di numero omogeneo; ciascun sottogruppo ha condiviso al proprio interno casi, esperienze, storie di successo afferenti la propria impresa o contenuti che si volevano evidenziare e veicolare.

Infine, ogni sottogruppo ha scelto un narratore che ha raccontato la storia live in plenaria.

Alcuni suggerimenti...

Infine ecco alcuni brevissimi suggerimenti per impostare la propria narrazione:

a) Ponetevi sempre a queste tre domande prima di iniziare:

1. L'oggetto: cosa si vuole narrare;
2. Il pubblico: a chi si vuole raccontare la storia;
3. Cosa ne pensa ad oggi del punto 1, il pubblico destinatario della storia;

b) Ingrediente indispensabile di ogni narrazione è il conflitto (con altri, interno all'organizzazione, con se stessi). Senza conflitto non si crea il pathos adeguato affinché gli ascoltatori restino catturati dalla storia. Provate a guardare un film senza nessun elemento di tensione o conflitto e vi accorgerete di quanto sia piatto e privo di emozioni per lo spettatore;

c) Iniziate la narrazione senza troppi pre-

amboli, ma andando dritti al sodo della storia (cosiddetta partenza a "schiaccio");
d) Non utilizzate il sistema narrativo per dare cattive notizie; rischiate così di perdere credibilità le volte successive in cui utilizzerete lo stesso metodo comunicativo;

e) Trovate un filo conduttore che vi guidi lungo la narrazione, non necessariamente collegato all'oggetto della storia ma che può risultare significativo per chi vi ascolta. Lo catturerà e lo terrà legato alla narrazione.

L'evoluzione della multifunzione

Mira 40



Vieni a scoprirla
alla Fiera Pulire 2019

La piccola delle grandi.

Piccola, agile, e robusta • Telaio in acciaio inox AISI 304 • Serbatoio da 3 litri con una capacità di pulizia di 100 mq • Batterie al litio ione per 1 ora di autonomia • Timone snodato per accedere in tutti gli angoli pieni di ostacoli • Lavasciuga adatta anche per deceratura, lucidatura e trattamenti vari con ampia scelta di spazzole e dischi a velocità variabile e controrotanti.



Made in Italy



Made in Florence



“Sblocca cantieri”, cosa cambia per i servizi?

di Simone Finotti

Il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (il cosiddetto “Sblocca Cantieri”), ha apportato importanti modifiche alla disciplina dei contratti pubblici, con diverse novità anche per le imprese di pulizia/servizi integrati/multiservizi.

Importanti novità dell’ultim’ora nella disciplina dei contratti pubblici: a portarle è il decreto Sblocca Cantieri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile, entrato in vigore il 19 aprile e la cui conversione in legge è prevista entro il 17 giugno.

Molte modifiche al dlgs 50/16

Le principali modifiche riguardano il “sottosoglia” (art. 36 del dlgs 50/16, e regolamentate dalle Linee Guida Anac n. 4), i motivi di esclusione (art. 80), oltre ai criteri di aggiudicazione, al subappalto, all’anomalia dell’offerta, ai commissari di gara e, cosa molto interessante, all’estensione dell’anticipazione del 20%, prima prevista per i soli lavori, anche ai contratti di servizi e forniture. Tali modifiche si applicano alle procedure i cui bandi siano stati pubblicati a partire dal 19 aprile 2019 o, nel caso in cui non sia prevista la pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non siano stati ancora inviati gli inviti a presentare le offerte. Ma andiamo con ordine e vediamo alcune delle più importanti.

Contratti sotto soglia

Rilevanti sono le modifiche che riguardano la disciplina delle procedure di affidamento di appalti di importo inferiore alle soglie europee. Resta ferma la possibilità di procedere all’affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 euro “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” (art. 36, comma 2, lett. a). Ed è rimasta altresì invariata la modalità di affidamento di appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 40.000 euro e le soglie di rilevanza europea, che potrà continuare ad essere effettuata tramite procedura negoziata con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici, ove esistenti (art. 36, comma 2, lett. b). Importanti novità sono state introdotte anche con riferimento alla modalità di gestione operativa della gara in relazione alla documentazione presentata dai concorrenti.

Esame preventivo delle offerte

E’ stata infatti introdotta la possibilità per le stazioni appaltanti di esaminare le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti e, cioè, della c.d. “documentazione amministrativa” (art. 36, comma 5). L’esercizio di tale facoltà è condizionato all’inserimento di una specifica previsione nel bando di gara o nell’avviso con cui si indice la procedura e deve ritenersi circoscritto, nei settori ordinari, alle sole gare di importo inferiore alle soglie europee.

Controlli anche a campione

Ove si avvalgano di tale facoltà, le stazioni appaltanti devono comunque garantire, attraverso apposita regolamen-



tazione da prevedere nella *lex specialis*, che il controllo della documentazione amministrativa venga effettuato, oltre che sull’aggiudicatario, anche, a campione, su una parte dei concorrenti (che potrebbe essere definita in termini percentuali, ad esempio sul 10% dei partecipanti). Dal tenore letterale dello Sblocca Cantieri, sembrerebbe quindi che si debba prima procedere con l’apertura delle offerte economiche e con la redazione della graduatoria di gara e, successivamente, con la verifica a campione: il rischio di illegittimità procedurale è però dietro l’angolo in questo caso.

Verifica dei requisiti in procedure MEPA

Altra rilevante novità riguarda la verifica dei requisiti in capo all’aggiudicatario di gare gestite tramite il MEPA, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione: è stato infatti stabilito che in tal caso la stazione appaltante possa limitarsi a verificare i soli requisiti c.d. speciali – di carattere tecnico e/o economico – eventualmente richiesti per la par-

tecipazione alla gara, senza invece dover effettuare controlli sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 (art. 36, comma 6 ter). La ratio della disposizione risiede nel fatto che la Consip dovrebbe effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale su un "significativo" numero di operatori economici sia in fase di ammissione al MEPA che in fase di relativa permanenza (le imprese iscritte al MEPA, con cadenza semestrale, sono tenute ad attestare la permanenza dei requisiti di ordine generale).

Torna il minor prezzo, ma non nei labour intensive

E' stata infine effettuata una ulteriore inversione di tendenza sul criterio di aggiudicazione per l'affidamento dei contratti sotto soglia. La regola diviene ora quella del criterio del minor prezzo; mentre il criterio del miglior rapporto qualità-prezzo potrà essere utilizzato solo "previa motivazione" (art. 36, nuovo comma 9 bis). Resta comunque ferma, anche per gli appalti sotto soglia, la necessità di ricorrere al criterio del miglior rapporto qualità/prezzo nelle ipotesi stabilite dall'art. 95, comma 3, e quindi per l'affidamento di appalti di importo superiore a 40.000 euro nei servizi ad alta intensità di manodopera.

Motivi di esclusione

Modificato anche l'articolo 80 relativo alle cause di esclusione legate al mancato possesso dei requisiti di ordine generale. In primo luogo, non costituisce più motivo di esclusione dalla gara l'assenza di requisiti di ordine generale da parte di un subappaltatore. In secondo luogo è stata modificata la causa di esclusione inerente la regolarità fiscale (corretto pagamento di tasse e imposte) e contributiva (corretto versamento dei contributi previdenziali) che deve sussistere nei confronti delle imprese che concorrono a gare pubbliche (art. 80 comma 4).

Cosa cambia

Come noto, sino ad oggi tali irregolarità costituivano automatica causa di

esclusione solo ove "definitivamente accertate" (dunque con provvedimento dell'ente competente non impugnato ovvero, se impugnato, confermato in sede giurisdizionale). Ora è stata invece aggiunta la possibilità per la stazione appaltante di escludere un concorrente anche nelle ipotesi in cui le suddette irregolarità, fiscale e contributiva, non siano ancora definitivamente accertate, a condizione che tale irregolarità sia adeguatamente documentabile dalla stessa stazione appaltante. Infine, è stata modificata la disciplina relativa alla rilevanza temporale delle cause di esclusione di cui all'art. 80.

Criteri di aggiudicazione

E' stato inoltre eliminato il tetto massimo del 30% per il punteggio economico in caso di gare aggiudicate secondo il miglior rapporto qualità-prezzo (*abrogazione* dell'ultimo periodo dell'art. 95, comma 10 bis). Le stazioni appaltanti potranno quindi tornare a stabilire in base alle proprie esigenze l'incidenza del peso da attribuire all'offerta tecnica che dovrà comunque essere effettiva, ma che potrà ad esempio essere pari a 60 punti su cento.

Subappalto fino al 50%

Il DL "Sblocca Cantieri" incide non poco anche sull'istituto del subappalto (art. 105). In particolare: è stata innalzata la soglia di prestazioni subappaltabili, che viene estesa dal previgente 30% alla quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture; è stato eliminato l'obbligo di indicare la terna dei sub-appaltatori ed è conseguentemente venuto meno l'obbligo, gravante sull'offerente, di dimostrare l'assenza di motivi di esclusione in capo ai subappaltatori; è stato eliminato il divieto di subappaltare parte delle prestazioni ad imprese che abbiano partecipato alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto; è stata eliminata la previsione circa il pagamento diretto in favore dei subappaltatori che rientrano nella nozione di piccole e medie imprese.

Estensione dell'anticipazione del prezzo a servizi e forniture

Tra le novità interessanti per il settore dei servizi ve n'è una che assume particolare rilevanza sotto il profilo sistematico ed economico. Si tratta dell'estensione dell'istituto dell'anticipazione del prezzo del 20% - fino ad oggi circoscritto al comparto dei lavori - anche agli appalti di servizi e forniture. In quest'ottica è stato infatti modificato il comma 18 dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, che oggi non si riferisce più soltanto ai lavori, ma alle prestazioni in generale.

Commissari di gara

Si tenta di superare le difficoltà connesse all'operatività dell'albo dei commissari di gara (recentemente prorogata -di nuovo- al 14 luglio), prevedendo che la commissione possa essere nominata, anche solo parzialmente, da parte della stazione appaltante individuando commissari interni nel caso in cui il numero di esperti iscritti nella sezione dell'Albo sia insufficiente (art. 77, nuovo comma 3-bis). La scelta dovrà comunque tenere conto delle specifiche caratteristiche del contratto e delle competenze conseguentemente richieste.

Linee Guida ANAC e il "quasi" ritorno al Regolamento Attuativo unico

Ma non è tutto: lo "Sblocca Cantieri" prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore (quindi entro metà ottobre) venga adottato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice. Non viene specificato, invece, l'organo emanante, con la conseguenza che il nuovo Regolamento attuativo potrà presumibilmente assumere le vesti di decreto del Presidente della Repubblica (DPR) o decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM). Insomma, si profila una sorta di quasi ritorno al "vecchio" 207/2010 superato dalle Linee Guida Anac nello spirito della soft law...

Appalti pulizie, ristorazione: *salvagente CIGS*

di Umberto Marchi

Possono richiedere la CIGS anche le imprese che hanno svolto il servizio di pulizia presso un committente in crisi o in cessazione a patto che il contratto di appalto fosse vigente al momento della decisione del committente di cessare l'attività produttiva o di accedere alla Cigs. Lo spiega il Ministero del Lavoro nella circolare n. 5 del 27 marzo 2019.



50
GSA
MAGGIO
2019

Il Ministero del lavoro ha diramato l'importante circolare n. 5-2019 avente ad oggetto "Accesso al trattamento CIGS per crisi per cessazione per le imprese appaltatrici di servizi di mensa o servizi di pulizia". Si parla in pratica della possibilità, per i dipendenti di aziende che si sono aggiudicate appalti di servizi di mensa e pulizia, di accedere al trattamento di cassa integrazione straordinaria se alla scadenza del contratto il committente si trovi a propria volta in una delle due fattispecie.

A questo proposito, il Ministero precisa che l'articolo 20, comma 1, lettere c) e d) del dlgs 148/14 prevede che la disciplina in materia di intervento straordinario di integrazione salariale si applichi anche alle imprese appaltatrici di servizi di mensa o ristorazione che subiscano una riduzione dell'attività in dipendenza di situazioni di difficoltà dell'azienda appaltante che abbiano comportato per quest'ultima il ricorso al trattamento ordinario o straordinario di integrazione salariale e alle imprese appaltatrici di servizi di pulizia, anche se costituite in forma

di cooperativa, che subiscano una riduzione di attività in conseguenza della riduzione delle attività dell'azienda appaltante, che abbia comportato per quest'ultima il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale.

Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 94033 del 13 gennaio 2016, all'articolo 5 indica i criteri per l'approvazione dei programmi di cassa integrazione guadagni straordinaria e al comma 2 precisa che il trattamento straordinario di integrazione salariale per l'azienda appaltatrice dei servizi di mensa e pulizia non può avere una durata superiore a quella del contratto di appalto. In merito a tale ultima previsione, sono state rappresentate da più parti difficoltà nell'accesso alla CIGS per le imprese appaltatrici laddove le stesse abbiano sottoscritto un contratto di appalto con aziende che cessino l'attività produttiva e che pertanto, cessando l'attività, non abbiano interesse a prorogare e/o rinnovare il contratto di appalto nelle more della fruizione della CIGS per cessazione.

Al fine di fornire tutela anche ai lavo-

ratori dipendenti delle aziende appaltatrici che altrimenti non potrebbero accedere alla CIGS, si può consentire l'accesso al trattamento di CIGS per cessazione ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge n. 109/2018 in quanto cessa l'attività dell'azienda appaltatrice del servizio di mensa o pulizia, in conseguenza della scadenza del contratto di appalto, a seguito della cessazione di attività dell'azienda committente, purché il contratto di appalto fosse vigente al momento della decisione aziendale della committente di cessare l'attività produttiva non rilevando ai fini della durata della CIGS che il contratto di appalto venga a scadere e non venga prorogato proprio in ragione della cessazione di attività della committente.

C'E' SEMPRE UNA **ROSSA** FATTA APPOSTA PER TE.

NEW

BOXER PER ESEMPIO!

COMODA, POTENTE, ROBUSTA.



www.rcm.it



Scopri **BOXER** a
PULIRE VERONA STAND E4-F4
dal 21 al 23 Maggio 2019



motoscope & lavasciuga

Anac vs Consip: *garantire la partecipazione delle Pmi*

di Domenico Gentile*

Anac dichiara illegittima, su istanza della F.N.I.P., la gara Consip per "l'affidamento dei servizi di pulizia, di sanificazione ed altri servizi per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale", in quanto non suddivisa in adeguati lotti funzionali.



52
GSA
MAGGIO
2019

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha recentemente censurato l'operato della Consip SpA in relazione alla gara Consip sulle pulizie in sanità, di rilevantissimo importo economico, in quanto suddivisa in un numero di lotti insufficiente a garantire la più ampia apertura del mercato pubblico alle PMI.

Il procedimento

Il procedimento era stato avviato nel febbraio del 2017 su istanza della F.N.I.P. – Confcommercio, che aveva censurato la scelta della Centrale di committenza di non suddividere l'appalto in lotti funzionali, favorendosi così la partecipazione delle sole grandi imprese del settore, ciascuna delle quali – non a caso – era risultata aggiudicataria, in via provvisoria, di almeno un lotto, e in alcuni casi anche del numero massimo di lotti aggiudicabili, spartendosi così, in danno delle PMI, un mercato di valore quasi pari ad un miliardo e mezzo di euro.

La posizione di Fnip

Ad avviso dell'Associazione di categoria – che come noto rappresenta le PMI nel comparto del multiservizi, in ambito Confcommercio – la procedura era stata erroneamente suddivisa in

quattordici lotti geografici a carattere ultra-regionale, avendo Consip irragionevolmente privilegiato i profili di aggregazione della domanda, perseguiti dalla normativa sulla razionalizzazione della spesa pubblica, rispetto a quelli della massima apertura del mercato in favore delle PMI: finalità, tuttavia, che secondo la giurisprudenza amministrativa non sono affatto contrastanti, ma anzi perfettamente collimanti, in quanto proprio attraverso la massima apertura del mercato è possibile perseguire l'obiettivo del "miglior acquisto possibile", in uno con quello eurounitario della massima concorrenza (*cf. il leading case, costituito da TAR Lazio, sentenza n. 9441/2016*).

Una richiesta sproporzionata

La suddivisione in pochi lotti, ciascuno dei quali di valore tra i cento e i duecento milioni di euro, aveva invece comportato la richiesta di requisiti di fatturato sproporzionati rispetto alle predette finalità, imposte dalla normativa interna già nel vigore del vecchio codice (*cf. l'art. 2, comma 1 bis, d.lgs. n. 163/2006*) e poi invece divenute centrali con le direttive europee di ultima generazione (*cf. il 2° considerando della direttiva 2014/24/UE e gli artt. 3, 30 e 51 del d.lgs. n. 50/2016*).

Barriere su barriere

Alle barriere preclusive costituite da requisiti di fatturato sproporzionati, si aggiungevano le richieste del bando Consip di fidejussioni, referenze bancarie e sanzioni (per il caso di attivazione del soccorso istruttorio), anch'esse parametrare all'elevato valore dei lotti, con la conseguenza che le imprese di minori dimensioni, a differenza di quelle grandi, sarebbero state poste a rischio di sopravvivenza, anche nel caso in cui fossero state nelle condizioni di poter partecipare alla gara attraverso i tradizionali strumenti pro-competitivi (RTI, consorzi, avvalimento etc.).

Le argomentazioni Consip

A fronte di tali evidenze, Consip ha sostenuto innanzi l'Autorità che l'istruttoria posta in essere dai propri Uffici, sulla specifica gara d'appalto, aveva messo in luce l'esistenza di una domanda assolutamente peculiare. Si trattava, infatti, dell'affidamento di servizi "integrati" (di sanificazione, igienizzazione e pulizie di aree sia a rischio infettivo che di uffici), e che per ciò l'appalto solo non sarebbe stato suddivisibile in lotti "funzionali". I relativi importi, anche ove singolarmente considerati, erano spesso elevatissimi, di modo che l'adesione alla Convenzione anche di una sola stazione appaltante avrebbe potuto assorbire l'intero plafond del lotto, rendendo così problematica la durata del contratto per l'intero suo periodo di durata. Infine, Consip ha eccepito innanzi ad Anac che la scelta relativa alla suddivisione in lotti è sempre connotata da profili di alta discrezionalità tecnica, incensurabile anche alla luce della motivazione resa nel bando.

Possibili i “lotti funzionali”

Tali argomentazioni difensive – che la Centrale di committenza aveva invero almeno in parte già speso in precedenti occasioni innanzi al Giudice Amministrativo, che le ha ritenute non persuasive (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 6.03.2017 n. 1038, con l'intervento di FNIP e di Confcommercio e, più di recente, Consiglio di Stato, Sez. III, 26.9.2018, n. 5534) – sono state respinte dal Consiglio dell'Autorità, con ampi richiami giurisprudenziali e in base alla ulteriore, duplice osservazione secondo la quale, da un lato, le scelte a carattere discrezionale non sono in assoluto incensurabili, non essendo ammessa in un moderno ordinamento giuridico una concezione della discrezionalità assimilabile al mero arbitrio e dovendosi pur sempre garantire il controllo sul legittimo esercizio del potere, attraverso lo scrutinio della motivazione; dall'altro, non è neppure vero che il concetto di “lotto funzionale” sia di principio incompatibile con la suddivisione in lotti a carattere “geografico”, ancorché in relazione ad un servizio “integrato”, sol che si consideri che la grandezza territoriale di un lotto ben può essere adeguata ai caratteri della “autonoma progettabilità, fruibilità e fattibilità”, secondo la definizione di “lotto funzionale” espressa ora dal legislatore del 2016 (cfr. l'art. 3, comma 1, lett. qq del d.lgs. n. 50/2016).

L'Autorità entra nel merito

È quest'ultimo, probabilmente, il profilo maggiormente innovativo dell'intervento dell'Autorità di settore: la quale, andando oltre lo steccato ad oggi tracciato dal Giudice Amministrativo, entra nel merito del rapporto tra lotti a carattere geografico, propri degli appalti di servizi, e lotti a carattere funzionale, imposti dalla disciplina interna ed europea. Specificando così, per i servizi, le caratteristiche di una suddivisione che la legge impone a beneficio dell'interesse pubblico e le cui finalità lavorano – come il Consiglio dell'Autorità

non trascurava di ricordare – il risparmio di spesa e financo il miglior acquisto possibile dal punto di vista qualitativo, quasi a sancire la prevalenza delle finalità pro-concorrenziali perseguite dall'ordinamento eurounitario rispetto a quelle del risparmio di spesa proprie dell'ordinamento contabile.

Un punto-chiave per il “favor participationis”

Si tratta di un punto nevralgico della tematica del *favor participationis* per le PMI, sul quale è opportuno soffermarsi. È noto, in proposito, che la disciplina previgente, sino alla modifica introdotta all'art. 2 del vecchio codice, addirittura vietava la suddivisione degli appalti in lotti, al fine di evitare che il frazionamento potesse essere utilizzato con finalità elusive della disciplina comunitaria, attraverso la riduzione artificiosa del valore degli appalti. Al contempo, sin da allora si evidenziava che in caso di opere pubbliche da realizzarsi in tempi diversi, spesso a causa dell'indisponibilità immediata dell'intero finanziamento, si sarebbe potuto eccezionalmente procedere al frazionamento in lotti da appaltare separatamente, a patto che in relazione all'importo complessivo d'appalto valido ai fini dell'individuazione della disciplina applicabile fosse considerato unitariamente per tutti i lotti e, per quanto qui di maggior rilievo, che ciascuno di essi avesse carattere “funzionale”, ovvero sia che l'opera incompleta potesse essere – secondo quanto precisato dalla giurisprudenza – autonomamente fruibile, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, secondo una definizione poi fatta propria dal legislatore del nuovo codice.

Servizi, non lavori

Ed è questo il punto: un concetto elaborato per i lavori, in relazione ad opere da realizzarsi in diverse fasi temporali, è stato esteso nel tempo agli appalti di servizi e forniture, da affidarsi invece contestualmente, con la finalità d'im-

porre ciò che prima era vietato (e che, per certi versi, lo è ancora, essendo stata ribadita la regola: cfr. l'art. 51, comma 1, de. d.lgs. n. 50/2016). Un'endiadi “camaleontica”, in relazione alla quale il chiarimento proveniente da Anac si rivela assolutamente prezioso, nella misura in cui viene finalmente precisato che i lotti geografici, in cui sono suddivisibili gli appalti di servizi e non certo quelli di lavori, ben possono essere funzionali e dunque, in un certo senso, obbligatori, “nella misura in cui ciascun lotto identifica uno specifico oggetto dell'appalto la cui progettazione o realizzazione sia tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità”. La definizione normativa introdotta dal nuovo codice e nata per i lavori pubblici viene così adattata agli appalti complessi e integrati di servizi, con il precipitato che è inidonea e insufficiente la motivazione resa da Consip nell'ambito del bando di gara, considerato illegittimo da Anac, secondo la quale “la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto elemento fondante e qualificante della merceologia oggetto di gara è la fornitura integrata dei servizi. Una suddivisione di detti servizi in lotti funzionali avrebbe fatto venir meno tale necessaria caratteristica”.

Istanza accolta

In accoglimento dell'istanza presentata da FNIP, l'Anac considera dunque falsa e tautologica una siffatta motivazione, richiamando Consip a rispettare, per il futuro, i principi oramai pacifici in giurisprudenza e non potrà, per il passato, non considerare l'eventualità di un intervento in autotutela sulla specifica gara d'appalto, prendendo atto che i principi fondanti il nuovo corso della contrattualistica pubblica sono stati lesi dal relativo bando.

**[Avvocato, Studio Legal Research]*

Codice degli appalti: *tra obblighi di attuazione e istanze di riforma**

a cura di Paola Conio* e Silvano Curcio**

A tre anni dalla riforma del Codice degli appalti, gran parte delle stazioni appaltanti pubbliche e delle imprese esprime l'esigenza pressante di re intervenire sul Codice stesso su una serie di aspetti cruciali manifestatesi in corso d'opera. Sembra giunto il momento di operare una "riforma della riforma" del Codice che possa farsi carico delle istanze provenienti dai diversi stakeholder del mercato dei servizi. In questa direzione, il Tavolo di lavoro "Committenze – Imprese" di Patrimoni PA net – il laboratorio Terotec & FPA – ha elaborato una serie di "raccomandazioni" per affrontare le questioni di maggiore urgenza rispetto alle quali occorrono quanto prima concreti interventi di riforma o di attuazione.

rarsi che, da un lato, molti dei "perni" sui quali avrebbe dovuto poggiare la riforma – primo tra tutti la qualificazione delle stazioni appaltanti – a quasi tre anni di distanza sono rimasti inattuati, compromettendo significativamente l'efficacia della strategia sottesa al nuovo Codice; dall'altro, neppure può ignorarsi che la Commissione Europea ha recentemente messo in mora l'Italia rispetto alle violazioni di alcuni precetti di diritto eurounitario che sarebbero state commesse attraverso le norme del D.Lgs. 50/2016, la cui mancata correzione condurrebbe l'Italia sulla via della formale apertura di una procedura di infrazione.

Che, dunque, rimettere mano al Codice sia una necessità appare indiscutibile; di contro appare essenziale che il modus operandi del legislatore in questo ambito sia particolarmente accorto e consapevole di quanto questo settore sia strategico anche in chiave di politica economica e industriale del Paese, tanto più in una congiuntura recessiva. Non si può dimenticare difatti che, in Europa, come segnala la Commissione Europea, gli appalti pubblici muovono circa il 14% del PIL e in Italia poco meno del 10% e, dunque, ogni manovra che tocchi questo settore inevitabilmente genera ripercussioni molto significative sull'andamento dell'intera economia. Dal lavoro del Tavolo "Committenze – Imprese" di Patrimoni PA net – il laboratorio Terotec & FPA – sono emerse esigenze e raccomandazioni che ben potrebbero orientare il legislatore in questa fase delicata.

Oltre che sulla rapida attuazione delle norme maggiormente strategiche, non-

ché sulla necessità di offrire un supporto concreto e fattivo alle stazioni appaltanti nell'applicazione delle nuove norme, l'accento è stato posto soprattutto su dieci "raccomandazioni" associate a cinque aspetti chiave:

- la qualificazione delle stazioni appaltanti;
- la valutazione delle offerte;
- l'analisi della spesa;
- le nuove partnership pubblico-privato;
- il dibattito pubblico.

Qualificazione delle stazioni appaltanti

Uno dei pilastri del nuovo Codice, forse il più importante, è costituito dalla qualificazione delle stazioni appaltanti, dalla loro professionalizzazione e concentrazione. Fino a quando questo aspetto della riforma non sarà attuato non vi potrà essere un reale cambiamento del sistema.

La qualificazione delle stazioni appaltanti avrebbe dovuto rappresentare la vera chiave di volta del sistema, ma che è ancora di là da venire e, comunque, difficilmente potrà essere efficacemente realizzata, in carenza di adeguati investimenti, che non sembrano essere stati previsti.

Inoltre, sarebbe consigliabile che l'ANAC proponesse il disegno e la descrizione di un processo standard, che definisca attori – interni ed esterni –, procedure generali, responsabilità – la c.d. RACI –, ecc., integrato con riferimenti ai singoli precetti normativi e/o alle linee guida. Ciascuna stazione appaltante potrà ritagliare e adeguare il processo in base alla propria realtà in termini di dimensione, volumi e tipologie di acquisti effettuati, garantendo

QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI

Raccomandazione 1

Adottare al più presto gli atti attuativi del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti

Raccomandazione 2

Definire protocolli e processi standard

Raccomandazione 3

Promuovere l'assunzione di figure multidisciplinari negli uffici gare delle stazioni appaltanti

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Raccomandazione 4

Favorire gli strumenti di valutazione e misurazione della qualità che diano garanzia di oggettività e attendibilità

Raccomandazione 5

Garantire maggiore trasparenza nel processo di valutazione

ANALISI DELLA SPESA

Raccomandazione 6

Riqualificare la spesa pubblica con l'adozione di soluzioni innovative che ne permettano il monitoraggio

Raccomandazione 7

Introdurre attività di internal audit per lotta alla corruzione

NUOVE PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO

Raccomandazione 8

Favorire la condivisione delle esperienze e l'open innovation, anche promuovendo piattaforme tecnologiche che ne favoriscano la diffusione

Raccomandazione 9

Favorire l'utilizzo dei nuovi strumenti procedurali previsti dal Codice

DIBATTITO PUBBLICO

Raccomandazione 10

Dato un primo coinvolgimento degli stakeholders del territorio al dibattito, aprire a un numero maggiore di cittadini nelle fasi successive del dibattito stesso

do semplicità operativa, flessibilità ed efficacia ai processi. Infine, come dimostrano alcune buone pratiche, la presenza di figure esperte di Project Management consentirebbe di svolgere le attività di procurement delle forniture in modo: efficiente (p.e. tempi ragionevolmente contenuti per giungere all'affidamento del contratto, magari senza proroghe); efficace (p.e. scelta del fornitore più adeguato in termini di qualità/prezzo); trasparente (p.e. chiarezza verso gli stakeholder delle decisioni prese). Così hanno fatto gli USA con il "Program Management Improvement and Accountability Act" (PMIAA), che nel 2016 ha introdotto nel Codice federale due importanti innovazioni: l'attribuzione di specifici

competenze in materia di Program/Project Management al "Deputy Director per il management" dell'Office of Management and Budget (OMB) e l'istituzione di figure di Program Manager nella stessa organizzazione, oltre che l'istituzione di un Policy Council di Program Management. Meglio ancora in UK, dove una delle più diffuse metodologie di Project (e Portfolio/Program) Management contenente analoghi principi sia stata sviluppata dalla stessa PA britannica e sin dall'inizio imposta ai propri fornitori, oltre che a se stessa.

Valutazione delle offerte

Lo spostamento netto dell'ago della bilancia verso la valorizzazione degli aspetti tecnici e qualitativi



PROMESSE MANTENUTE.

Dal 1968
tra i primi del settore.



PROFESSIONAL DIVISION

MEDICAL DIVISION

CONSUMER DIVISION

PRIVATE LABELS

Nel mercato odierno la competizione fa sviluppare prodotti simili, quello che fa la differenza sono l'azienda che li propone e le persone che la compongono.

ICOGUANTI tratta sempre e solo guanti dal 1968 con responsabilità, affidabilità e trasparenza.

Le persone sono specialisti del settore e si caratterizzano per conoscenza approfondita ed esperienza maturata in azienda negli anni.

Questo ci contraddistingue e fa la differenza.

PULIRE
THE SMART SHOW
VERONA - 21/23 maggio 2019
> PAD 6 - Stand C 1/6



a DPL Group Company

www.icoguantiti.it

delle offerte, piuttosto che verso la depressione sistematica dei corrispettivi riconosciuti agli offerenti, ha rappresentato forse una delle maggiori conquiste del nuovo Codice.

Occorre, tuttavia, incoraggiare (e anche formare) le stazioni appaltanti nell'individuare criteri di valutazione delle offerte che realmente privilegino aspetti qualitativamente rilevanti ed effettivamente necessari, in modo che l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo non resti un mero esercizio di stile. Altrettanto importante sarebbe garantire un effettivo monitoraggio del rispetto degli indicatori e degli accordi contrattuali in corso d'opera in modo da evitare che quanto promesso in fase di gara non venga effettivamente realizzato. Appare essenziale anche garantire

maggiore trasparenza nel processo di valutazione. Tale processo dovrebbe essere pubblico in tutti i suoi aspetti, al limite anonimizzando i dati riservati, per permettere la valutazione della correttezza di tale processo. Sarebbe anche utile avere dei sistemi di supporto alle decisioni che si stanno sempre più affinando con le tecniche di intelligenza artificiale.

Analisi della spesa

Si è fatta forte l'esigenza di un monitoraggio costante dell'andamento della spesa, a causa di una disponibilità spesso esigua di risorse, soprattutto negli enti locali. Una moderna analisi della spesa può, quindi, permettere di ridurre i costi e ottimizzare gli acquisti. Diviene, quindi, strategico riqualificare la spesa pubblica con l'adozione di soluzioni innovative che ne permet-

tano il monitoraggio. Sarebbe necessario puntare sull'innovazione, ovvero su moderne soluzioni oggi disponibili sul mercato, come strumento di evoluzione del procurement pubblico e di riqualificazione della spesa pubblica, anche in ottica della riduzione nel medio-lungo termine degli sprechi. Anche l'introduzione di audit interni permetterebbe di: rivitalizzare i controlli di legalità nell'ambito di un'attività di prevenzione di impronta collaborativa e consulenziale, volta a fronteggiare i rischi di illegalità e cattivo uso di risorse; stimolare i dirigenti a prevenire violazioni e sprechi; dare l'allarme laddove si registrino i rischi maggiori, di cattiva gestione o fatti illeciti. A chi svolge questa attività va garantita l'autonomia necessaria a conservare neutralità. Le norme anticorruzione introdotte negli ultimi

La consultazione degli stakeholder

di Caterina Acquarone*

A fine 2018, il MIT ha diffuso i risultati della consultazione pubblica rivolta a tutti gli stakeholder con l'intento di raccogliere opinioni e suggerimenti per procedere a nuove proposte di riforma del Codice.

La consultazione ha visto la partecipazione attiva con contributi di un'ampia gamma di soggetti (quasi 2.000) tra cui PA (30%), imprese private (56%), liberi professionisti (12,8%) e cittadini. La finalità della consultazione del MIT era di individuare elementi propositivi di riforma utili per "garantire l'efficienza del sistema dei contratti pubblici, procedere alla semplificazione del quadro normativo, assicurandone la chiarezza ed eliminare le criticità sul piano normativo e, conseguentemente, sul piano applicativo". La consultazione proponeva quesiti predefiniti su alcuni focus tematici, integrati da schede riepilogative sulle potenziali criticità emerse negli anni precedenti, nel corso dei quali il Ministero ha monitorato la risposta dei diversi soggetti coinvolti e del mercato.

Tre i temi su cui si è concentrata maggiormente l'attenzione dei partecipanti alla consultazione:

- la disciplina del criterio del minor prezzo descritta nei commi 4 e 5 dell'art. 95 del Codice (10,6%), in particolare relativamente all'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - la terna di subappaltatori da comunicare in fase di gara (art. 105 del Codice);
 - la disciplina della soglia di anomalia dell'offerta come definita nei commi 2 e 3 dell'art. 97 del Codice relativi ai criteri di calcolo in riferimento anche alle offerte ammesse.
- A seguire come interesse manifestato dai partecipanti:
- i primi due commi dell'art. 29 relativi alla pubblicazione di tutti gli atti di gara anche ai fini della decorrenza dei termini per l'impugnativa, con quasi il 90% di proposte di abrogazione;
 - l'art. 31 comma 1 che disciplina la nomina ed i requisiti del RUP con numerosissime proposte di modifica ed integrazione del dettato normativo;
 - l'art. 80 relativo ai requisiti di partecipazione alla gara ed ai motivi di esclusione con contributi relativi soprattutto a richieste di modifica/integrazione del testo in merito alla verifica dei requisiti di carattere generale effettuata su tutti i soggetti aventi funzioni di direzione, rappresentanza e controllo delle imprese partecipanti e dei loro subappaltatori ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione.

Tra gli aspetti condivisi dalle PA partecipanti, spiccano i commenti sugli incentivi per le funzioni tecniche definiti dall'art. 113 con numerose richieste di modifiche ed integrazioni. Il MIT segnala inoltre che nei testi di accompagnamento dei contributi sono emerse numerose richieste di superamento degli istituti della "soft law", del cosiddetto "rito super speciale" e dell'avvalimento, oltre che richieste di modifiche in merito all'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ed alle indicazioni sul tema dell'appalto integrato, del rating d'impresa e dei costi della manodopera. Di certo tra tutti gli aspetti presi in esame emerge la preoccupazione legata all'adozione di criteri di affidamento degli appalti basati ancora direttamente o indirettamente sul "prezzo più basso" nell'illusione che i RUP e le Commissioni possano operare con maggiore oggettività nella valutazione delle offerte. Oltre ad essere un criterio ormai superato dalle indicazioni del Codice, non va dimenticato quanto nocivo il massimo ribasso abbia comportato (e comporti anche oggi) alla qualità degli appalti e alla sostenibilità del mercato da parte delle imprese.

* [Senior Procurement Consultant FPA]

anni contengono elementi che vanno nella giusta direzione (analisi dei rischi e piani di prevenzione della corruzione), ma in modo generico e globalmente parziale. È inoltre illusorio confidare nell'efficacia della sanzione, o repressione penale, per contrastare efficacemente comportamenti illeciti nella pubblica amministrazione.

Nuove partnership pubblico-privato

La Corte dei Conti europea (cfr. Rel. N. 9/2018) ha espresso fortissime perplessità sull'utilizzo dello strumento dei partenariati pubblico-privati nell'Unione Europea, evidenziandone le criticità e denunciando una generalizzata carenza di preparazione delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nella gestione delle iniziative che compromette, sul piano operativo, il raggiungimento dei risultati che è ragionevole e lecito attendersi dall'utilizzo dei PPP. Tra le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti

c'è anche la mancanza di strumenti di supporto alle amministrazioni che intendano intraprendere questa strada, ivi compresa la diffusione e condivisione di "buone pratiche".

Per superare le criticità occorre quindi favorire la condivisione delle esperienze e l'open innovation, anche promuovendo piattaforme tecnologiche che ne favoriscano la diffusione. Sarebbe opportuno utilizzare gli strumenti che già oggi consentirebbero a PA e imprese di collaborare per realizzare progetti di innovazione: partenariati per l'innovazione, pre-commercial procurement, dialoghi competitivi, ecc.

Dibattito pubblico

Il D.P.C.M. del 9 maggio 2017 introduce in Italia, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 50/2016, il "dibattito pubblico" per le grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulla città o sull'assetto del territorio. Il De-

creto individua, nel relativo allegato, le tipologie e le soglie di intervento.

Dato un primo coinvolgimento degli stakeholders del territorio al dibattito, sarebbe necessario aprire a un numero maggiore di cittadini nelle fasi successive del dibattito stesso.

La normativa nazionale dovrebbe prevedere la possibilità di richiedere l'apertura a dibattito pubblico per almeno lo 0,50 per cento dei cittadini, degli stranieri o degli apolidi, che hanno compiuto sedici anni e regolarmente residenti nella Regione, anche su iniziativa di associazioni e comitati (come, ad esempio, previsto all'art. 8, comma 1.b, della L. 69/2007 della Regione Toscana).

* [Coordinatrice Patrimoni PA net, Senior Partner Studio Legale Leone]

** [Direttore Scientifico Patrimoni PA net, Docente Sapienza Università di Roma]

The Next Level of Cleaning
CMS WORLD SUMMIT 2019

CMS 19 BERLIN
Cleaning. Management. Services.
Salone internazionale e congresso
24-27 sett. 2019
www.cms-berlin.com

P&G EXHIBITIONS MARKETING MEDIA
Via A. Costa, 2 - 20131 Milano - Tel. 02 33402131 - Fax 02 33402130 - messeberlin@pg-mktg.it

Messe Berlin Die Gebäudedienstleister Bundesinnungsverband VDMA IHO

Il servizio di pulizia e sanificazione degli impianti di aerazione secondo AIISA

in collaborazione con AIISA



Dal 2004 “Qualità è conoscenza!”

A.I.I.S.A. (Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aerailici) nasce nell'aprile del 2004. Animata dal motto “Qualità è Conoscenza” divulga e promuove la conoscenza tecnica posta alla base delle procedure più innovative operanti nel proprio campo di azione, mettendole al servizio di Aziende, Istituzioni Pubbliche ed Associazioni operanti in settori paralleli, ed in particolare:

- È parte attiva nella promozione e nel coinvolgimento degli associati in iniziative finalizzate a garantire il rispetto il più possibile diffuso di requisiti tecnico-professionali ed igienico-sanitari per l'efficacia del servizio pulizia e sanificazione dei sistemi aerailici.
- Contribuisce ad una maggiore sensibilizzazione della committenza pubblica e privata circa la rilevanza di tutte le dimensioni del pulito per la salute degli occupanti degli ambienti indoor che si estende alla qualità dell'aria.

La Nadca

A tal fine, l'Associazione, referente della americana Nadca (National Air Duct Cleaners Association) ha elaborato il Protocollo Operativo A.I.I.S.A. per l'ispezione e la sanificazione degli impianti aerailici nell'attuale Rev. 0.1 del 30 aprile 2018 uniformando gli standard accettabili e conformi alle normative vigenti in materia di sanificazione e ripristino degli impianti aerailici ed adattandoli alla specificità della realtà impiantistica italiana.

Il Protocollo Operativo

Lo scopo del Protocollo Operativo A.I.I.S.A. è fornire ai propri associati, agli organi competenti ed agli enti appaltanti uno strumento di riferimen-

to in grado di definire le modalità operative da mettere in atto per una corretta manutenzione igienico-sanitaria degli impianti aerailici.

L'Addendum

Quale ulteriore valore aggiunto, A.I.I.S.A. con il coinvolgimento di IQC srl partner ANMDO (Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera) per la qualifica dei servizi interni ed esternalizzati in sanità con impatto su salute, sicurezza e benessere di operatori ed assistiti, ha prodotto un Addendum al proprio Protocollo oggetto di validazione ANMDO per gli aspetti igienico e sanitari quale strumento di qualifica degli associati che intendono conformarsi

Addendum Protocollo AIISA



allo stesso e sottoporsi ad attività di ispezione periodica da parte di un team composto da auditor IQC con competenze sistemiche ed organizzative e auditor A.I.I.S.A. con competenze tecnico-professionali.

Qualità in tutte le dimensioni

Il Protocollo A.I.I.S.A. ed il relativo Addendum A.I.I.S.A. – IQC validato ANMDO esprimono tutte le dimensioni della qualità del servizio di pulizia e sanificazione degli impianti di areazione in riferimento alle disposizioni tecnico-normative vigenti in ambito volontario e cogente e alle migliori pratiche raccomandate dalla comunità scientifica per garantire salute, sicurezza e benessere degli occupanti degli ambienti indoor.

Le norme internazionali

Per garantire il rispetto di principi di cui sopra, l'attività è condotta mutuando dalle seguenti norme internazionali che regolamentano il sistema di accre-

Esempio di attestato di qualifica

ditamento e di certificazione in Italia e nel mondo:

- la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 “Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione”
- la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2011 “Valutazione della Conformità – Requisiti per gli Organismi che effettuano audit e certificazione dei Sistemi di Gestione”
- la norma UNI EN ISO 19011:2018 “Linee guida per audit di sistemi di gestione”.



Le aziende qualificate

Le aziende sino ad oggi qualificate che si sono distinte per la loro eccellenza sono le seguenti:

- Mitsa srl (Lazio)
- Techno one srl (Lombardia)
- VCS srl (Emilia Romagna)
- Alisea srl (Lombardia).



www.mp-ht.it

MP-HT S.r.l. Via Tamburin, 19 - 35010 - Limena (PD)
T. +39 049 796 8360 | info@mp-ht.it



PULIRE

THE SMART SHOW

21|23|MAY|2019

VERONA ITALY

24TH EDITION



CLEANFIX RA 660 NAVI

robot lavasciugapavimenti
raggiunge anche gli angoli più stretti



FYB

robot
scarico dello sporco

SUPER SMART CL



OTS XL
spazzatrice
co e 12 ore di autonomia



Pad 6 / Stand E7

Ti aspettiamo!



ICA System Srl | icasystem.it



LEARNING ROBOTS

Hotel, tutte le istruzioni per un cleaning perfetto

di Antonio Bagnati



In uno scenario di mercato non semplice, quello dell'horeca è un settore in crescita, su cui sempre più imprese stanno investendo e scommettendo. Ecco perché una giornata come quella di "Hotel Clean", organizzata da Teamwork e in programma il prossimo 29 maggio a Fico Eataly Bologna, rappresenta una ghiotta opportunità di crescita. Delle conoscenze e del business. GSA media partner dell'iniziativa.

62
GSA
MAGGIO
2019

Immaginate una giornata interamente dedicata alla pulizia in hotel. E intanto pensate anche che proprio quello alberghiero, e in generale tutto l'universo dell'hospitality, è uno dei settori in maggiore crescita per le imprese e i dealers della pulizia professionale.

FIC
29 maggio 2019

Un settore in crescita nel cleaning

Sempre di più, infatti, sono i proprietari e i gestori –non solamente di grandi

catene, ma anche, ormai, di realtà meno strutturate a conduzione familiare – che scelgono di esternalizzare, per intero o almeno in parte, le attività di cleaning e i servizi ad essa connessi. Insomma, basta questo semplice "due più due" per rendersi immediatamente conto dell'interesse, e dell'importanza commerciale e strategica, di un evento come "Hotel Clean", un workshop unico nel suo genere, perché ha come focus unico l'igiene, il comfort e la sicurezza in hotel.

Pulizia, fondamentale in hotel

L'appuntamento è a Bologna, nella bella cornice di Fico Eataly World, per l'intero pomeriggio di mercoledì 29 maggio, dalle 14 alle 18. Gli organizzatori, manco a dirlo, sono i professionisti della vulcanica squadra di Teamwork, capitanata da **Mauro Santinato**, uno che di hotel e dintorni se ne intende non poco. E anche GSA avrà un ruolo importante come media partner dell'evento. "Sull'importanza dell'igiene in albergo è ormai quasi ridondante tornare –dice Santinato-. E' arcinoto che stiamo parlando di uno dei principali fattori presi in considerazione dagli ospiti per valutare la qualità del proprio soggiorno, e di un elemento decisivo di fidelizzazione. Chi non lo capisce, e chi non si adegua, è destinato a vivere momenti difficili". Il messaggio è anche per le imprese, che devono essere pronte a cogliere questa importante opportunità.

Il pulito, uno standard atteso e preteso

D'altra parte sono molti gli studi che, nero su bianco, dimostrano la centralità dell'igiene nell'esperienza alberghiera. Prosegue Santinato: "Secondo uno

studio condotto da TrustYou e dall'Università della Pennsylvania, la pulizia e il comfort dell'hotel sono i fattori più importanti nella scelta di un albergo, e sinceramente non facciamo fatica a crederci. La pulizia, intesa nella sua accezione più ampia di igiene, sicurezza, manutenzione e prevenzione dei rischi, è uno standard atteso e preteso in tutti gli alberghi, di tutte le categorie". Un effetto che, negli ultimi anni, è ulteriormente amplificato dal tam tam della rete, che in pochi secondi e una manciata di clic può incrinare, se non distruggere, una reputazione costruita negli anni.

Il programma: due intense sessioni di workshop

Ma veniamo al programma, che al momento in cui scriviamo è ancora in via di definizione e arricchimento. Già molto corposo e intenso (non ci sarà proprio il tempo di annoiarsi!), si articolerà intorno a due sessioni seminariali in cui sarà sviscerato ogni aspetto, tecnico ma anche di immagine e ritorno economico, legato al cleaning alberghiero. In mezzo, una pausa caffè per incontrarsi e scambiarsi saluti, informazioni, know how. "E' un'occasione da non mancare, un appuntamento formativo di alto profilo dedicato alla pulizia, e al comfort in albergo", assicura Santinato.

Quattro ore di formazione gratuita

"Più nello specifico, si tratta di quattro ore di formazione gratuita che mettiamo a disposizione di chiunque vorrà iscriversi. A una prima sessione, in calendario dalle 14.30 alle 16, ne seguirà una seconda, dalle 16.30 alle 18. Parleremo di pulizia, di sistemi di igienizzazione, di

ECCO LE AZIENDE CHE POTRAI INCONTRARE A HOTEL CLEAN:

ORGANIZZAZIONE			



prevenzione e di sicurezza, con l'aiuto di specialisti ed esperti del settore, consulenti esperti in questi argomenti e aziende che lo fanno di mestiere".

Un prezioso approfondimento

"Sarà un prezioso momento di approfondimento sul mondo della pulizia in hotel. Ci rivolgiamo a titolari, gestori, governanti e responsabili di strutture alberghiere ed extra-alberghiere, consorzi, catene e gruppi alberghieri, associazioni di albergatori, che potranno trovare un'occasione di formazione ed aggiornamento sugli ultimi trend del settore. Chi verrà troverà risposte ad alcune domande che si sta ponendo, e magari avrà modo di riflettere su problemi a cui non aveva pensato e che gli possono tornare utili per il suo business. E anche le imprese potranno avere importanti occasioni di contatto e aggiornamento".

Incontro ravvicinato coi professionisti del cleaning

"Ma non solo: sarà inoltre l'occasione per incontrare i professionisti del settore e confrontarsi con i più qualificati esperti e consulenti pronti a chiarire ogni dubbio, e per visitare un ricco spazio espositivo animato dalle più dinamiche aziende del settore. Ma non voglio anticipare più di tanto: chi verrà a trovarci non resterà deluso". Si affolla, intanto, la platea dei partner: tra i nomi del cleaning professionale spiccano quelli di importanti dealer o network di riven-

ditori come Ica System, We Italia e Perpulire, e aziende come Ecolab e Allegrini.

Le ragioni per esserci

Conclude Santinato: "Insomma, agli albergatori direi: consideri la pulizia e la sicurezza fondamentali per il comfort dei tuoi ospiti (e per la tua serenità)? Hai a cuore il benessere degli ospiti e anche il tuo? Vuoi approfondire la conoscenza di cosa significa un albergo davvero pulito, ovvero libero dallo sporco e dai possibili rischi? E ancora, desideri entrare in contatto con i più qualificati professionisti del settore? E magari intanto vuoi anche ottimizzare tempi e costi, migliorando la tua brand reputation? Ritieni importante instaurare relazioni di valore? Allora questo workshop è per te".

Anche per le imprese

"E' l'occasione ideale: qui troverai suggerimenti e idee per migliorare la qualità degli ambienti e offrire soggiorni gradevolissimi. Dalla pulizia all'igienizzazione, dalla prevenzione e sicurezza, lo scopo è uno solo: offrire un comfort (quasi) perfetto. D'altra parte, ripeto, il messaggio vale anche per le imprese e per i dealers che vedono nell'hotel un cliente potenziale a cui offrire il massimo della qualità. L'iscrizione è gratuita e obbligatoria: basta andare al sito www.hotelclean.it e prepararsi a vivere una full immersion in un albergo pulito, confortevole e sicuro".







NUOVO HYDRO POWER® ULTRA

AUMENTO DELLA PRODUZIONE DI ACQUA PURA DEL 30 % GRAZIE A:

- Nuova miscela di resine ioniche e cationiche
- Nuovi filtri montati su ogni pacchetto di resina
- Nuova tecnologia FloWater 2.0 per l'ottimizzazione del flusso dell'acqua e la riduzione del consumo delle resine

Per info:

italia@unger-europe.com

www.ungerglobal.com






NOVITÀ

Ecoconvegno, un “caleidoscopio” sulla sostenibilità

di Simone Finotti

La giornata bolognese del 16 aprile, organizzata da Sutter, EudorexPro, Lucart Professional, Fimap e Filmop ha offerto molti spunti di riflessione su un tema importante come la sostenibilità visto da una pluralità di prospettive, dall'Ecolabel per i servizi di pulizia alla carbon footprint.



64
GSA
MAGGIO
2019

Un convegno tutto “eco”, ma soprattutto una preziosa occasione di confronto e scambio di informazioni sul tema della sostenibilità nei servizi di pulizia professionale, il tutto sotto gli occhi di un pubblico numeroso (circa 170 partecipanti), partecipativo e qualificato desideroso di saperne di più su un tema all’ordine del giorno come la sostenibilità.

Una giornata tutta “eco”

E’ stato questo il senso della giornata di approfondimento organizzata da Sutter Professional, EudorexPro, Lucart Professional, Fimap e Filmop lo scorso 16 aprile a Bentivoglio, in provincia di Bologna, precisamente al Zanhôtel & Meeting Centergross di via Saliceto. Titolo della giornata “Dalla A alla S... sostenibilità. Politiche, norme e strumenti per le imprese”. A partire dalla situazione attuale, si è ragionato sullo sviluppo futuro per le imprese del settore: analisi, approfondimenti e testimonianze sugli elementi d’impatto ambientale e sociale.

Il programma

Ma procediamo con ordine: il programma ha previsto diversi interventi

qualificati, che si sono susseguiti dalle 8 alle 16.30: il compito di fare l’introduzione è andato a **Paolo Masoni** che è partito da alcune cifre: come il fatturato di 81 miliardi € sviluppato dal settore già nel 2010 nell’EU-27, di cui circa il 50% in servizi di pulizia per interni, con Germania, Francia, Italia, Uk e Spagna a rappresentare il 70% del mercato europeo. Un mercato molto parcellizzato, costituito da più di 200mila imprese, tre quarti delle quali con meno di 10 addetti secondo i dati Eurostat/ Efci. Ma quali sono le principali cause di impatto ambientale in un servizio come il cleaning professionale? Masoni non ha dubbi: “Formulazione dei prodotti di pulizia e loro imballaggio, materiali, produzione e fine vita dei materiali di consumo, consumo energetico e di acqua nelle pratiche di pulizia, trasporto personale e materiali, scarichi idrici legati all’uso dei detergenti e gestione

dei rifiuti. In questo scenario –ha detto introducendo i lavori della giornata – le iniziative di sostenibilità, quasi sempre confinate ai soli aspetti ambientali, necessitano di una loro integrazione come elemento strategico per le aziende”.

L’ambiente, elemento chiave di sostenibilità

“L’ambiente e, più in generale, la sostenibilità sono ormai elemento chiave di competitività. Questo è particolarmente vero per il settore dei servizi di pulizia dove, tra acquisti sostenibili della pubblica amministrazione e dei grandi gruppi privati, chi non è in grado di soddisfare almeno dei requisiti minimi rischia di essere fuori mercato. Ma bisogna andare ancora oltre: la sostenibilità deve diventare non soltanto un elemento per partecipare a gare d’appalto, ma un modo di operare dell’azienda, pienamente inte-

grata nella strategia e nella gestione. L'approccio di ciclo di vita è lo strumento per raggiungere questo obiettivo", avrebbe in seguito sottolineato lo stesso Masoni intervenendo nel pomeriggio su "Le nuove frontiere: le iniziative europee nel campo della Finanza Sostenibile e delle valutazioni degli impatti sociali".

Il ruolo strategico dell'Ecolabel

Riccardo Rifci – Presidente Comitato Ecolabel-Ecoaudit del Ministero dell'Ambiente, ha parlato del ruolo del marchio Ecolabel nelle strategie europee a 27 anni dalla sua implementazione (1992). Un ruolo strategico e molteplice, per vari motivi e obiettivi: "Per la comunicazione ai consumatori, che possono, anche senza disporre di particolari competenze, riconoscere nei prodotti a marchio i prodotti con le migliori prestazioni ambientali; come riferimento per i produttori, per orientare le proprie politiche ambientali e produttive; ma anche come riferimento per le specifiche tecniche e i criteri premianti scelti per il Gpp. L'uso delle etichette ambientali, infatti, è particolarmente importante nell'applicazione del Green Public Procure-

ment e nei Cam (Criteri ambientali minimi) l'Ecolabel è spesso considerato un riferimento per definire i requisiti per partecipare alla gare d'appalto ed è usato come mezzo di presunzione di conformità. Inoltre, stando al dlgs 50/16 (il Codice dei contratti pubblici), sono molti i vantaggi per chi utilizza prodotti Ecolabel, non ultima la riduzione delle garanzie fideiussorie. Allo stato attuale –ha concluso Rifci sviluppando il rapporto fra Ecolabel e Cam – vi sono due Cam in vigore, entrambi in via di revisione: quello sui servizi di pulizia (dm 24/5/2012) e quello per le pulizie in ambito ospedaliero (dm 18/11/2016). Nei Cam, come nell'Ecolabel, vi sono criteri sulle sostanze utilizzate, criteri sui materiali, macchinari, formazione del personale".

Ecolabel servizi pulizia, criteri e caratteristiche

Ma quali sono, più nello specifico, i criteri dell'Ecolabel per i servizi di pulizia? Ne ha parlato **Roberta Alani** – Responsabile della sezione Ecolabel di Ispra, nell'intervento "L'Ecolabel per i servizi di pulizia: caratteristiche e requisiti applicativi". "Per servizi professionali di pulizia ordinaria si intendono –



L'igiene a portata di mano *Hygiene always at hand*



**Prodotti certificati, professionali,
ideali per l'igiene di tutti gli ambienti,
sia pubblici che privati.**

*Certified professional products,
ideal for the hygiene of all environments,
public and private.*

Pronti all'uso / Ready to use

Superfici / Surfaces

Bagno e Cucina / Washroom and Kitchen

Pavimenti / Floors

Disinfettanti / Disinfectants

Lavanderia / Laundry

Naturali / Naturals



Borman Italiana srl
via Gramsci 76, 20019 Settimo M. (Mi) Italy
Tel. (+39) 02 33501283 fax (+39) 02 33500096
info@borman.it www.borman.it

ha specificato – i servizi erogati almeno con cadenza mensile, fatta eccezione per la pulizia dei vetri, considerata ordinaria qualora sia effettuata con cadenza almeno trimestrale, in edifici commerciali, edifici istituzionali, altri edifici accessibili al pubblico, abitazioni private. Ebbene, un servizio di pulizia di ambienti interni ottiene l'Ecolabel se soddisfa tutti i 7 criteri obbligatori e un numero sufficiente dei 12 criteri facoltativi realizzando almeno 14 punti. Attenzione: un operatore che ottiene il marchio per i servizi di pulizia di ambienti interni non può erogare altri servizi che non siano disciplinati dall'Ecolabel. In alternativa può erogare i servizi Ecolabel attraverso una suddivisione, una filiale o un dipartimento chiaramente distinto e mantenendo una contabilità separata". Alani è poi scesa più nel dettaglio, spiegando in modo particolareggiato i criteri presi in considerazione, dai prodotti impiegati alla formazione del personale.

Dal "codice" al Ccnl, cosa sta cambiando fra appalti e ambiente

Un ottimo survey sulle opportunità e sulle criticità mostrate dalla normativa sugli appalti (in questi giorni nell'occhio del ciclone...) è stato quello tracciato ne "La normativa sugli appalti all'esame di maturità: esperienze, difficoltà, novità e attese per il settore", a cura dello Studio Legale Merani&Vivani. "L'attenzione alla tutela e alla protezione ambientale di derivazione internazionale e comunitaria si sta sempre più sviluppando: ormai è trasversale e interessa orizzontalmente qualsiasi attività pubblica e privata", hanno detto i legali **Carlo Merani** e **Andrea Cermele**, che hanno poi preso in considerazione non solo gli articoli e i commi del Codice più interessanti dal punto di vista ambientale (e sociale), ma anche la giurisprudenza più recente e significativa e il Ccnl del settore.

Servizi di pulizia, quale impronta ambientale?

Tutta una parte del convegno è stata dedicata all' "impronta ambientale", un metodo sviluppato e testato dalla Commissione Europea (2013-2018): per quanto riguarda i servizi di pulizia, si tratta di quantificare l'impronta ambientale del servizio offerto, dimostrare la capacità di gestire gli aspetti ambientali legati al servizio e di quantificarli su un ampio set di impatti ambientali oltre il cambiamento climatico; verificare il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale; fornire alla stazione appaltante una quantificazione robusta, validata e certificata dell'impatto ambientale come contributo al raggiungimento degli obiettivi locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico, dell'uso efficiente delle risorse e dell'economia circolare; valorizzare non solo il servizio ma i prodotti e l'intera catena di fornitura, in un approccio di filiera", ha sottolineato **Alessan-**

dra Zamagni di Eco Innovazione. Nel "Viaggio per la certificazione ambientale: gli esperti come guida", **Daniele Pernigotti**, Aequilibria e Italian delegate at ISO/TC 207, ISO 14067, ci ha fatto ripercorrere a volo d'angelo tutte le principali tappe della sensibilità ambientale, fino ad arrivare alla presentazione di Carbon Footprint Italy, il programma nazionale di comunicazione della CFP, che consente di dimostrare la quantificazione o la riduzione delle emissioni di GHG dei prodotti e delle organizzazioni.

Igiene e infezioni ospedaliere: un nesso quantificabile

Un momento molto atteso e gradito è stata la presentazione, da parte di **Paolo Berta**, ricercatore dell'Università Bicocca di Milano di una accurata relazione riguardante il nesso – quantificabile e misurabile – fra igiene ospedaliera e infezioni correlate all'assistenza: "Igiene e infezioni ospedaliere: un nesso quantificabile". La relazione, che peraltro – i più attenti lo ricorderanno – era già stata presentata con successo in occasione di Forum Pulire 2014 in un convegno organizzato proprio da Gsa con il coordinatore dello studio, il professor **Giorgio Vittadini**, è stata addirittura citata nei Cam e rappresenta un documento fondamentale per mettere in luce il valore insostituibile dell'igiene in un settore fondamentale come quello della sanità.

Valorizzare le competenze degli esperti... con la tecnologia

La giornata si è chiusa con "Valorizzazione delle competenze dell'esperto del cleaning a garanzia delle performance prestazionali del prodotto attraverso il Digital badge", con **Daniela Gabellini**– IQC. Si tratta di uno strumento agile, dinamico e innovativo per la rappresentazione e la gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza nelle organizzazioni in grado di dare concretezza al diritto alla formazione permanente.



IL PRIMO SISTEMA DI LAVAGGIO TESSUTI CERTIFICATO ECOLABEL



**PRODOTTI PER LAVANDERIA ECOLOGICI E CERTIFICATI
SENZA FOSFATI, SENZA NTA, SENZA EDTA**

SISTEMA DI LAVANDERIA AUTOMATICA (OPL)



**CHRIX
ULTRA WASH**
Detergente
liquido per il
lavaggio di tutti i
tipi di tessuti



**GREEN'R
ULTRA BOOSTER**
Detergente
liquido alcalino
per tutti i tipi di
tessuti



**GREEN'R
ULTRA PN**
Additivo
liquido
sgrossante



**GREEN'R
ULTRA ALBI**
Candeggiante
liquido a base
di acido per
acetico



**GREEN'R
ULTRA SOFT**
Ammorbidente
liquido
profumato

PASSIONATE ABOUT LAUNDRY



CHRISTEYNS

LAUNDRY TECHNOLOGY

CHRISTEYNS ITALIA • Via Aldo Moro 30, 20060 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • **T** +39 99765200
E info@christeyns.com • **W** www.christeyns.com

We Workshop, *il ritorno dello “speed date” del pulito*

dalla redazione

Grande successo per la seconda edizione del We Workshop, organizzato da We Italia a Bologna il 26 e 27 marzo per formare la propria forza vendita in modo dinamico e intelligente. Gsa c'era e vi racconta com'è andata.



“Ma dove li trovi, da un'altra parte, oltre 200 professionisti del cleaning e non solo, tra aziende produttrici e rivenditori, tutti riuniti per due mezze giornate in una sala?”

Imparare (e formarsi) divertendosi

E si potrebbe continuare: “Dove si trova, in Italia, un altro evento del settore organizzato e gestito con la formula – tipicamente anglosassone – dello speed date, cioè incontri brevi ed incisivi in cui le aziende, con strategie innovative che vanno dal gaming al brainstorming, dalla realtà virtuale al metodo “swot”?”. La soddisfazione di **Simone Bertocci**, direttore generale di We Italia, è palpabile ed è anche pienamente giustificata.

Due mezze giornate intensissime

A Bologna, nella rinnovata area congressi dell'Hotel Savoia Recency di via del Pilastro, si è da poco conclusa la seconda edizione del We Workshop, la due giorni di formazione organizzata dal noto network di dealers del pulito nei giorni 26 e 27 maggio. Si è cominciato nel primissimo pomeriggio di martedì 26, e l'ultima campanella è suonata alle 14.30 del giorno dopo, con i lavori che erano ripresi, udite udite, alle 8.30 del mattino. In mezzo, una non stop di incontri, occasioni di formazione, arricchimen-

to, scambio e divertimento. L'evento è normalmente riservato alla forza vendita We Italia e ai fornitori, ma eccezionalmente Gsa c'era e si è seduta, tavolo dopo tavolo, a tutte le 30 postazioni distribuite nella sala. Accompagnata, per un tratto, proprio da Bertocci nelle vesti di Cicerone d'eccezione.

Un... antipasto di “Pulire”

“Dopo il successo dell'edizione precedente, che si era svolta nella seconda parte del 2017, abbiamo deciso di organizzarne un'altra proprio a ridosso dell'edizione 2019 di Pulire. Si tratta di un'occasione unica di formazione diretta per la forza vendita dei concessionari We Italia, con la possibilità di incontrare in un unico evento 130 professionisti suddivisi per azienda con la formula, appunto, dello speed date commerciale. Le aziende produttrici, come la scorsa volta, erano ben 30, selezionati fra i numerosi fornitori We Italia, anche sulla base di criteri come l'originalità delle presentazioni e l'innovazione delle soluzioni

messe in campo. Dall'altra parte, trenta “squadre” composte da tre, quattro, cinque o anche più venditori provenienti dai ranghi delle aziende di distribuzione professionale appartenenti alla rete We Italia: realtà attive dalle Alpi alla punta dello Stivale, isole comprese, accomunate da una forte vocazione alla qualità e alla crescita. E a giudicare dall'interesse, la missione può dirsi compiuta ancora una volta.

“Tutti per tutti”, 20 minuti a testa

Venti minuti per incontro, “tutti contro tutti”: o meglio, “tutti per tutti”, a ritmi serratissimi, senza un minuto di respiro fino alla gustosa cena, offerta da We Italia al ristorante Garganelli. E al suono della campana, un minutino per cambiare postazione, accomodarsi e... giocare. Già, perché molte presentazioni hanno assunto, fin da subito, l'aspetto e l'atmosfera di un gioco: Filmop, ad esempio, ha inscenato una vera e propria competizione di pulizia “a polsi bloccati” di un

pavimento con un innovativo attrezzo lamellare per panni dotato di un manico flessibile e performante. Tempo medio? Dai 15 ai 20 secondi per una superficie di circa 3 metri per un metro e mezzo, e una fluidità di movimento davvero rara.

Batteri all'attacco!

Poi c'è chi, come Scott, ha fatto uso addirittura di un visore di realtà virtuale per immergere i presenti in un'esperienza di visita in una toilette e asciugatura delle mani con tanto di attacco dei batteri, temutissimi puntini gialli da evitare accuratamente... C'era il "memory della sostenibilità" di Sutter, in cui a ogni carta voltata corrispondeva un plus offerto dall'azienda, mentre Duni puntava su un altro tipo di interattività: una lavagna per l'analisi Swot, che prevedeva che fossero gli stessi venditori a identificare gli aspetti di forza, opportunità o criticità delle varie soluzioni proposte.

Un Trivial Pursuit tutto speciale

Non mancava una speciale edizione del Trivial Pursuit: chi sedeva al tavolo Copyr si vedeva sfidato a giocare a una versione del celebre gioco basata interamente su domande inerenti il pest control senza dimenticare una pratica guida in stile "disco orario" in cui ad ogni agente infestante, tramite un comodo codice-colore, venivano accostati i relativi rimedi. Ma c'era davvero di tutto, illustrato e spiegato con originalità sempre in un'ottica di learning interattivo: filmati, domande-risposte, questionari, giochi, prove pratiche. Macchine intelligenti, guanti professionali, spugne, forniture per il settore horeca, carrelli e attrezzature, aspirapolveri professionali, sistemi... Uno spaccato di pulizia professionale che si muoveva all'unisono al ritmo (implacabile...) di un cronometro, in un salone tutto nuovo e splendente.

Sostenibilità, intelligenza, semplicità di utilizzo: i trend del mercato

Visti i nomi in campo, è stata anche l'occasione per verificare quali sono i trend

Le 30 star della due giorni bolognese

Ed ecco un elenco completo delle 30 aziende che, nel corso di una due giorni intensissima, hanno incontrato a turni serrati di 20 minuti ciascuno i professionisti della forza vendita dei concessionari We Italia: Lucart, Cuki, Filmop, Copyr, Duni, Ghibli & Wirbel, Sutter Professional, Bibo, Kimberly-Clark Professional, Vileda Professional, Ipc, Ipc Tools, Ecolab, Isap, Werner & Mertz Professional, Eudorex Pro, Tork, Gfl skin care, Taski, Diversey, Aristeia, Polychim, Kroll, Mecoplast, Ico Guanti, Injecta, 3M, Lu&Mi detergenti, Sacme e Vdm.

del mercato. Si può dire che, da quello che abbiamo visto, la sostenibilità la faccia da padrona: non solo nei prodotti di detergenza, ma anche nelle attrezzature e nei consumabili, come le forniture per l'horeca. E anche laddove ci sia materiale plastico, proviene tutto da filiere tracciabili e spesso è di seconda vita. Poi viene l'intelligenza: a partire dalle macchine smart e dagli automatismi che sono sempre più presenti e integrati nelle soluzioni per il cleaning. E ancora, ultima ma non meno importante, la facilità e l'immediatezza d'uso: oggi si punta molto, infatti, su prodotti e soluzioni che siano anche semplici da utilizzare, e che coniughino rese, alta efficienza e intuitività.

Bella location, splendida atmosfera

Il tutto impreziosito da una location bella e molto funzionale: "L'hotel è sempre lo stesso, ma la location è cambiata, tutta rinnovata, e la sala nella quale l'altro anno abbiamo organizzato l'evento è quella della cena di gala (tra parentesi squisita ed elegantissima, ndr). Il risultato è quello di uno spazio ancora più confortevole, con grandi possibilità di provare e toccare con mano i prodotti presentati. "E' un nuovo modo di crescere insieme", conclude Bertocci, ricordando il claim di questa edizione dell'evento, "e di prepararsi anche a un appuntamento,



quello con Pulire Verona, che si sta avvicinando a grandi passi e che rappresenta, per tutti noi, un'importante occasione formativa e commerciale". Da eventi come questi si porta sempre a casa qualcosa: non solo l'informazione e il dettaglio tecnico ma, cosa ancora più importante, l'immagine di un settore in grande fermento, molto vivo e che ha ancora la voglia e la possibilità di crescere e mettersi in gioco".

69
GSA
MAGGIO
2019



CONCENTRATI SUI VALORI



Vieni a trovarci a:

PULIRE
THE SMART SHOW
21|23 MAY 2019
VERONA ITALY

PAD. 6 - STAND C8/3

 **Bettari**
FOCUSED ON CLEANING

Tecnet

SOLARIS

enerfor



BETTARI DETERGENTI SRL
Via Galileo Galilei, 2 - 25020 Poncarale (BS)
Tel. +39 030 2540330 - Fax +39 030 2540332
www.bettari.it

ORA BASTA!

Tempo scaduto! Agire responsabilmente nei confronti dell'ambiente non è un'opzione ma un dovere e una necessità. C.A-L. Italia da anni è impegnata nella ricerca e sviluppo di tecnologie, prodotti e sistemi che permettano di lavorare nel rispetto dell'ambiente. **Recuperare, riciclare e depurare si può, si deve e si risparmia!**



FleetTrack



Gestione flotta macchine

Impianti per il recupero e
riciclo delle acque reflue.
Impianti di lavaggio



Pure Water



**BONASTRE
SYSTEM**
Sistemi di lavaggio e
lucidatura ecologica



tersano

Trasforma l'acqua in un
potente detergente e
sanificante ecologico



CALITALIA.com

Una giornata “in sanità” *fra pulizia e trasparenza*

di Carlo Ortega

Duecento partecipanti di cui moltissime imprese; temi attuali come trasparenza e legalità – con Raffaele Guariniello – impatto delle nuove tecnologie, Ecolabel per i servizi di pulizia, edilizia sostenibile e “Carta di Bergamo” per la sanificazione ospedaliera. E’ la sintesi della giornata di approfondimento “Igiene ambientale nelle strutture sanitarie: la sfida della sostenibilità”, promossa da Soligena a Bologna il 10 aprile scorso.



72
GSA
MAGGIO
2019

Di sostenibilità si parla da oltre trent'anni, e precisamente dal celebre “rapporto Brundtland”, conosciuto anche come “Our common future”, pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite in cui, per la prima volta, venne introdotto il concetto di sviluppo sostenibile come modello di “sviluppo che permetta di soddisfare le esigenze del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i loro bisogni”.

La sfida (e le opportunità) della sostenibilità

Negli anni successivi, poi, sono state date molte altre definizioni, si è ragionato molto sul vero valore del concetto (di cui, all'inizio, si era addirittura sottovalutata la portata) ma soprattutto lo si è esteso praticamente a tutte le attività umane uscendo anche dall'ambito squisitamente ambientale. E si è capito che quella della sostenibilità rappresenta una sfida, ma anche, se la si affronta con competenza e coscienza, una

grande opportunità. E' uno dei messaggi-chiave emersi nel corso della giornata di formazione “Igiene ambientale nelle strutture sanitarie: la sfida della sostenibilità”, promosso da Soligena, organizzato da BioSkills con la direzione scientifica del professor **Gaetano Privitera** (Università di Pisa) e svoltosi all'Hotel Savoia Regency di Bologna il 10 aprile scorso davanti a una platea gremita di circa 190 partecipanti entusiasti fra responsabili di imprese (il 60% circa) e personale sanitario.

Dall'edilizia...

I lavori sono partiti... dalle fondamentali: intelligente e significativa la scelta di affidare il primo contributo a **Stefano Capolongo**, docente del Politecnico di Milano, che ha spiegato come “Progettare l'ospedale sostenibile nella prospettiva di una economia circolare”. Dopo un survey storico che dagli ospedali del Quattrocento, come la Ca' Granda di Milano –oggi sede dell'Università degli Studi-, ci ha portato al modello virtuoso dell'Hopital General

del Mar di Barcellona (2005), Capolongo si è concentrato sulle caratteristiche che deve avere un ospedale per definirsi sostenibile: la scelta e lo sviluppo del sito su cui realizzare l'edificio ospedaliero, in modo da poter garantire un equilibrato rapporto fra l'organismo edilizio e l'ambiente naturale; le scelte tecnologico-costruttive, in rapporto alla salubrità, ai costi economici ed ambientali di produzione, all'utilizzo degli spazi, ai costi di manutenzione e di smaltimento e alle possibilità di riciclaggio; le scelte energetiche ed impiantistiche, che hanno come obiettivo finale quello di consumare meno energia di quanto è in grado di produrre l'ospedale stesso mediante fonti rinnovabili; le scelte gestionali riguardanti la riduzione dei consumi energetici, l'ottimizzazione dei servizi e la sensibilizzazione del personale.

... Alle nuove tecnologie del cleaning

Poi però l'ospedale bisogna anche pulirlo, e tenerlo in uno stato igienico

idoneo a mantenere buona la qualità del soggiorno e ridurre il rischio di Ica, infezioni correlate all'assistenza. In questo possono dare una gran mano le nuove tecnologie, come ha sottolineato **Beatrice Casini**, dell'Università di Pisa, nel suo intervento intitolato proprio "Nuove tecnologie di sanificazione ed ecocompatibilità". La relazione ha suscitato molto interesse perché ha messo in rapporto le possibilità aperte dall'uso delle moderne tecnologie con i recenti criteri Ecolabel per il servizio di pulizia. Ma qual è il vero valore aggiunto della tecnologia applicata alle operazioni di pulizia e sanificazione ospedaliera? Secondo Casini è possibile "migliorare non solo la sanitizzazione terminale, ma anche quella giornaliera delle superfici ad alta frequenza di contatto e dei dispositivi medici fissi e portatili. Diversi sono i modi che si possono utilizzare per migliorare la sanitizzazione: ad esempio sostituendo i prodotti in uso, oppure cambiando il disinfettante e/o i parametri del suo impiego. O ancora, migliorando l'efficienza operativa con attività educative, monitoraggio, audit e feed-back, o aumentando il personale. Oppure impiegando tecnologie automatizzate, quelle, appunto, che i recenti sviluppi del mercato ci mettono a disposizione.

I risvolti del nuovo Ecolabel

A proposito di Ecolabel per i servizi di pulizia, il punto dettagliato lo ha fatto **Michela Gallo**, dell'Università degli Studi di Genova: "Il fiore dell'Ecolabel –ha detto– è diventato un simbolo riconosciuto in tutta Europa, che fornisce ai consumatori indicazioni chiare e semplici. Tutti i prodotti con il marchio Ecolabel sono stati controllati da organismi indipendenti che ne hanno verificato la conformità a rigorosi criteri ecologici e prestazionali. La gestione dell'Ecolabel è affidata al Comitato dell'Unione europea per il marchio di qualità ecologica, con il sostegno della Commissione europea e di

tutti gli Stati membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo. Il Comitato è composto da rappresentanti dell'industria, delle associazioni ambientaliste e delle organizzazioni per la tutela dei consumatori". Sono poi stati ricordati i criteri, obbli-

gatori e facoltativi, l'iter di certificazione e alcuni particolari molto utili per le imprese, come il fatto che "un operatore cui è stato assegnato il marchio Ecolabel per i servizi di pulizia di ambienti interni non eroga altri servizi che non siano disciplinati dall'Ecola-



Scopri di più su
es.bayer.it



Hygienist

Bayer CropScience srl - Viale Certosa 130 - 20156 Milano - Tel. 02 39721

bel, salvo che tali servizi siano erogati da una suddivisione, filiale, succursale o dipartimento dell'operatore chiaramente distinto e si tenga una contabilità separata", o che "qualora un operatore cui sia stato assegnato il marchio per i servizi di pulizia di interni si avvalga di subappaltanti per l'erogazione di tali servizi, devono anch'essi essere titolari di una licenza Ecolabel per i servizi di pulizia di ambienti interni.

Istruzioni per... Dec

Molto tecnico, e rivolto nello specifico ai "Dec" – Direttori esecuzione contratto – il contributo di **Spartaco Mencaroni** dell'UOS Gestione Servizi Appaltati – Asl Toscana Nord Ovest – Lucca "Problematiche e soluzioni gestionali dei servizi appaltati. Orientarsi nella direzione di esecuzione dei contratti". A proposito, molto interessante la parte dell'intervento dedicata al controllo dei servizi di pulizia. "Occorre prevedere controlli di elementi considerati critici indipendentemente dall'area in cui si trovano. Tali elementi devono risultare sempre conformi a seguito delle verifiche di controllo (superfici high touch); bisogna prendere in considerazione la definizione di "parametri standard" per la conformità degli elementi di controllo che siano: indicatori del rischio di contaminazione ambientale (indicatori proxy come reazione di bioluminescenza); parametrati sul livello di criticità della superficie esaminata. Inoltre occorre la definizione di un tempo standard per l'esecuzione di 1 mq di pulizia di ogni area individuata, correlandolo con il livello di criticità e di rischio assistenziale del locale, e controlli di processo basati sull'efficacia di asportazione di biofilm (gel-test)".

La tavola rotonda e la legalità Guariniello

Dopo il lunch e l'incontro con le aziende, uno dei momenti topici della giornata. Nel primo pomeriggio si è infatti tenuta una tavola rotonda su

"Sostenibilità ambientale e sostenibilità economica: due esigenze a confronto", con la partecipazione del presidente di ANIP-Confindustria **Lorenzo Mattioli**, e a seguire **Raffaele Guariniello** ha parlato di legalità "Obblighi e responsabilità penali in materia di sicurezza nelle strutture sanitarie". Un tema molto "scottante", e per certi versi scomodo, ma che non va affatto ignorato se è vero, come è vero, che ogni azione della pubblica amministrazione dev'essere improntata ai principi, sanciti dalla Costituzione, di legalità, imparzialità, buon andamento e trasparenza.

Il rischio legionella

Sempre nel pomeriggio, **Maria Luisa Cristina** (Università di Genova) e **Sergio La Mura** (Componente GdL Linee Guida Legionellosi Maggio 2015) si sono concentrati su una questione di grande attualità (e utilità) come il rischio legionella, prendendo in esame, in modo dettagliato, gli accorgimenti tecnici indispensabili per la realizzazione e la manutenzione degli impianti e di componenti a rischio come le torri di raffreddamento, senza dimenticare le operazioni di pulizia: "Per le torri a funzionamento stagionale – ha detto La Mura – è indispensabile la disinfezione sistematica all'inizio della campagna e lavori di preparazione alla stagione invernale prima dell'arresto".

La "Carta di Bergamo" per una sanificazione ospedaliera efficace e sicura

Prima della conclusione, a metà pomeriggio, un momento molto importante: la presentazione della "Carta di Bergamo" di Siti – Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica e Simprios – Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie: un documento di consenso per una sanificazione in ambito ospedaliero efficace e sicura. Fra i punti

cruciali riconosciuti dai firmatari: riconoscere l'importanza della pulizia e disinfezione delle superfici ambientali per garantire un ambiente confortevole e pulito per il paziente e ridurre al minimo per i pazienti e il personale sanitario il rischio di esposizione a microrganismi potenzialmente pericolosi; promuovere la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari e multidisciplinari per la definizione degli standard igienici stratificati in funzione dell'area di rischio e la scelta di idonei indicatori di processo e di risultato da utilizzare nella verifica dei contratti di appalto; prendere coscienza del mutato assetto gestionale del servizio di pulizia/ disinfezione, attraverso l'esternalizzazione del servizio. A tal riguardo è necessaria un'adeguata formazione di coloro che partecipano ai collegi tecnici per la stesura dei capitolati di gara, alle commissioni di valutazione delle offerte tecniche e alla direzione esecutiva del contratto; valutare in condizioni endemo-epidemiche l'implementazione delle procedure di pulizia/disinfezione anche attraverso l'applicazione, ove opportuno, di nuove tecnologie di provata efficacia; attuare azioni mirate nella formazione degli operatori addetti al servizio di pulizia/disinfezione. Il personale responsabile della pulizia/disinfezione ambientale e delle attrezzature dovrà ricevere istruzione e formazione specifica sui metodi appropriati di pulizia e disinfezione, sulla scelta e sull'uso dei principi attivi e sulle precauzioni di sicurezza. Gli interventi formativi non dovranno essere singoli ma cadenzati nel tempo, in modo che l'operatore sia costantemente preparato sulle pratiche routinarie e aggiornato su quelle nuove; promuovere ricerche sul campo, da condurre in maniera indipendente, per la validazione di agenti, metodi e protocolli innovativi di sanificazione, in particolare per le superfici ad alta frequenza di contatto.

eudorex PRO

HIGH PERFORMANCE CLEANING



WET WIPES IGIENIZZANTI SICUREZZA ED EFFICIENZA

La gamma completa di WET-WIPES per la
PULIZIA e SANIFICAZIONE di tutte le superfici:

SANITARIO

ospedali, studi medici, laboratori



SPORTIVO

attrezzature



RISTORAZIONE

piani lavoro, tavoli ospiti



pulizia pavimenti



multiuso superfici



igienizzante superfici



igienizzante gym

Pulizia professionale, *basta pregiudizi*

di Michelle Marshall

“E’ ora di eliminare i pregiudizi sul settore della pulizia e igiene professionale”: si leva decisa la voce di Michelle Marshall, redattrice di ECJ e fondatrice degli European Cleaning & Hygiene Awards.

EUROPEAN
CLEANING & HYGIENE
AWARDS 2019
— Celebrating Industry Excellence —

giene Awards; per far sapere al mondo che il nostro settore fa sul serio e che non è più disposto a essere ulteriormente sottovalutato. Ogni anno veniamo a sapere che delle aziende eccezionali si spingono oltre i limiti per eliminare i pregiudizi che circondano il settore dell’igiene e delle pulizie professionali. Da programmi di addestramento e programmi per la diversità, alla ricerca e lo sviluppo sostenibile, a campagne informative, i giudici rimangono sempre molto sorpresi dalla tenacia e dalla forza dei nostri concorrenti.

L’anno scorso, abbiamo ricevuto oltre 100 domande di iscrizione da parte di alcune imprese veramente fonti di ispirazione in tutta Europa che stanno rialzando gli standard e facendo importanti progressi nelle politiche aziendali per i dipendenti, nelle relazioni con i clienti, per la sostenibilità e l’innovazione. Prendete come esempio la Derrycourt, vincitrice del premio 2018 Impegno e Investimento nel Training 2018. L’azienda concepisce il training come assolutamente essenziale per lo sviluppo individuale e l’avanzamento di ciascun dipendente, con il personale operativo che viene addestrato in una vasta gamma di discipline e competenze per creare una forza lavoro più abile. Riconoscere che la forza lavoro è la chiave per il successo di un’impresa è di vitale importanza ed è stato fantastico vedere una organizzazione che abbia adottato questo concetto in un’ottica così proattiva. C’è poi l’istituto British Institute of Cleaning Science che ci ha



sbalorditi con la sua iniziativa “#creatingacareerincleaning”. Lavorando a livello più basso, BICS dirige un programma di corsi di addestramento accreditati, campagne informative itineranti, giornate del settore e un programma annuale di premi per rialzare la qualità dell’addestramento nel settore e per promuovere il cleaning professionale come una prospettiva di carriera allettante. Questi sono solo due esempi brillanti di coloro che vanno ben oltre la norma per ottenere dei cambiamenti concreti e di lunga durata per il bene del nostro settore. Con i riconoscimenti 2019 aperti per le iscrizioni, è fantastico vedere nuovi nomi che arrivano in abbondanza, mentre accumuliamo lo slancio prima dell’evento di premiazione che si terrà a Londra in ottobre. Le candidature potranno essere inviate entro il 17 giugno prossimo. Mentre continuiamo ad andare avanti e a plasmare la percezione del pubblico, abbiamo fiducia che non manca molto prima che il settore dell’igiene e delle pulizie professionali ottenga il credito che si merita. Per ulteriori dettagli si prega di visitare il sito www.echawards.com

PULIRE

THE SMART SHOW

PAD. 2 STAND B6/1



DISCOMATIC BOLERO: BENVENUTA FLESSIBILITÀ

Discomatic Bolero è la nuova arrivata del marchio svizzero Wetrok. È una lavasciuga 2 in 1 grazie ai 2 serbatoi di diverso formato: 10 L, per raggiungere e pulire con efficacia anche le superfici più nascoste e 20 L, ideale per aree più estese. Con un semplice switch del serbatoio, la mini lavasciuga diventa un formato maxi e risolve con intelligenza il dilemma di quale modello acquistare.

Bolero è efficienza e dettagli per prestazioni al massimo:

- dotata di batteria al litio, con una durata 4 volte superiore a quelle al piombo
- il nuovo attacco magnetico delle bocchette di aspirazione permette una manutenzione senza sforzi per l'operatore
- il sistema di illuminazione a LED, nella parte frontale, la rende ancora più efficace nella ricerca dello sporco e rivoluzionaria per il design.

MACCHINARI WETROK. POTENZA, RESISTENZA, INNOVAZIONE. VIENI A PROVARLI.

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA PULIRE • DAL 21 AL 23 MAGGIO A VERONA • PAD. 2 STAND B6/1



Cleaning innovativo, *ultimi trend da Parigi*

di Simone Finotti

Automazione ed ergonomia per macchine e attrezzature, sostenibilità per i prodotti, tracciabilità e connettività nei servizi. Sono questi, chiarissimi, i trend emersi ai "Trophées de l'Innovation" in occasione di Europropre 2019, il salone parigino del cleaning che si è svolto in aprile, alla vigilia di Pulire Verona. Tra i premiati robot automatici, sistemi all'ozono, servizi di connettività per le imprese e soluzioni ecologiche ed ergonomiche. Ecco i dieci in gara (e i quattro vincitori).

78
GSA
MAGGIO
2019

A pochi giorni dalla premiazione veronese del primo "Premio prodotto dell'anno", che sostituisce da questa edizione lo storico Premio Innovazione, è il caso di vedere come se la passa l'innovazione da altre parti d'Europa. A Parigi, per esempio, dove si è da poco conclusa l'edizione 2019 di Europropre con tanto di consegna degli ambiti "Trophées de l'Innovation" nel pomeriggio del 16 aprile, primo giorno di manifestazione.

Quattro "lauréats": le tre categorie e il premio speciale della giuria

Ebbene, fra i dieci finalisti annunciati a fine marzo, sono stati in quattro a spuntarla nel prestigioso trofeo organizzato sotto l'egida di Fep, in partnership con la rivista Services: un premio per ciascuna categoria (macchinari/apparecchiature, prodotti e servizi) più un riconoscimento speciale ad opera della giuria. Ma vediamoli nel dettaglio, e diamo

un'occhiata anche agli altri partecipanti nell'ottica, come ormai facciamo d'abitudine, di "dare una sbirciatina" ai trend che arrivano dall'estero.

Robotica e automazione per macchine e attrezzature

Per la categoria "Matériels" (corrispondente ai macchinari e apparecchiature), la robotica l'ha fatta da padrona, e sarebbe stato sorprendente il contrario. Il "re" della categoria è stato il sistema robotizzato automatico **Adlatus CR700**, ideale per la pulizia robotizzata di ambienti ad alta frequentazione come aeroporti, stazioni e centri commerciali, anche in presenza di persone. Il sistema automa-



tico (che in Italia è commercializzato da Socaf) è studiato per la pulizia di grandi superfici (parliamo di 10mila mq al giorno). La macchina molto tecnologica è il più valido aiuto per la pulizia industriale, in grado di lavorare autonomamente, semplificando la gestione delle attività e l'organizzazione della routine. Robusto e dotato di plus che ne consentono un utilizzo facile e comodo, Adlatus CR 700 è un robot che lavora in modo indipendente e sicuro. Alle spalle si è classificato, medaglia d'argento, il sistema **iClean mini** di Tersano a base di acqua ionizzata (per questi sistemi, in Italia, il riferimento commerciale è il dealer milanese C.A.L. Italia): è in grado di trasformare l'acqua del rubinetto in un de-



tergente e disinfettante sicuro ed efficace più performante della candeggina, senza odori, fumi nocivi o residui tossici. Mediante la semplice pressione di un tasto, gli elettrodi con rivestimento diamantato di iClean mini creano istantaneamente una soluzione acquosa ozonizzata, totalmente innocua per le persone, ma non altrettanto per germi, sporco e cattivi odori. Terzo gradino del podio per **U-Clean** di Concept Manufacturing U-clean: qui entriamo nel campo delle attrezzature e ci riferiamo a un innovativo sistema di aggancio dello squeegee studiato per ottimizza-



re l'ergonomia e lo stoccaggio. È multifunzionale, adatto a tutte le situazioni quotidiane. Può essere usato da solo grazie al suo squeegee integrato, o con tessuto - tnt, grazie ai suoi quattro occhielli. Il raschietto in gomma consente una perfetta pulizia fin nel profondo delle fughe delle piastrelle.

Prodotti e concentrati "from cradle to cradle"

Ma addentriamoci ora nel campo dei prodotti, dove la palma del vincitore se l'è aggiudicata Werner & Mertz Professional con le soluzioni "bio" ultraconcentrate **Kliks**. Il successo è... ultrameritato, perché si tratta della prima gamma professionale certificata Cradle to Cra-



dle per il lavaggio meccanico delle stoviglie. Pensata per le lavastoviglie professionali, consente di gestire in modo nuovo, più facile ed ecologico, il lavaggio dei piatti nelle cucine di hotel, ristoranti e catering. Il suo innovativo sistema "bag in box" consente di rimuovere le taniche dal pavimento, gestire meglio gli spazi e assicurare più igiene e sicurezza. Il sistema contiene il 60% di plastica in meno rispetto alle tradizionali taniche da 5L e utilizza il 21% di energia in meno nella produzione. Impiega il 48% di cartone riciclato, riciclabile al 100%. Il prodotto si esaurisce completamente all'interno della confezione e non ci sono quindi residui da smaltire. Se ciò non bastasse, il cartone è trattato per resistere ad acqua e umidità. Secondo posto per il mop **Ultimate 3D** di Decitex: l'idea, improntata alla più pura "circular economy", è stata quella di trasformare i fondi di caffè in un filato: si utilizza un processo a basso consumo



energetico ad alta pressione per combinare fondi di caffè e filati in microfibra. Questo filato certificato "dalla culla alla culla" offre un'asciugatura più rapida del 200% rispetto a una fibra di cotone. Il mop è sviluppato su una base di poliestere al 100% ed è riciclabile. La durata garantita di 50 lavaggi si esprime nelle condizioni più estreme. Terzo posto per il kit **Pure Inox Cleaning** di Raypath, dedicato alla pulizia degli oggetti, accessori, componenti e superfici di acciaio

io inox senza l'ausilio della chimica. La pulizia dell'acciaio inossidabile, si sa, è un'operazione delicata, soprattutto in cucina: l'acciaio inossidabile garantisce la massima igiene e resistenza alla corrosione ma richiede una cura particolare a



causa di aloni e macchie che possono essersi formate sulla sua superficie dall'azione dell'acqua. Questo sistema garantisce tutto questo nella massima sostenibilità, in un'ottica green.

Nei servizi, sbanca la connettività

Venendo ai servizi, la medaglia d'oro va a **Teleric**, grazie allo sviluppo di un si-



stema di puntamento remoto dedicato specificatamente alle imprese di pulizia e servizi e alle esigenze sempre più sofisticate dei loro clienti. Risparmio di tempo, precisione del servizio e massima tracciabilità sono i plus più importanti, soprattutto se pensiamo a imprese con un grande numero di cantieri anche molto distanti fra loro. Il sistema, fra l'altro, consente anche di avere a disposizione uno storico dati utile per la programmazione e la gestione del servizio. Per il secondo premio di categoria incontriamo di nuovo Werner & Mertz Professional, stavolta con **Green-Effective**, un vero e proprio calcolatore di performance e consumi con il quale è possibile quantificare con precisione il risparmio potenziale di plastica, petrolio e CO₂ (a partire



dal sito <https://get.wmprof.com/home>). Terzo premio a Samsic, che ha presentato **Samdrone**, un servizio di pulizia ad alta e bassa pressione dedicato, udite udite, ai droni volanti!

Il premio della giuria

Ma se facciamo bene i conti... manca un nome dei dieci iniziali. Giusto, perché questo è il posto occupato dal vincitore del premio speciale attribuito dalla giuria, che il 20 marzo, sotto la guida di **Philippe Jouanny** – presidente di Fep – si è riunita e ha stabilito di premiare Kaivac Motorscrubber per **MS Force**. Si tratta di un sistema di aspirazione universale per il trattamento dei



suoli ingombri o di difficile accesso, che si attacca a una lavasciuga: ergonomico, resistente, performante eppure leggero e maneggevole, è ideale per pulire scale, sanitari, bagni, docce, piscine, ma anche bus, treni, tram, sia all'interno sia all'esterno.



Un successo senza precedenti: *Disinfestando “mette la freccia”*

dalla redazione

Qualità e numeri a Disinfestando 2019: oltre 2300 presenze, con un balzo del 58% rispetto all'edizione precedente. Prima uscita ufficiale per AIDPI – Associazione Imprese Disinfestatori Professionali Italiana, nuova realtà associativa del settore.

80
GSA
MAGGIO
2019

Numeri da incorniciare per Disinfestando, la manifestazione organizzata da Sinergitech il 6 e 7 marzo al MiCo Milano Congressi. Le sale erano gremite, le proposte di grande qualità e la soddisfazione degli organizzatori palpabile.



I numeri parlano chiaro

Le cifre parlano da sole e fotografano un successo senza precedenti. Con oltre 2.300 presenze si è registrata un'impennata del 58% rispetto all'edizione precedente. I commenti da parte degli espositori (51) sono stati più che positivi e favorevoli a una conferma per una prossima edizione a Milano. “Vorrei ringraziare personalmente tutti gli espositori che hanno creduto nel progetto e che si sono presentati con offerte innovative e stand all'altezza. Anche, perché no, dal punto di vista estetico. Non c'era uno stand uguale all'altro, girare per la fiera non era monotono e tutti erano fortemente orientati ai visitatori. Ho notato che rispetto alle altre tre fiere di riferimento in Europa, quella inglese, quella francese e quella tedesca, la nostra ha avuto una marcia in più in questo senso”, dice **Sergio Urizio**.

I tre fattori del successo

Che snocciola i tre fattori del successo: “Per un 25-30% senza dubbio la location: Milano, anche se più costosa rispetto ad altre soluzioni, rappresenta senza dubbio un hub molto attrattivo. Altrettanto va ascritto, come dicevo, agli espositori. Vorrei però attribuire il resto del merito alla Segreteria Sinergitech per l'impegno dedicato, edizione dopo edizione, all'organizzazione della fiera. Un lavoro instancabile che parte già dalla fine della fiera precedente, e prosegue per due anni. Si sta già lavorando per l'edizione prossima, del 2021. E non basta organizzare: occorre un lavoro di promozione, presentazione e marketing non solo in Italia, ma in tutta Europa. Insomma, numeri così, nel nostro settore, non si raggiungono certo per caso”. Disinfestando 2019 è stata inoltre l'occasione per la prima uscita ufficiale per AI-

DPI Associazione Imprese Disinfestatori Professionali Italiana, nuova realtà associativa del settore.

Premiata la formula contemporanea

Molto apprezzata, poi, la parte convegnistica. A dirlo è sempre Urizio, che prosegue: “Abbiamo anche notato che la formula convegnistica, di ispirazione Usa, ha avuto un grande seguito. Soprattutto il mercoledì c'erano contemporaneamente tre sale impegnate, con due attive in sessioni di lavoro. In tutto abbiamo organizzato sei sessioni di lavoro e le sale erano sempre gremite con punte quasi di 300 persone. Abbiamo visto che la contemporaneità non ha danneggiato né la partecipazione, né l'aspetto commerciale. Anzi, l'ha favorito. Anche perché la qualità degli interventi di formazione, aggiornamento, approfondimenti è stata alta”.

Itidet 40 Spray

schiuma detergente

ideale per la pulizia di vetri e specchi

ITIDET 40 SPRAY
Foam cleaner
Perfect to clean glass
and mirrors

- It clings surfaces
- It has a deep cleaning action
- It is a fast evaporating product
- It makes surfaces shine, without streaky residues

★ si aggrappa alle superfici

★ deterge a fondo

★ si asciuga velocemente

★ lascia le superfici brillanti e senza aloni



ITIDET Srl

Sede Operativa

Terza Zona Artigianale - Loc. Colonia Elisabetta - Lotto 20
01016 Tarquinia (VT) - Tel./Fax +39 0766 856398

Sede Legale

Corso Centocelle, 18 - 00053 Civitavecchia (RM)
segreteria@itidet.it - www.itidet.it

In arrivo il maschio sterile per far fronte alla zanzara tigre

di Romeo Bellini*

Non serve uno specialista per constatare che da quando la Zanzara Tigre si è insediata nelle nostre città il rapporto, da sempre difficile, con le zanzare è ulteriormente e notevolmente peggiorato. Infatti *Aedes albopictus* è una zanzara particolarmente aggressiva nei confronti dell'uomo, su cui preferisce fare il pasto di sangue, e il suo numero nei mesi estivi raggiunge livelli decisamente insopportabili. Il tipico comportamento diurno, con la femmina che ha il picco di attività nel tardo pomeriggio, nelle zone ombreggiate, ha reso le nostre zone residenziali invivibili.

Non c'è ombra di dubbio nell'affermare che la Zanzara Tigre è attualmente l'insetto più nocivo per la qualità di vita, presente in Italia.

A questo primato bisogna aggiungere il rischio sanitario determinato dalla sua capacità vettoriale, soprattutto legata al virus dai nomi ormai ben noti: Chikungunya, Dengue, Zika e Febbre Gialla. Si tratta di patogeni che causano ogni anno centinaia di milioni di casi nelle regioni povere e calde del pianeta, contribuendo non poco ad impedirne il miglioramento delle condizioni di vita.

Che *Aedes albopictus* sia un ottimo vettore di malattie dell'uomo l'abbiamo constatato in due occasioni, la prima nell'estate 2007, quando scoppiò un focolaio epidemico di Chikungunya in Romagna, che coinvolse circa 250 persone. La seconda dieci anni dopo, nella zona di Anzio e dintorni e poi con un secondo focolaio in Calabria, quando un altro ceppo dello stesso virus infettò circa 500 persone. Questi virus non sono stabilmente presenti in Italia ma possono essere introdotti tramite persone infette provenienti da viaggi in zone ende-

miche. Il tempo di incubazione, prima della comparsa dei sintomi, può essere di alcuni giorni, durante i quali la persona non sa di essere infetta, può viaggiare e nel caso venga punta da una Zanzara Tigre questa si infetta e trasferirà il virus alla persona su cui effettuerà il successivo pasto di sangue dopo 4-5 giorni dal pasto precedente. La velocità con cui si innesca e si diffonde un'epidemia sostenuta da vettore dipende da diversi fattori, intrinseci al binomio zanzara-patogeno, ed estrinseci come la temperatura ambientale e la densità sia di zanzare che di esseri umani nella zona. Che la temperatura estiva sia più che sufficiente perché il virus si sviluppi nella zanzara e che il cambiamento climatico stia contribuendo sono dati di fatto. Che la densità abitativa nei centri urbani sia elevata e che le persone amino stare all'aperto nei mesi estivi è pure fatto noto. Il fattore su cui possiamo concentrare la nostra attenzione è la densità della zanzara. La responsabilità primaria della disinfestazione in Italia, come in molti altri paesi europei, è dei Comuni e in particolare del Sindaco, che ricopre anche il ruolo di autorità sanitaria. Le ASL coi servizi di prevenzione collaborano coi Comuni e nelle regioni più virtuose le Amministrazioni Regionali contribuiscono con supporti tecnici e finanziari. A livello nazionale il Ministero della Salute anche tramite l'Istituto Superiore di Sanità dà indicazioni sulle buone pratiche.

Nel caso della Zanzara Tigre è chiaro che il sistema pubblico di contrasto non è in grado di gestire adeguatamente il problema. Infatti anche nelle realtà più virtuose, nei mesi estivi le aree verdi delle nostre città sono letteralmente invivibili. Il motivo principale sta nel fatto



Un maschio di Zanzara Tigre si accoppia con una femmina che sta facendo il pasto di sangue

che i cittadini non si prendono cura dei loro giardini dove la nostra zanzara trova modo di svilupparsi in una miriade di piccole raccolte d'acqua: pozzetti di grondaia, tombini, sottovasi, secchi abbandonati, teli plastici che trattengono acqua piovana, scanalature, incavi nelle rocce ornamentali, etc. A poco vale che vengano regolarmente disinfestate le caditoie pubbliche se nella gran parte delle proprietà private i focolai larvali sono fuori controllo.

La gran parte dei Sindaci emana ogni anno un'ordinanza specifica sulle zanzare, che richiede ai cittadini di farsi carico del problema nelle loro proprietà, pena la possibile sanzione amministrativa. Tutto rimane però sulla carta perché non risulta che nessun Comune italiano abbia intrapreso una impopolare campagna sanzionatoria, l'unico strumento che potrebbe incidere sui comportamenti dei cittadini. Credo che sia poco dignitoso per i Comuni continuare ad emanare ordinanze senza essere in grado di assicurarne il rispetto.

Allora, che fare?

Già da molti anni abbiamo pensato che una possibile soluzione potesse arrivare dall'applicazione del metodo del maschio sterile.

Si tratta di un sistema che va a bloccare la capacità riproduttiva delle femmi-



ne in modo da ridurne progressivamente il numero. Ogni femmina a seguito del pasto di sangue depone 70-80 uova che nell'arco di qualche giorno o qualche settimana (in relazione alle piogge) schiudono e danno origine alle larve che nell'arco di una settimana danno origine a maschi e femmine che a loro volta contribuiscono all'espansione della popolazione. La stessa femmina può compiere nell'arco di vita 3,4,5 o più pasti di sangue e deporre quindi diverse centinaia di uova. Ecco perché ogni anno pur avendo ad inizio stagione una bassa densità di femmine si arriva rapidamente a densità elevatissime nell'estate. Attraverso la produzione di maschi resi sterili mediante esposizione al dosaggio di radiazioni desiderato e rilasciati nell'ambiente, andiamo a bloccare la fertilità delle femmine che deporranno uova sterili per l'intero arco di vita. In questo modo invece di assistere all'incremento di popolazione stagionale si determina la progressiva riduzione fino alla soppressione della popolazione locale. La femmina infatti si accoppia una sola volta e se ciò avviene con un maschio sterile riceverà spermatozoi vitali ma non in grado di fertilizzare gli ovuli e di dare origine ad embrioni sani. La femmina deporrà quindi uova apparentemente normali che però non schiuderanno e non daranno origine alle larve.

Per l'irraggiamento dei maschi si possono usare gli stessi apparecchi che si utilizzano in campo medico per fare raggi X o per trattare le sacche di sangue da utilizzare su pazienti trapiantati.

I maschi devono essere irraggiati con la dose minima utile per ridurre al minimo gli effetti negativi delle radiazioni sulle loro performance. E' molto importante che i maschi sterili siano in grado di volare, disperdersi nell'ambiente, cercare i siti dove formare gli sciami di accoppiamento e competere con i maschi selvatici per l'accoppiamento con le femmine vergini. Si è dimostrato che per determinare il crollo della popolazione di Zanzara Tigre è necessario rilasciare un numero di maschi sterili più alto del numero di maschi selvatici presenti nell'ambiente, indicativamente servono 5-10 maschi sterili per ogni maschio fertile. Come noto i maschi non pungono e non creano particolare nocività, ma purtroppo la loro durata di vita è inferiore a quella delle femmine e quindi occorre rilasciarli frequentemente nell'ambiente, almeno una volta alla settimana durante la stagione favorevole. E qui siamo arrivati al punto dolente, cioè i costi del servizio. Per poter essere utilizzato su larga scala e come metodo operativo è necessario che il costo dei maschi sterili sia contenuto ed abbordabile dai Comuni. Per sua natura si tratta infatti di un metodo che deve essere utilizzato su larga scala e non su piccole superfici. Questo perché le femmine si spostano di diverse centinaia di metri e quindi entrano nelle zone coi maschi sterili quando sono ormai fecondate e quindi non più sterilizzabili.

Per poter ridurre i costi di produzione dei maschi sterili è necessario disporre di grandi strutture di allevamento, esattamente come facciamo con altri animali allevati, polli o maiali ad esempio. E' questo che stiamo progettando di realizzare al più presto, una struttura che sia in grado di produrre diversi milioni di maschi alla settimana.

Anche la fase di distribuzione dei maschi sterili nelle città deve essere poco

costosa, precisa e rapida. Per questo si stanno provando i droni che hanno il vantaggio di garantire omogeneità di distribuzione dei maschi e la possibilità di rilasciarli anche in zone non accessibili da terra.

Si stima che il costo della tecnica sia destinato a diminuire nel tempo sia per l'evoluzione tecnologica sia perché diminuendo il numero di zanzare presenti è possibile ridurre parallelamente il numero di maschi sterili da rilasciare. Non è infatti nei nostri piani proporre la tecnologia come strumento per eliminare la Zanzara Tigre dalle nostre città, cosa che sarebbe molto dispendiosa e poco sostenibile a causa della rapida ricolonizzazione da parte di zanzare provenienti da aree limitrofe. Al momento l'obiettivo è quello di ridurre la densità di Zanzara Tigre entro livelli molto bassi, tali da non creare problemi sanitari e da permettere una fruizione ottimale degli ambienti di vita.

Negli ultimi anni iniziative di applicazione sperimentale della tecnologia del maschio sterile contro diverse specie di zanzare nocive alla salute (*Aedes* e *Anopheles*) sono state avviate in Cina, Thailandia, Singapore, Sud Africa, Brasile e Messico col contributo fondamentale dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica, che ha come compito principale la promozione dell'uso pacifico dell'energia atomica.

Da molti anni questo metodo è applicato con grande successo su vasti territori per la protezione delle colture da diverse specie di mosche della frutta, per la protezione del bestiame dalla mosca miasigena in Centro America e per la lotta alla mosca tsetse in Africa.

I maschi sterili rientrano nella categoria dei sistemi di lotta biologica e sono perciò considerati insetti utili. Non bisogna confondere questa tecnica con le tecnologie transgeniche che al momento sono studiate e sviluppate in laboratorio ma non possono essere utilizzate nell'ambiente, fino a quando non sarà provata la loro sicurezza.

**[Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli"]*

Disinfestatore e committenza, quali rapporti?

di Umberto Marchi

L'intervento di Sergio Urizio a Disinfestando 2019 ha fatto il punto sul ruolo "polivalente" della norma Uni En 16636: una garanzia di professionalità e competenza in un momento di crescita e sviluppo della domanda di pest control.

84
GSA
MAGGIO
2019

In occasione di Disinfestando 2019, particolarmente interessante è stata la relazione di **Sergio Urizio**, perché è andato a toccare un tema di stringente attualità: ci riferiamo alla norma Uni En 16636 e al suo "ruolo polivalente". In altre parole: come deve operare il disinfestatore in rapporto con la committenza.

Il Tecnico disinfestatore

Partiamo dalle basi, ossia da chi è, o chi può definirsi, tecnico disinfestatore. Si tratta, spiega Urizio, di "una persona che svolge un lavoro, individualmente

o inserito in un complesso aziendale, al fine di ricavarne un utile o uno stipendio". Il cliente, invece, è "la persona fisica, l'azienda, l'istituto, l'ente pubblico e privato che necessita di un servizio di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione e lo acquista, pagandone un corrispettivo".

L'opinione pubblica e la disinfestazione

Mai come in questo periodo, d'altra parte, l'opinione pubblica si è interessata ai temi della disinfestazione e del pest control: "L'aumento della domanda di questi servizi –dice Urizio– è direttamente collegato a due elementi fondamentali: la richiesta di igiene, pubblica e privata, in particolare alimentare, e la qualità della vita. D'altra parte si stanno verificando nuove attenzioni e sensibilità alla tossicità dei prodotti, al rispetto ambientale, all'igiene alimentare, all'animal welfare e, in generale, all'ecologia".

L'evoluzione normativa e l'aumento della domanda

E prosegue: "D'altra parte negli ultimi anni si è riscontrata una notevole evoluzione normativa con regolamento biocidi, legislazioni ambientali, normative rifiuti, regimi fiscali e normative societarie. Nel frattempo abbiamo registrato, sul mercato, un importante aumento della domanda di servizi di pest control, congiunta ad una crisi notevole in altri settori di servizi contigui ma anche, di fatto, piuttosto diversi. Ciò ha funzionato da attrattivo e molte imprese hanno ampliato la gamma dei servizi forniti inserendovi il pest control: controllo roditori, deblattizzazione, cimici dei letti, quasi sempre seguendo le sensibilità

e le esigenze del momento. Trainante è stata e resta ancora la domanda privata nel settore alimentare, che è molto preparata e vuole un'offerta ben precisa, qualificata e controllabile. In quest'ottica il ruolo degli standard è importantissimo: infatti qualificano la domanda e, di conseguenza, il servizio".

La "regola aurea"

Regola aurea: in un mercato in espansione la eccedenza di offerta favorisce la capacità della domanda poco interessata alla qualità del servizio di "sfruttare" la situazione ottenendo prezzi sempre più bassi. "Tuttavia –precisa Urizio–, se viene richiesto un servizio di una certa qualità, è l'offerta qualificata che ritorna in grado di vedere riconosciuta, anche economicamente, la propria professionalità. Proprio per questa ragione, oggi più che mai, è importante avere a disposizione standard il più possibile oggettivi e misurabili. E naturalmente operatori in grado di assicurare un servizio di qualità".

L'importanza degli standard

"In quest'ottica, il tecnico disinfestatore è colui che fornisce un servizio di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione in modo professionale, essendo in possesso dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa esistente ed essendo adeguatamente formato. E qui entra in scena, appunto, la certificazione Uni En 16636, che garantisce un approccio professionale alla gestione degli infestanti: vi si prevede, infatti, che tutti i fornitori di servizi professionali debbano seguire ed essere in grado di dimostrare di aver seguito un processo in linea. Inoltre tutte le operazioni devono essere condotte da personale professionale e competente.





www.sartori-ambiente.com



CARTA +
PLASTICA +
VETRO +
LATTINE =
SARTORI AMBIENTE

SOLUZIONI PER RICICLARE

IMPARARE A FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NON È MAI STATO COSÌ FACILE

I contenitori per uffici, scuole, ospedali, aziende, aree break e distributori automatici. Realizzati in cartone, alluminio, plastica. Disponibili in diverse grandezze, soddisfano qualsiasi esigenza. I contenitori per la Raccolta differenziata Sartori Ambiente sono studiati per piccole e grandi realtà, consentono la realizzazione di "isole ecologiche" dove separare tutte le tipologie di rifiuti.



SARTORI AMBIENTE
SOLUZIONI PER L'ECOLOGIA



URBA BATTERY



H - ETA



Δ - DELTA LIGHT



Δ - DELTA IN ALLUMINIO



CARRELLATI 120 - 240 - 360 LT

Gestione dei rifiuti, criticità e aspetti gestionali nelle attività di disinfestazione

di Giovanni Tapetto*

Premessa

Le attività di disinfestazione costituiscono un comparto professionale affatto sconosciuto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare. Con il presente intervento, ci si propone di dare evidenza alla specificità del comparto al fine di suggerire una linea di identificazione e comune comportamento a propria tutela. Riteniamo necessario fare riferimento alla normativa applicabile che è costituita dai seguenti atti:

- D.lgs. 152/2006, parte IV: Disciplina dei rifiuti e delle bonifiche
- Reg. CE 1069/2009: Disciplina dei sottoprodotti di origine animale
- D.P.R. 15 luglio 2003 nr. 254: Disciplina dei rifiuti sanitari
- Reg. UE 1357/2014: Disciplina delle caratteristiche di pericolo per i rifiuti
- Reg. UE 997/2017: Disciplina della caratteristica di pericolo HP14
- D.lgs. 35/2010 (Normativa ADR): Disciplina del trasporto di merci pericolose.

Si ritiene necessario fare il punto sulla generale configurazione del comparto delle attività di disinfestazione che, in ragione del fatto che, per IGIENE, si intende il complesso delle norme igieniche, (...), soprattutto con riferimento alla pulizia personale o degli ambienti. (da Treccani.it) e che, per SANITÀ, si intende la qualità, condizione di chi è sano, cioè in buona salute fisica e psichica. (...). (da Treccani.it), non c'è dubbio che il comparto ope-

rativo delle imprese di disinfestazione sia incluso tra le attività *igieniche*. Al riguardo dell'applicazione della disciplina di gestione rifiuti, le imprese di disinfestazione sono produttrici di rifiuti sia per aderenza alla definizione di *produttore iniziale di rifiuti* (art. 183 D.lgs. 152/2006) sia per quanto stabilito dalla giurisprudenza di Cassazione che ribadisce che *“Le carogne rientrano nella categoria dei rifiuti”*. Conseguentemente, i residui di animali derivanti da attività di disinfestazione sono sempre e solo rifiuti escludendo l'applicazione del Reg. 1069/2009 alle attività di disinfestazione.

Classificazione dei rifiuti prodotti da attività di disinfestazione

Sul punto va chiarito che la responsabilità della classificazione dei rifiuti è in capo al produttore del rifiuto come previsto dall'allegato D alla parte IV del D.lgs. 152/2006.

La norma va applicata, nella seguente esatta sequenza progressiva (vedi figura 1).

Applicando le regole descritte ai rifiuti prodotti dalle attività di disinfestazione, si ottengono i seguenti risultati: *Carcasse animali*:

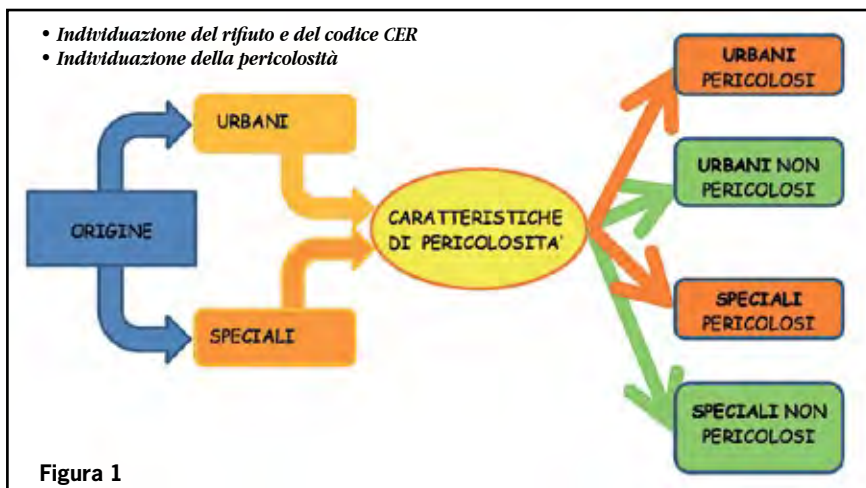
Attività d'origine - 16: Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco

Fonte - 16 03: Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

Codice - 160305*: rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Caratteristiche di pericolo: in questo caso si considera che il rifiuto contenga *microrganismi vitali o loro tossine che sono cause note o, a ragion veduta ritenuti tali, di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi*, e per tale motivo gli si assegna la caratteristica di pericolo HP9 infettivo.

Conseguentemente, il rifiuto classificato “pericoloso infettivo” ricade nella normativa ADR. Altra conseguenza dell'assegnazione di HP9 infettivo è



costituita dall'obbligatorietà di applicazione delle regole stabilite dal DPR 254/2003 che disciplina i rifiuti speciali sanitari. Con il medesimo criterio si classifica anche il rifiuto costituito da guano di piccioni.

L'obbligo di applicazione del DPR 254/2003 sui rifiuti sanitari di provenienza diversa dalle attività di assistenza sanitaria (umana o veterinaria), non comporta la classificazione dei rifiuti da disinfestazione come rifiuti sanitari bensì l'applicazione delle regole d'imballaggio, deposito temporaneo e di gestione del registro di carico e scarico secondo il disposto dell'art. 8 del DPR 254/2003.

In particolare, la compilazione del registro deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto (posizionamento nel deposito temporaneo) e dal conferimento a recupero/smaltimento (scarico) del medesimo.

Riapplicando il criterio di classificazione alle altre fattispecie di rifiuti originati dalla disinfestazione, si ottiene che le Polveri da fumigazione sono individuate dal codice CER 160303* *rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose* e le Esche per roditori esaurite: dal codice CER 160305* *rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose*. Per le caratteristiche di pericolo, in questi casi si devono individuare per il singolo prodotto applicando i dettami dei Reg.ti 1375/2014 e 977/2017. L'individuazione delle caratteristiche di pericolo può comportare l'applicazione della normativa ADR.

Nel caso degli imballaggi contaminati da sostanze pericolose la classificazione individua il CER 150110* *imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze*.

Le caratteristiche di pericolo vanno individuate espressamente per il singolo prodotto applicando i Reg.ti 1375/2014 e del 977/2017. Il 150110* è sempre soggetto alla normativa ADR nella rubrica UN 3509.

Imballaggio dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo

Un rifiuto soggetto a normativa ADR deve essere imballato, movimentato e trasportato in ottemperanza a tale normativa e la responsabilità di ciò ricade nel *produttore del rifiuto* che, se-

condo ADR, salvo casi specifici, è anche *imballatore* e *speditore* di merci pericolose.

Si evidenzia che, in applicazione dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 35/2010, i legali rappresentanti di imprese che effettuano attività di *traspor-*



VERMOP®
PROFESSIONAL CLEANING SYSTEMS

EQUIPE

Nuovo design e
nuove funzioni



Sganciabile con un
semplice clic!



Ulteriori informazioni troverete su
www.vermop.it o Service-Line +39 02 45 70 60 93

to oppure operazioni di *imballaggio* o di carico di merci pericolose ADR sono obbligati alla nomina di un consulente alla sicurezza del trasporto. I rifiuti pericolosi con caratteristica di pericolo HP9, a rischio infettivo, sono classificati in classe ADR 6.2 e, quando prodotti dalle attività di disinfestazione non possono essere assegnati alla rubrica ADR UN 3291 bensì devono essere assegnati alla rubrica UN 3373 e imballati in aderenza alle istruzioni d'imballaggio P650 che stabiliscono che devono essere imballati in tre contenitori tra i quali, il secondario oppure l'esterno, deve essere rigido. Ogni contenitore deve riportare l'etichettatura esterna riportata in figura 2.

Le materie imballate e i colli marcati secondo l'istruzione d'imballaggio P650 non sono sottoposti a nessuna altra disposizione dell'ADR. È preferibile indicare sul campo annotazioni del formulario la seguente nota: *Trasporto di materiale biologico animale UN 3373 imballato secondo l'istruzione ADR P650; esente da ogni altra prescrizione ADR secondo la disposizione 319.*

I rifiuti pericolosi con pericolosità diverse dall'infettivo vanno classificati in ADR in funzione delle contaminanti presenti ricavabili dalle schede di sicurezza o dalle analisi chimiche. I rifiuti speciali pericolosi costituiti da imballaggi contaminati da sostanze pericolose sono classificati in ADR in classe 9, nella rubrica UN 3509.

La rubrica UN 3509 deve essere utilizzata soltanto per imballaggi o parti di essi, che hanno contenuto merci pericolose e che vengono trasportati per smaltimento, riciclaggio o recupero del loro materiale ma non a fini di ricondizionamento, riparazione, manutenzione ordinaria, ricostruzione o riutilizzo, e che sono stati svuotati in maniera tale da contenere solo residui di merci pericolose aderenti agli elementi degli imballaggi quando vengono presentati al trasporto.

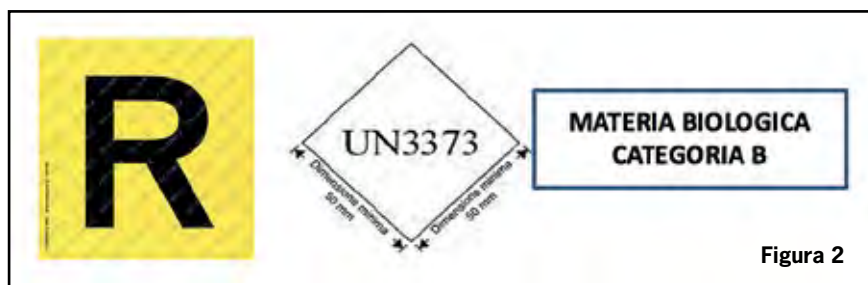


Figura 2

Deposito temporaneo dei rifiuti infettivi

Il deposito temporaneo dei rifiuti infettivi deve rispettare le condizioni poste dal precetto dell'art 183, comma 1, lettera bb) del D.lgs. 152/2006 nonché le peculiarità stabilite dall'art. 8, comma 3, lettera a), del DPR 254/2003.

Il deposito dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo deve essere effettuato in condizioni tali da non provocare rischi per la salute nonché secondo le diverse tempistiche previste:

- **5 giorni** di durata massima del deposito dal momento della chiusura dell'imballaggio;
- **30 giorni** di durata massima del deposito dal momento della chiusura dell'imballaggio per quantità inferiori a 200 litri.

In generale va tenuta in adeguata considerazione la definizione di deposito temporaneo quale: *raggruppamento dei rifiuti (...), effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti (...), alle seguenti condizioni (...); il che significa che il deposito temporaneo è una definizione condizionata dalle specifiche istruzioni descritte. Le prime due indicazioni, qui sottolineate, condizionano l'individuazione del deposito temporaneo che debba essere effettuato:*

- *prima della raccolta:* dove la raccolta è una definizione con un preciso indirizzo fisico "il prelievo dei rifiuti (...) ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento" e, esclusivamente, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti da intendersi quale l'intera area in cui

si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti: dove il luogo è definito con specifica limitazione all'intera area in cui si svolge l'attività produttrice del rifiuto;

- il che porta a concludere che non è prevista alcuna possibilità di considerare luogo idoneo al deposito temporaneo un luogo diverso da quello di produzione del rifiuto. La *fictio juris* dell'art. 266, c. 4, D.lgs. 152/2006, non è applicabile *in primis* perché le attività di disinfestazione non sono attività manutentive, e *in secundis* ma con ruolo di privilegio, perché un disposto della normativa ambientale nazionale in contrasto con la normativa ambientale europea va disapplicato.

Conclusioni

Nell'ambito delle attività di disinfestazione la disciplina della gestione rifiuti ha evidenza primaria in ragione della complessità e della esposizione al rischio sanzionatorio delle imprese. La carenza o imprecisione normativa non costituisce scusabilità.

L'associazione A.I.D.P.I., conscia del problema dei propri associati, si sta attivando presso le sedi opportune per dare evidenza alla professionalità espressa dal settore e proporre l'adeguato quanto necessario riconoscimento delle attività di disinfestazione nell'ambito della disciplina dei rifiuti, al fine di individuare le modalità comportamentali delle imprese idonee a consentire il normale esercizio dell'attività nell'ambito di un contesto di norme applicabili.

* [Giurista ambientale, Docente e Consulente]



fiorentini

we clean the world

Un Grande progetto..
per un grande futuro..
fiorentini spa working in progress

CLINIC PORS | XPONENTIALDESIGN



di Simone Finotti

Robot e macchine smart, i vantaggi di una scelta “intelligente”

90
GSA
MAGGIO
2019

Robot, intelligenze artificiali, Internet delle cose e tecnologie smart stanno dettando i trend anche nel mondo della pulizia professionale. Ecco tutti i vantaggi di scegliere soluzioni intelligenti: dai robot automatici capaci di memorizzare decine di mappe e fare tutto da sé alle macchine guidate dall'uomo ma in grado di garantire monitoraggio costante del lavoro, autoaggiornamento, tracciabilità e risparmio. Le frontiere? L'integrazione avanzata uomo-macchina, la sicurezza, la sostenibilità. Non ultima la questione delle prospettive occupazionali.

Le macchine, senz'altro, non hanno un'anima. Ma un cervello ce l'hanno eccome, e si può affermare, senza timore di sbagliare, che non è mai stato così intelligente.

Il cleaning smart

Questo vale anche per il settore del cleaning, dove negli ultimi anni, come si può vedere nelle fiere specializzate (e c'è da scommettere che Pulire 2019 non farà eccezione, d'altra parte uno dei suoi claim storici è proprio

“The smart show”), è tutto un fiorire di soluzioni altamente innovative, siano robot completamente autonomi o macchine intelligenti che sono guidate da operatori, a terra e a bordo, ma non per questo rinunciano ad essere smart. Automatismo a parte, infatti, condividono con i robot moltissime delle caratteristiche che le rendono realmente 4.0: sono infatti in grado di assicurare tracciabilità, dati e statistiche in tempo reale, possibilità di comunicare con altri strumenti, oggetti e dispositivi.

I robot: automatismo e mappature evolute

Autonomia, automatismo, sicurezza, economicità e rese. Sono queste le richieste dei clienti che si rivolgono ai robot-pulitori, ormai alla terza o alla quarta generazione, per soddisfare esigenze come aumento della produttività e riduzione dei costi. Pensiamo, ad esempio, a un robot programmabile per la pulizia dei pavimenti con sistemi di navigazione laser, mappatura precisa delle aree in cui si trova ad operare, piani di lavoro altamente programmabili e possibilità di adattare i propri percorsi in base ad ostacoli imprevisti, grazie alla sensoristica integrata e sempre più evoluta, arrivando anche nei punti più difficili e operando in ore notturne con una resa costante e omogenea nel tempo.

Ora anche molte compatte

Non solo: ormai sul mercato ci sono macchine che, senza nessuna assisten-

za umana, sono in grado di raggiungere la stazione di rifornimento quando le batterie sono scariche o il serbatoio dell'acqua sporca è pieno. Macchine che fanno tutto da sole e che si stanno rapidamente adattando alle esigenze di fette di mercato sempre più ampie. Prendiamo ad esempio la questione delle dimensioni: se le prime lavasciuga-robot erano adatte soprattutto ad ampie superfici, ora si trovano anche molte compatte totalmente automatizzate, adatte a tutti gli ambienti e condizioni. Anche la pulizia, insomma, può essere robotizzata. Oppure si può optare per altre soluzioni, senz'altro meno automatiche ma non certo meno smart.

Macchine tracciabili, sostenibili, intelligenti

Detto fatto, veniamo ora alla seconda grande categoria di macchine intelligenti: ci riferiamo in particolare a tutte quelle soluzioni che, pur necessitando di una guida umana (a bordo o a terra), hanno caratteristiche che le fanno rientrare a pieno titolo nel novero delle soluzioni smart. Ci riferiamo, ad esempio, alle macchine "legate" dal filo rosso della tracciabilità in real time. Cerchiamo di parlare più chiaro: capita molto spesso che un'impresa, che lavora su cantieri polverizzati e anche parecchio distanti fra loro, abbia necessità di monitorare in tempo reale o avere report periodici del lavoro delle macchine. Ormai da alcuni anni sono sul mercato sistemi evoluti basati su piattaforme in grado di connettere centinaia di macchine in tutto il mondo, per una gestione semplificata del parco mezzi e informazioni in tempo reale per gestirlo e per creare anche uno storico: un buon sistema di gestione della flotta, ricordiamolo, può aiutare a risparmiare risorse, tempo, soldi e ridurre tempi di inattività e costi per la manutenzione.

Erogazione detergenti

Senza contare la questione (non secondaria) dell'erogazione di prodotti detergenti: oggi sono disponibili tecnologie

che permettono alle macchine di erogare la giusta quantità di soluzione detergente e acqua sul pavimento in base alla velocità della macchina. Il controllo dell'uso di sostanze chimiche ha un impatto positivo sia sul versante dell'economicità, sia su quello della sostenibilità e della sicurezza: si riducono gli sprechi e, insieme, il rischio di incidenti come scivolamenti e cadute che si verificano con una certa frequenza quando il liquido utilizzato è troppo.

Anche soluzioni apprenditive

Non mancano addirittura soluzioni apprenditive: una caratteristica, la capacità di imparare, che siamo abituati ad accostare all'essere umano, tanto da considerarla una nostra prerogativa esclusiva. Facendo le debite distinzioni, tutto ciò esiste anche per alcune macchine per la pulizia dei pavimenti: l'operatore, anche se non è un esperto o uno specialista, dimostra come la stanza deve essere pulita e la macchina ripete, con precisione e "professionalità", se questo termine si può adattare a una soluzione automatica. A proposito di apprendimento, lo stesso vale anche per l'intelligenza interna delle macchine smart, che in molti casi sono in grado di autoaggiornarsi quando è necessario.

L'interazione uomo-macchina

In generale, però, si può dire che proprio qui sta il cuore della questione: le macchine e le soluzioni automatiche non sostituiscono il lavoro degli operatori, ma al contrario possono consentire all'impresa di gestire al meglio le proprie risorse umane, liberando forza-lavoro per compiti e funzioni più complesse e, fra l'altro, riducendo il rischio di incidenti e infortuni da sovraccarico come lesioni a schiena o spalle, che secondo recenti indagini statistiche rap-

presentano due tra i fattori più comuni alla base di assenze anche prolungate dal lavoro del personale di pulizia.

Il fattore sicurezza

Lesioni causate anche, giova ricordarlo, dalla ripetitività dei movimenti, che con l'utilizzo delle soluzioni automatiche ovviamente si elimina. A ciò, inoltre, si deve aggiungere il fatto che ben un quarto degli infortuni nel settore del cleaning professionale siano direttamente causati da attività di pulizia dei pavimenti. Alla luce di ciò, si comprende molto bene quanto sia importante poter garantire la massima sicurezza, in un'ottica di riduzione dei costi sociali ed economici.

Verso un lavoro per millennials?

Ma c'è anche un altro aspetto, legato all'evolversi anagrafico della popolazione lavorativa. Ebbene, le schiere degli operatori del cleaning si stanno inesorabilmente assottigliando, e sempre



meno giovani sono disposti a fare un lavoro ancora avvertito (purtroppo) come noioso, monotono, ripetitivo e dequalificante. Anche in questo la robotica e le tecnologie smart potrebbero dare una gran mano, accelerando il cammino verso la professionalizzazione di un mestiere in rapida evoluzione. Detto in altre parole: il fascino delle tecnologie innovative potrebbe attirare una fetta di potenziali lavoratori qualificati che oggi è ancora fuori dai radar dell'occupabilità nel settore.

DIVERSEY

Fronte lavoro 70 cm, oltre 4 ore di autonomia, serbatoio capienza 90 litri. Può lavorare sia con operatore che autonomamente. Dotata di sensori Laser, Ultrasuoni e Touch. Connessa costantemente tramite i sistemi IntelliTrail e IntelliTrack che permettono di monitorare e interagire da remoto con la macchina tenendo costantemente informato il personale sul cantiere. Onora i più rigidi standard legati all'ecosostenibilità, IntelliFlow sistema di dosaggio della soluzione lavante, in grado di ottimizzarne i consumi fino al 76 % e IntelliDose, sistema che mixa detergente superconcentrato in modo sicuro tramite una sacca sigillata con una autonomia di pulizia fino a 30.000 mq.

www.diversey.com



FIMAP

Fimap ha reso le sue nuove lavasciuga programmabili e in grado di comunicare dati, di prevenire gli incidenti e addirittura di formare l'operatore. Attraverso il display si possono memorizzare i programmi di lavaggio e guardare in qualsiasi momento video tutorial dedicati che istruiscono l'operatore sulle attività da eseguire. Il sistema anticollisione e la telecamera posteriore prevengono gli incidenti, mentre in caso di emergenza, basta premere il tasto SOS per ricevere assistenza immediata riducendo così i tempi di attesa. Sono lavasciuga dotate di sistema per la gestione da remoto delle flotte FFM – Fimap Fleet Management che consente di controllare sul proprio smartphone gli interventi effettuati, i m2 puliti, e l'impatto ambientale. Diventano strumenti che portano efficienza, sicurezza e prestazioni al massimo, riducendo il costo del pulito.

www.fimap.com



HEFTER

RoBot FS 112 di Hefter unisce le caratteristiche di qualità e performance tipiche delle macchine Turnado alla guida autonoma della lavasciuga: le spazzole a larghezza variabile per gli spazi stretti (da 71 a 112 cm), sessioni di lavoro prolungate grazie all'ampio serbatoio e al sistema cambio batterie Quick-Change, pressione incrementata sulle spazzole... il tutto per ridurre il numero di macchine sul cantiere. Grazie alle dimensioni compatte ed alla maneggevolezza spiccata, la macchina assolve la funzione di più lavasciuga, permette anche nella funzione robotizzata di passare in spazi angusti: il poterla utilizzare sia in modo tradizionale che nella modalità robot la rende di fatto unica!

www.nemoitalia.com



ICA SYSTEM

In ICA System l'innovazione continua, con il robot RA 660 Navi di Cleanfix, una macchina automatica tra le più innovative sul mercato, tanto da essersi aggiudicata, già due anni fa, il premio Innovazione nella sua categoria alla fiera Issa InterClean di Amsterdam. In particolare, sono sempre di più le industrie che, sulla scia del Piano Industria 4.0, si dotano di questa straordinaria soluzione innovativa per il cleaning, insieme ad un numero crescente di imprese di pulizia che operano in contesti industriali, ma anche sanitari e commerciali. Le straordinarie caratteristiche di questo robot si potranno toccare con mano a Pulire – Verona.

www.icasystem.it



KÄRCHER

Kärcher KIRA B 50 ha un sistema multisensore per maggiore sicurezza e affidabilità in ogni situazione: riconosce persone e ostacoli davanti a cui reagisce in modo sicuro ed affidabile fermandosi o bypassandoli. Utilizzando la trasmissione dati mobile, il tracciamento GPS e Kärcher Fleet, KIRA offre una connessione senza interruzioni, dati e notifiche dettagliate inviate in tempo reale direttamente allo smartphone prescelto. L'innovativa docking station KIRA rappresenta una pietra miliare nella pulizia autonoma. KIRA può funzionare autonomamente o essere guidata manualmente, cosa che consente di non doverle affiancare una lavasciuga pavimenti tradizionale. Beneficia inoltre dell'innovativo design user-friendly ideato da Kärcher e del funzionamento intuitivo tramite touchscreen. L'utilizzo di KIRA B 50 facilita la pulizia del pavimento, assicurando al contempo risultati di pulizia costanti, in modo che il personale addetto alle pulizie abbia più tempo per svolgere compiti più complessi. Una soluzione made in Kärcher che può fregiarsi del prestigioso Amsterdam Innovation Award, riconosciuto durante ISSA InterClean 2018

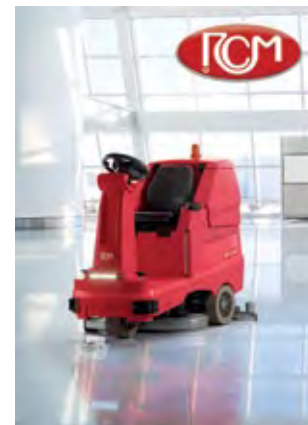
www.kaercher.com/it/



RCM

RCM presenterà un nuovo sistema di monitoraggio che permetterà di controllare da remoto le macchine per pulire e le loro prestazioni: la Webapp RCM è facile da usare sia da pc che da mobile, e verrà integrata con tutte le macchine RCM. In occasione di Pulire 2019 la Webapp RCM verrà presentata con la nuova GIGA, la lavapavimenti per medie superfici agile e compatta, ad alta produttività. Il sistema GO GREEN riduce i consumi del 25% e la tecnologia MY calibra i parametri in base alla tipologia di pulizia richiesta, garantendo un costante controllo del grado di pulizia e dei consumi.

www.rcm.it



SOCAF

Nella società odierna, la digitalizzazione ha influenzato diversi settori, tra cui quello della pulizia. Molte aziende richiedono soluzioni "intelligenti" e automatizzate, e Socaf Spa, tra i leader nel settore cleaning, propone il robot lavapavimenti ADLATUS CR700 che lavora in completa autonomia. Con la base di ricarica S700, che consente caricamento automatico delle batterie e dell'acqua pulita oltre allo scarico di quella sporca, è in grado di lavorare in piena indipendenza per lunghi periodi garantendo anche 10.000 mq di pulizia ogni giorno.

www.socaf.it



TENNANT

Sono le macchine ad essere intelligenti o sono gli uomini a rendere intelligente la gestione delle macchine? La tecnologia IoT permette di raccogliere dati, ma è l'uomo che deve saperli elaborare, prendendo decisioni basate su informazioni tempestive e rilevanti. La telemetria Iris di Tennant nasce da questa consapevolezza e offre una fotografia completa della flotta, fornendo gli indicatori necessari e gli approfondimenti utili per ottimizzare le prestazioni delle macchine. Con Iris le informazioni critiche sono a portata di clic, eventuali criticità (rottura, utilizzo anomalo, spostamento) arrivano in modalità push e tutti i dati (carica della batteria, utilizzo tecnologie sostenibili, costi di manutenzione) possono essere analizzati singolarmente o confrontati con altre macchine o con le medie dell'intera flotta, per individuare facilmente le performance migliori e attivare attività correttive dove si evidenziano risultati scadenti. Iris è disponibile solo sulle macchine Tennant.

www.iscsl.com



GSA News
VISITA IL NOSTRO
MAGAZINE ONLINE
www.gsanews.it

ASSMO
Assistenza e noleggio macchine per la pulizia

NOLEGGIO...
da un giorno a 3 anni
tel. 059 7405260



Motoscope e lavapavimenti

Trasporto in cantiere

Assistenza e sostituzione
in caso si fermo macchina

Vendita detergenti e
materiale di consumo

Formazione per operatori

Vendita di macchine usate
perfettamente revisionate

Assicurazione

**PULIRE VERONA
STAND E4-F4**



ASSMO

Via Romano, 4 - 41043 Casinalbo MO
Tel. 059 740 5260 - Cell. 335 782 9342
informazioni@assmo.it - www.assmo.it





Hygienalia
+ **PULIRE**



GET MOVING

12 | 13 | 14 novembre 2019

Quartiere Fieristico Casa de Campo · Madrid

www.hygienalia-pulire.com

Contatto: tradeshows@afidamp.it

#hygienalia2019

 Hygienalia + Pulire |  @hygienalia

Organizzato da



Promotore



ASFEL
Asociación de Fabricantes Españoles
de Productos de Limpieza e Higiene

Pochi minuti all'apertura dei cancelli

PULIRE
THE SMART SHOW
21-23 MAY 2019
VERONA ITALY

VIENI A TROVARCI ALLO
STAND E2 NEL PADIGLIONE 2



**Vieni al nostro stand e scopri come Tork PeakServe®
ti aiuta a generare valore.**

Maggior numero di asciugamani, meno operazioni di ricarica
e un flusso migliorato nell'area bagno.

 **essity**

www.tork.it

TORK

fare

F.A.R.E. Federazione
delle Associazioni Regionali
degli Economi e Provveditori
della Sanità

24 25

OTTOBRE 2019



XX

Congresso
Nazionale

FARE

Firenze

Grand Hotel Mediterraneo

**GLI APPROVVIGIONAMENTI
IN SANITÀ:** COMPLESSITÀ DEI PROCESSI
E DIVERSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

UNA RETE DI PROFESSIONISTI PER GESTIRE
IL CAMBIAMENTO

www.congressofare2019.it

Ecolabel UE: ecco le prime imprese di pulizia certificate



Ad aprile 2019 sono quattro le imprese di pulizia che hanno ottenuto la certificazione Ecolabel UE per i “Servizi di pulizia di ambienti interni” (Dec.2018/680/UE) in Europa e tutte e quattro sono imprese italiane. Eccole: **Moser Laura** impresa individuale – IT/052/001

Cooperativa L’Operosa s.c.r.l. Servizio L’Operosa Green – IT/052/002

Service Key SpA. Service Key Division Green – IT/052/003

Resnova - Samsic Green Division – IT/052/004

Dussmann Service acquisisce Gaetano Paolin Spa

Dussmann Service acquisisce il controllo del capitale sociale dell’azienda padovana Gaetano Paolin Spa, leader nel settore della fornitura di servizi tecnici nel Nord e nel Centro Italia. A seguito dell’acquisizione è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da Giovanni Colombo, Giovanni Di Nitto e dal fondatore Roberto Paolin. Oggi, Gaetano Paolin Spa impiega circa 90 dipendenti, con un fatturato annuo che si aggira intorno ai 29 milioni di Euro. L’operato di qualità che ha portato Paolin a contraddistinguersi nel mercato riguarda il processo di ideazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti di climatizzazione, refrigerazione, riscaldamento e ventilazione. Anche gli impianti di trattamento, filtrazione e distribuzione dell’aria e dell’acqua rientrano tra le sue competenze consolidate. L’azienda lavora inoltre con sistemi di supervisione, automazione e comando centralizzati, building automation, impianti elet-



trici ed elettronici, impianti di terra, telecontrollo e monitoraggio, quadri elettrici di potenza, controllo e comando. Questi tratti distintivi di eccellenza, uniti alla disponibilità in organico di figure tecniche di alto profilo professionale ed al rispetto delle più rigorose certificazioni in materia, rendono l’offerta combinata di servizi di facility management integrati di Dussmann Service e Gaetano Paolin Spa vincente sul mercato.

97
GSA
MAGGIO
2019

L’EFCI delinea le sue priorità politiche per il nuovo mandato legislativo dell’UE

In vista delle imminenti elezioni europee, e quindi di una nuova legislatura comunitaria, l’industria europea dei servizi di pulizia e attrezzature, rappresentata da EFCI, ha evidenziato le priorità principali su cui lavorerà al fine di garantire le migliori condizioni per migliorare la competitività del settore dei servizi di pulizia e servizi integrati nell’UE, e consentire lo sviluppo di un moderno mercato del lavoro. L’associazione, in particolare, propone l’instaurazione di un clima politico favorevole alle imprese, che rispetti l’autonomia del dialogo sociale a tutti i livelli, nonché i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Il settore dei servizi di pulizia e servizi richiede una solida configurazione istituzionale da parte dell’UE, in cui i decisori agiscano rispondendo alle esigenze del settore. Ancor più nel dettaglio, l’EFCI ha identificato



queste quattro priorità: 1. Incoraggiare gli appalti di alta qualità, concentrandosi su criteri di qualità; 2. Prevenire la concorrenza sleale e garantire condizioni di parità; 3. Sostenere e riconoscere l’istruzione e la formazione professionale nel settore; 4. Sviluppo di servizi di supporto che contribuiscano all’economia circolare.

Walmart annuncia nuove assunzioni... di robot



L'automazione avanza e... non fa prigionieri. E' recentissima la notizia (fonte CNN Business) che Walmart, il colosso della distribuzione Usa con oltre 11 mila punti vendita in tutto il mondo, ha "assunto", udite udite, ben 5 mila robot per gestire attività prevalentemente "no core". Quali? La pulizia di pavimenti e superfici la fa da padrona (seguita da altri servizi di movimentazione, logistica e inventario), anche perché, altra notizia recentissima, di questi 5 mila robot oltre 1.800 sono Tennant T7AMRs, macchine autonome evolute per la pulizia delle superfici.

I robot autonomi Tennant Tennant fornirà dunque a Walmart la capacità di migliorare la produttività e l'efficienza del programma di pulizia for-

nendo i pulitori autonomi per pavimenti T7AMR (Autonomous Mobile Robot), dotati del sistema operativo autoguidato di Brain Corp., BrainOS®. Il supporto di Tennant Company all'ampia diffusione di apparecchiature di pulizia robotiche Tennant rappresenta un passo significativo verso l'adozione di macchine per la pulizia autonome sul mercato.

Hanno detto

"Siamo orgogliosi di collaborare con Walmart, il primo grande rivenditore al mondo a introdurre robot di pulizia autonomi per offrire efficienza operativa, prestazioni di pulizia e valore per il cliente su vasta scala attraverso una piattaforma di vendita al dettaglio", ha dichiarato Chris Killingstad, presidente e amministratore delegato della Tennant Company. Sulla stessa lunghezza d'onda John Crecelius, Senior VP delle operazioni centrali di Walmart: "Siamo di fronte a un altro grande esempio di tecnologia che aiuta a migliorare il nostro lavoro."

Il trend è segnato

I robot, a quanto traspare dalle ultime informazioni, saranno impiegati prevalentemente negli Usa, ma non si può negare che il trend sia ormai segnato in tutto

il mondo, come testimonia anche il crescente successo delle soluzioni di pulizia automatizzata sempre più performanti e intelligenti: basta farsi un giro nelle fiere di settore per rendersene conto, e l'ultima edizione di Europropre Paris non ha fatto certo eccezione. Anche a Pulire, del resto, ci dobbiamo aspettare importanti innovazioni in questa direzione. Tornando a Walmart, l'impiego dei robot ha l'obiettivo primario della gestione dei costi crescenti: del resto, un nuovo "robot scaricatore" è già stato utilizzato sulle banchine in centinaia di negozi, con il compito di prelevare scatole dai camion delle consegne mentre analizza e ordina automaticamente la merce.

Un futuro automatizzato

E non finisce qui: questo tipo di robot verrà installato in oltre 11.000 punti vendita nel prossimo futuro. "Automatizzare alcune attività", secondo l'amministratore delegato di Walmart, Doug McMillon sulla CNN, offre ai collaboratori più tempo per svolgere mansioni che trovano più soddisfacenti e per interagire meglio con i clienti". Ma la riduzione del turnover, e la realizzazione di economie basate sul lavoro automatizzato, sembrano inevitabili.

CMS Berlin 2019, focus sanità

Sarà l'igiene nelle strutture sanitarie l'argomento-clou della manifestazione in programma nella capitale tedesca dal 24 al 27 settembre. "Massima priorità all'igiene nel settore sanitario" è l'eloquente claim della fiera.

Prodotti, sistemi e processi insieme a un programma di supporto completo: CMS Berlin 2019 (Cleaning Management Services), l'evento organizzato da Messe Berlin in calendario dal 24 al 27 settembre prossimi presso il quartiere fieristico della capitale tedesca, fornisce risposte a tutte le esigenze di igiene nell'assistenza sanitaria.

Responsabilità complesse

In effetti, evidenze alla mano, la pulizia e l'igiene nell'assistenza sanitaria costituiscono un complesso di compiti che mettono in campo importanti responsabilità e richiedono com-



petenze fuori dal comune. In questo scenario, l'esperienza degli addetti alle pulizie professionali può portare a miglioramenti significativi degli standard di pulizia in strutture sanitarie come gli ospedali. Anche i produttori di macchine e attrezzature per la pulizia, nonché i fornitori di detergenti e disinfettanti adatti, svolgono un ruolo fondamentale nel soddisfare tali requisiti. E' proprio partendo da questi presupposti che la manifestazione si concen-

tra sui rappresentanti di questo settore del mercato. CMS offre una panoramica completa di prodotti, sistemi e soluzioni per il mercato sanitario, oltre a offrire un programma convegnistico ad alta specializzazione, che comprende un Forum dedicato il 26 settembre.

VDMA: "Sanità settore strategico"

Anche l'industria delle macchine per la pulizia sottolinea l'importanza della pulizia in ambienti sanitari. Markus Asch, presidente VDMA: "Oltre all'igiene personale, l'igiene è vitale in settori come quello dell'healthcare. Per questo è sorprendente sapere quanta pulizia manuale è ancora in atto in aree altamente sensibili come ospedali e case di cura. La salute è certamente un megatrend, e continuerà a esercitare una potente influenza su di noi nei prossimi decenni. Dovremmo approfittare di questo enorme mercato e svilupparlo in un settore chiave per il nostro futuro."



Equipment, Coffee and Food
41st International Hospitality Exhibition

October 18_22, 2019 fieramilano

TMB prosegue lo sforzo in ricerca e sviluppo e presenta una nuova linea di aspiratori industriali a Pulire 2019

Da qualche anno TMB sta portando avanti un impegnativo piano industriale, avviato tre anni orsono, con consistenti investimenti di risorse per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie. I risultati di questa lungimirante politica industriale hanno permesso all'azienda veronese guidata da Giam-paolo Ruffo di raggiungere, su più livelli, risultati assai incoraggianti. Il primo è stato l'ampliamento sia della gamma riguardante gli aspiratori commerciali e professionali sia di quella relativa alle monospazzole; un'offerta sempre più attenta e mirata, caratterizzata da una produzione di assoluta qualità, che è stata prontamente apprezzata tanto dal mercato interno quanto da quello internazionale, con significativi riscontri in termini di au-



mento del fatturato. “Negli ultimi anni”, spiega Ruffo, “ci siamo dedicati anzitutto all’assestamento degli aspiratori commerciali e professionali, arricchendo e completando le nostre famiglie di prodotti. Senza trascurare la cura di molteplici elementi che hanno attribuito senz’altro un prezioso valore aggiunto, di portata strategica, alla nostra proposta”. TMB è pronta ad affrontare Pulire 2019 all’insegna dell’innovazione: “Lo scorso anno”, afferma Ruffo, “abbiamo iniziato

a rinnovare la linea degli aspiratori industriali, un settore produttivo assai complesso, perché ogni prodotto va pensato per risolvere problemi specifici. Inoltre l’impiego di queste macchine è circoscritto ai mercati occidentali e alle grandi industrie. Gli investimenti sono stati consistenti, sia in termini di risorse finanziarie che umane, perciò alla grande vetrina di Verona-fiere contiamo di presentare i risultati di un intenso e proficuo lavoro”.

[www.tmbvacuum.com]

100
GSA
MAGGIO
2019







LA NUOVA ERA DEI CARRELLI PER HOTEL

www.twt-tools.com

OPERA: il carrello perfetto per il mondo dell'ospitalità. Strumento di servizio bello ed ELEGANTE, elemento d'arredo, contribuisce all'immagine positiva dell'utente. ROBUSTEZZA e stabilità impareggiabili, facilmente manovrabile indipendentemente dal carico, ERGONOMICO ed adattabile ad ogni ambiente grazie alle sue inesauribili configurazioni. La gamma OPERA propone inoltre modelli realizzati in PLASTICA RE-USE certificata

4Cleanpro sistema globale e multifunzione

La 4cleanpro, forte del successo del suo ultimo prodotto MIRA, continua a sviluppare intorno a questa indispensabile macchina una serie di attrezzature in modo da completare e creare un innovativo sistema completo per l'igiene per tutti i tipi di applicazioni.

Dalla piastra appendice per il trasporto della MIRA, adattabile a tutti i tipi di carrello multi funzione in modo da rendere veramente efficaci gli interventi di pulizie o igienizzazione in modo completamente autonomo, essendo la MIRA alimentata con batteria al litio e quindi non ha bisogno di connettersi alla rete elettrica, al carrello ALLROAD per il trasporto della MIRA su percorsi difficili come scale, gradini etc.. con



ruote di 250 mm di diametro per superare qualsiasi ostacolo.

Sempre in tema di autonomia, presentiamo a PULIRE (hall 6 stand B4/4) un rivoluzionario carrello interamente in inox da equipaggiare con un'ampia gamma di accessori. Il carrello contiene un serbatoio per la soluzione detergente che tramite una pompa spruzza la stessa sulle macchie e con un aspira tutto a batteria permette di asportare sia il liquido che il solido. Può essere corredato anche di tutti gli accessori disponibili per adattare

questo rivoluzionario sistema su misura in funzione delle varie esigenze dei nostri clienti, grazie alla soluzione modulare, il cliente costruisce e adatta come vuole il suo trolley.

Non mancherà tutta la nostra gamma completa di macchine lavasciuga che oggi proponiamo in versione acciaio inossidabile AISI 304. Vi aspettiamo a PULIRE.

[www.4cleanpro.com]



NOVITÀ 2019

AEDES[®]

**TRAPPOLA ECOLOGICA
PER ZANZARE
EFFICACE CONTRO
LA ZANZARA TIGRE**

**ECOLOGICAL TRAP
FOR MOSQUITOES
EFFECTIVE ON
TIGER MOSQUITO**



SATURN[®]

**TRAPPOLA COMPATTA
CON PANNELLO
COLLANTE**

**COMPACT LIGHT TRAP
WITH GLUEBOARD**



SOTTOZERO[®]

**SPRAY CONGELANTE
PER INSETTI
NON CONTIENE PESTICIDI
NON HA ODORE**

**FROZEN SPRAY FOR INSECTS
WITHOUT INSECTICIDES
TOTALLY ODOUR-FREE**



ORMA srl - Via A. Chiribiri, 2 - 10028 Trofarello (TO) - Italia
Tel: (+39) 011 64 99 064 - Fax: (+39) 011 68 04 102
Email: aircontrol@ormatorino.it www.ormatorino.com

Bettari: linea Ecolabel

Con la sua linea certificata ufficialmente Ecolabel, Bettari entra a far parte di questo “fiore europeo”, il marchio ecologico istituito dall’Unione Europea che identifica tutti i prodotti a basso impatto ambientale. Perfetti per la pulizia di tutte le superfici, i prodotti Ecolabel di Bettari lasciano una gradevole nota profumata e una piacevole sensazione di pulito nell’aria, vantando la stessa efficacia dei prodotti tradizionali. Il marchio UE Ecolabel è una certificazione ambientale volontaria che Bettari ha richiesto per alcuni dei suoi prodotti, rivolgendosi a un organismo competente al quale ha dimostrato di rispettare i criteri ecologici definiti dal regolamento comunitario, ottenendo così l’approvazione e la certificazione dalla Commissione europea. Il prodotto con marchio Ecolabel smentisce infatti l’o-



pinione comune secondo cui i prodotti ecologici sono di qualità inferiore rispetto a quelli tradizionali. Basti pensare che per ottenere il marchio ecolabel i detergenti devono superare una prova di efficacia per la quale le prestazioni del prodotto non devono essere inferiori a prodotti leader di mercato nella loro categoria. Inoltre, l’azienda vie-

ne sottoposta a controlli amministrativi e tecnici per verificare che il prodotto e il suo ciclo di vita rispettino i criteri previsti per la concessione del marchio. Quest’anno, durante la fiera PULIRE 2019 di Verona, verranno inoltre presentati in anteprima i nuovi Ecolabel specifici per lavastoviglie.

[www.bettari.it]

102
GSA
MAGGIO
2019

Tecnologia e affidabilità unite nella nuova lavasciuga pavimenti Comac C85/100

Erede di una grande tradizione e di uno storico modello di Comac, la versione rinnovata della lavasciuga pavimenti uomo a bordo C85-100 è una macchina assai performante, a 36 V e da 180-225 litri, caratterizzata da un’accattivante linea estetica e da soluzioni tecnologiche particolarmente avanzate. La versione più accessoriata è proposta con display touchscreen, telecamera posteriore, sensore anticollisione posteriore, light pack, pistola per la pulizia dei serbatoi e lancia di aspirazione. C’è un fil rouge che unisce il modello tanto apprezzato in passato a quello che ne rappresenta la naturale evoluzione, immersa nell’epoca delle tecnologie digitali: la massima robustezza, che traspare anzitutto dal design. Un punto cardine che ne ha guidato la progettazione è stato quello di rendere l’operatore sempre più protagonista nel processo di interazione con la macchina, in una prospettiva di ottimizzazione sia dei tempi di intervento che dei costi. C85/100 è una macchina adatta a lavorare in grandi spazi, capace di affrontare qualsiasi condizione di sporco, anche la più difficile e pesante. Il suo impiego è ottimale in luoghi dove le superfici da pulire sono impegnative, come magazzini, reparti di produzione, centri commerciali, supermercati e centri logistici. Ultimo, non meno rile-



vante plus di C85/100, è l’adattabilità alle specifiche esigenze poste dagli utilizzatori finali. Le configurazioni, gli optional e gli accessori disponibili, offrono la possibilità di proporre la macchina con la massima flessibilità, rendendola perfettamente aderente alle diverse necessità di pulizia. Proprio per questa ragione Comac ha pensato di configurarla in due versioni: Essential e Bright; la prima con una veste essenziale, indispensabile per gli interventi di pulizia incentrati su ottime prestazioni; la seconda con una veste più ricca, capace di offrire ottime prestazioni unite ai più elevati livelli di tecnologia oggi esistenti.

[www.comac.it]

Il nuovo aspirapolvere portatile a batteria di Kärcher: HV 1/1 Bp



Il nuovo aspirapolvere portatile Kärcher HV 1/1 Bp alimentato a batteria unisce prestazioni potenti e libertà senza fili. Grazie al suo design compatto e leggero, la macchina può essere utilizzata per una vasta gamma di applicazioni. L'aspirapolvere è disponibile in tre versioni; con accessori appropriati per ogni settore di utilizzo come quello commerciale, quello degli appalti di servizi e la semplice pulizia dell'auto. La batteria agli ioni di litio (18 V) fornisce potenza all'HV 1/1 Bp per 20 minuti di lavoro. In modalità eco aumenta l'efficienza e anche l'autonomia fino ad oltre 30 minuti, riducendo il rumore. Lo stato di carica può essere visualizzato sulla batteria in ogni momento. E grazie al nuovo caricatore rapido, bastano soli 60 minuti per caricarsi completamente. L'efficiente turbina garantisce un'elevata potenza di aspirazione. Grazie a una potenza nominale fino a 115 W e un flusso d'aria di 33 l/s, la macchina compatta raggiunge risultati di pulizia eccellenti pur pesando solo 1,8 kg meno di un portatile. Rispetto ai modelli con cavo, l'utilizzo di un aspirapolvere senza fili consente di risparmiare fino al 25% del tempo. Considerando l'assenza di cavi, non è più necessario scollegare e ricollegare la macchina per pulire stanze differenti, a tutto vantaggio dell'efficienza. L'incombenza di dover avvolgere e srotolare il cavo -col serio rischio di inciampare- è dunque un ricordo del passato l'assenza. Grazie alla vasta gamma di accessori, la macchina è adatta diversi ambiti di utilizzo: a seconda del target-user, gli accessori dell'HV 1/1 Bp comprendono una spazzola aspirante, una bocchetta per fessure, due tubi di aspirazione, un ugello per pavimento, una bocchetta per tappezzeria e una per la pulizia dell'auto, un tubo flessibile di aspirazione, una custodia ed una tracolla, grazie alla quale è possibile trasportare l'HV 1/1 Bp durante le fasi di lavoro.

	HV 1/1 Bp
Portata aria	33 l/s
Depressione	47 mbar/4.7 kPa
Capacità	0.9 l
Potenza nominale	115 W/75 W (eco-efficiency)
Voltaggio	18 V
Durata batteria	20 min/32 min (eco-efficiency)
Rumorosità	70 dB(A)/62 dB(A) (eco-efficiency)
Peso	1.8 kg
Dimensioni (Lu x La x H)	297 x 116 x 256 mm

[www.karcher.it]



INSERISCI LA RICARICA E VAI!

QUICK & EASY

RESA DOPPIA
RISPETTO AD UN EROGATORE
NON SCHIUMOGENO!



Scegli il prodotto
da utilizzare



Riempi ovunque
il flacone per l'acqua



Fatti sorprendere dalla
velocità e dall'efficacia
di Quick & Easy

Prova la semplicità
dell'unico sistema portatile
di diluzione automatica



Werner & Mertz Professional srl

Via Cesare Battisti, 181 | 20061 Carugate (MI)
+39 02 92 73 151 | wmitaly@werner-mertz.com



Prodotti a base ipoclorito

La normativa europea sui biocidi ha approvato l'ipoclorito di sodio per gli utilizzi su cute, superfici, industria alimentare, veterinaria e trattamento acque (piscine, reflui, acque potabili). Borman Italiana propone numerosi prodotti alcalini a base di ipoclorito di sodio, per i quali ha presentato domanda di autorizzazione come prodotti biocidi.

Bormacid 01, un prodotto per la disinfezione della cute integra; Amollo Cloro: prodotto per la disinfezione di oggetti e strumenti per immersione; Clorosan: detergente alcalino cloroattivo senza schiuma e Clorosan/F

la versione con schiuma; sono disponibili anche i relativi pronti all'uso (Clorosan Ready e Clorosan/F Ready); una candeggina gel per uso prevalentemente nei bagni (Biancogel); un prodotto per il Clean in Place: Bormaclean CIP-S/01; un prodotto per il trattamento acque, particolarmente indicato negli impianti sanitari per la lotta alla legionella: PDC 71. Oltre a questi anche il classico sodio ipoclorito in soluzione concentrata per varie applicazioni.

Per quanto invece riguarda le applicazioni in lavastoviglie e lavanderia, per le quali una reale azione disinfettante richiederebbe dosaggi difficilmen-

te praticabili, proponiamo due prodotti ad azione prevalentemente ossidante/pulente/sbiancante: Topazio Cloro per lavastoviglie e Hypo Laundry per lavatrice.

I dossier presentati sono ora sotto valutazione da parte delle autorità competenti, una volta autorizzati verranno etichettati come biocidi con relativi test, dosaggi e tempi di contatto.

[www.borman.it]



104
GSA
MAGGIO
2019

Ultra Filtering System: efficienza ed affidabilità targate Ghibli & Wirbel



Gli aspiratori solidi/liquidi POWER WD, noti per la loro robustezza ed affidabilità, si rinnovano grazie all'impe-

gno di Ghibli & Wirbel nella ricerca di soluzioni innovative per rendere le proprie macchine sempre più efficienti. L'intera gamma, infatti, diventa ancora più performante e resistente grazie al nuovo sistema di filtrazione professionale Ultra FilteRing System (UFS): lo speciale anello distanziale in polipropilene consente di mantenere il filtro cartuccia in PTFE (classe di filtrazione M) sempre installato, assicurando le migliori prestazioni di aspirazione e la massima protezione al motore (impedisce allo sporco di danneggiarlo perfino in caso di utilizzo errato da parte dell'operatore). UFS è anche pratico: il sistema galleggiante è fissato direttamente all'anello e non alla testata motore, garantendo leggerezza e maneggevolezza. Per questo la manutenzione ordinaria e straordinaria del filtro risulta semplice ed intuitiva così come la pulizia e la sanificazione del sistema galleggiante indipendente, che può essere effettuata senza il rischio di bagnare la testata motore. Una gamma completa composta da diversi modelli, da 22 a 90 litri di capacità, con prestazioni, dimensioni ed equipaggiamento differenti, ma tutti caratterizzati da potenza, efficienza ed affidabilità.

[www.ghibliwirbel.com]

Pulire 2019. Le novità RCM: Boxer Plus, Giga e la Webapp Radar



A PULIRE nel PAD 4 - stand E4-F4, BOXER PLUS e GIGA, la spazzatrice e la lavapavimenti dalle altissime prestazioni.

La nuova RCM BOXER PLUS è l'evoluzione della spazzatrice compatta, potente e robusta già da tempo protagonista nel suo segmento di mercato. Come tutte le spazzatrici "uomo a bordo" RCM, BOXER PLUS adotta il sistema DUST BUSTER per contenere la polvere sollevata dalle spazzole laterali.

Con lo speciale filtro KERASTATIC riesce a trattenere le polveri più fini (PM10) e quelle elettrostatiche, che sfuggono ai normali filtri.

RCM GIGA è la lavapavimenti professionale agile e compatta con alta produttività per le superfici medie. Silenziosa e sicura, con le sue luci di segnalazione a led per lavorare con discrezione in presenza di persone. Due i sistemi per pulire bene rispettando l'ambiente: GO GREEN che riduce il consumo di acqua e detergente e MY che gestisce autonomamente i parametri di lavoro per ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche in base alle reali necessità di pulizia richiesta.

In occasione di PULIRE, RCM presenterà anche la WEBAPP RADAR per il monitoraggio, che mostra la posizione della macchina, i dati di utilizzo, il lavoro degli operatori e i valori d'uso. Essenziale per tenere sotto controllo i costi di gestione e ottimizzare gli interventi di manutenzione, scoprendo in anticipo eventuali anomalie.

[www.rcm.it]




Evopan System

IL MONOUSO CHE PULISCE E
IGIENIZZA CON UN SOLO STRAPPO




Igienizzante
Antibatterico



Evoksan srl

Numero Verde
800 - 84 62 09

info@evoksan.com www.evoksan.com

L'inizio del cambiamento

Abbiamo assistito negli ultimi anni ad un profondo cambiamento sui mercati nazionali ed internazionali, la globalizzazione ci impone una rigorosa trasformazione complessiva, il pro-

dotto diventa il focus principale per gli investimenti. Solo avendo un prodotto adeguato alla domanda, originale e che possa identificare sempre più l'azienda si possono affrontare le sfide con rinnovato ottimismo. È la nostra filosofia aziendale, da sempre noi



di ChimiClean abbiamo attenzionato il mercato mettendo in risalto le nostre linee e dando rilievo ai nostri prodotti di punta SKIZZO e DEO DUE. Il nostro laboratorio di ricerca e sviluppo lavora ogni giorno attivamente per fornire alla clientela dei prodotti sempre all'avanguardia, ricercando materie prime di qualità superiore e perfezionando il processo produttivo in materia di efficienza e sostenibilità. La ricerca di nuovi mercati inoltre ci ha permesso di esplorare nuovi orizzonti, di studiare nuove alternative e fornire al mercato le risposte alla domanda sempre più pressante per la fornitura di prodotti di pregio ad un costo contenuto. Prodotti Green, No VOC, Probiotici, basati su elementi biologici, composti da una miscela di microrganismi opportunamente selezionati che permettono pulizia e igiene ad alte prestazioni. Oggi in ChimiClean produciamo il futuro, prestiamo attenzione alle nuove generazioni, la loro crescita è la nostra crescita e ci impegniamo ogni giorno a far sì che possiamo lasciar loro un mondo più pulito, in tutti i sensi. VISITACI A VERONA, FIERA DEL PULIRE 2019, DAL 21 AL 23 MAGGIO – HALL 2, STAND C10/2.

[www.chimiclean.it]

PULIRE 21-23 MAY 2019
THE SMART SHOW VERONA ITALY
24th EDITION

Hall 6 - Stand C4/1

**IL VAPORE
È IL TUO
MIGLIORE
ALLEATO**

**RIVOLUZIONA
IL TUO MODO
DI FARE PULIZIA**

2009 **sti** 2019
Steam Industry
10th ANNIVERSARY

www.stindustry.it

f STI srl - The Steam Industry

Pest Partner, il tuo nuovo assistente personale da Bayer

Con l'obiettivo di essere sempre al fianco dei suoi clienti e di supportarli nel loro lavoro di tutti i giorni, Bayer ha sviluppato Pest Partner, l'applicazione mobile per chi si occupa di disinfestazione a tutti i livelli.

Tante le informazioni sempre a portata di mano con la nuova app di Bayer.

- Schede informative su oltre 70 infestanti: E' possibile accedere a un'ampia libreria con immagini e descrizioni di tutte le più importanti famiglie di infestanti.

- Schede prodotti Bayer: Sempre a portata di click le informazioni di base e la documentazione (etichetta, Scheda Tecnica, Scheda di Sicurezza) di tutti i prodotti Bayer utilizzati nel Pest Control.

- Chiedi a Bayer: Con Pest Partner è possibile mandare a Bayer una mail per chiedere chiarimenti tecnici o an-



che per inviare foto di infestanti per i quali è richiesto un riconoscimento.

- Crea Report di intervento per il cliente: La funzionalità Report consente di generare, utilizzando un semplice form, un report per i clienti dove si è svolto l'intervento.

- Calibrazione delle attrezzature: Una volta registrata la propria attrezzatura e definita la superficie da trattare, Pest Partner permette di calcolare la quantità di prodotto insetticida necessario per il trattamento insetticida, sulla ba-



se dell'etichetta del prodotto stesso.

- Meteo: Ultimo, ma non meno importante per chi lavora con esseri viventi influenzati anche dall'andamento climatico, su Pest Partner è possibile consultare con un clic le previsioni del tempo per la propria località impostata.

I disinfestatori di molti paesi già utilizzano Pest Partner nel loro lavoro.

[es.bayer.it]

Gli Specialisti ISC a Pulire 2019



Dal 21 al 23 maggio 2019 a Pulire Verona, Padiglione 6 - Stand D4/5, ci sarà anche il team di ISC, gli Specialisti delle macchine per la pulizia. Sarà l'occasione per presentare alcune novità importanti, ma soprattutto per confrontarci con chi ogni giorno deve superare nuove sfide di pulizia, in ogni ambiente, dalla sanità alla logistica, dall'industria pesante al retail. "Con la partecipazione di clienti e partner, abbiamo giocato a ricreare alcuni dei contesti dove le macchi-

ne ISC sono protagoniste nel servizio di pulizia, per trasformare la nostra esposizione in uno spazio di coinvolgimento professionale e umano" dice Stefano Grosso, AD di ISC. E dal momento che la fiera, si sa, stanca... Vi invitiamo in stand a ritrovare nuove energie con il coffee brewing di Costadoro: scopriremo insieme innovativi sistemi di estrazione e preparazione del caffè.

Ecco alcune novità che invitiamo a provare:

TENNANT T350: la migliore lavasciuga pavimenti uomo in piedi sul mercato, supera tutti i punti di debolezza che una macchina uomo in piedi può avere. Stabile anche a velocità sostenuta, la Tennant T350 garantisce la produttività di una piccola uomo a bordo, con la manovrabilità di una uomo a terra.

ORBOT SLIM: il nuovo modello

Orbot ripropone i benefici di una soluzione orbitale su una macchina a batteria, piccola e leggera, silenziosa, facilmente trasportabile ed estremamente flessibile. Per maneggevolezza e dimensioni, può essere impiegato in ambienti fino ad oggi raggiungibili solo con un mop, ma con la potenza e la sostenibilità di una macchina orbitale.

ATOMIZZATORE ELETTROSTATICO VICTORY: è la soluzione perfetta per sanificare o disinfettare ambienti caratterizzati da molte superfici tridimensionali, come una palestra, una camera ospedaliera, un ufficio. Victory carica elettrostaticamente qualsiasi soluzione acquosa con funzione disinfettante, per rendere l'applicazione veloce ed efficace, uniforme ed avvolgente (anche sui bordi e sul retro degli oggetti).

[www.iscsrl.com]

L'aria del cambiamento

Fare una scelta non è mai facile perché determina un cambio di direzione. E' in questa situazione che si trova Firma, la storica azienda di Correggio, leader nella produzione di prodotti detergenti e disinfettanti, che vanta un'ampia gamma di formulati specifici per la detergenza di svariati settori. La sicurezza che può conferire la vendita dei prodotti storici si affianca alla dinamicità con il quale questa ditta si appropria al mercato che evolve e alle esigenze sempre nuove del cliente. In questo ultimo anno Firma ha affrontato notevoli sviluppi, sia in termini di produzione, con l'introduzione di nuovi prodotti, che di strategia, dando sempre più spazio al servizio di as-



sistenza e formazione al cliente, che così, trova in Firma un fidato partner a cui affidarsi per raggiungere in modo più completo il suo scopo. Lasciare la strada vecchia per quella nuova è una scommessa, così come è una scommessa scegliere di non partecipare alla Fiera del pulito, Pulire

2019, evento che ospitava Firma ormai da 20 anni.

“Abbiamo troppe cose da far vedere, quindi invece di portarle in Fiera, invitiamo i clienti a casa nostra” – ha detto il Sig. Marco Accorsi, Responsabile Commerciale di Firma srl. “Respirando questa nuova aria di cambiamento vorremmo proporre ai nostri clienti, selezionati ed affezionati, un evento organizzato presso la nostra sede, che li vedrà protagonisti e che ci permetterà di concentrare la nostra attenzione sui loro bisogni, di fargli visitare il luogo dove nascono idee e prodotti, di farci conoscere come persone, oltre che come “azienda”, con la speranza di regalare a tutti un'indimenticabile esperienza in Firma”.

[www.firmachimica.com]

108
GSA
MAGGIO
2019

Paredes: grandi novità nel 2019!

Il 2019 aprirà un nuovo ciclo importante per Paredes Italia: “L'anno si è già aperto, e proseguirà, all'insegna del rinnovamento” spiega Girolamo Lopresti, responsabile commerciale di Paredes Italia. “Un rinnovamento che

territori delle imprese. In quest'ottica sono stati assunti nuovi professionisti capaci di operare fianco a fianco con le imprese di pulizia e sono stati introdotti servizi per quanto riguarda il mondo dei servizi in genere e specificamente la deodorizzazione degli ambienti e la neutralizzazione dei cattivi odori, l'igienizzazione dei bagni, la raccolta e trattamento del rifiuto ematico e servizio di tappeti innovativi di ultima generazione”.

Per quanto riguarda i nuovi settori, si profila un interessante allargamento di gamma: uno sguardo alla detergenza, ma anche nuove apparecchiature, implementazione di nuove tecnologie sui prodotti avendo sempre alle spalle la grande esperienza e la solidità di un'azienda affidabile. Proprio qui sta il punto centrale: in un sistema di gare d'appalto sempre più stringente e controllato, è fondamentale per un'impresa affidarsi a fornitori

professionali e competenti. Caratteristiche che Paredes ha da vendere: fin dal 1942, anno della sua fondazione, l'azienda ha come core business l'igiene professionale, ed oggi riunisce, sia in Francia che in Italia, tanto le attività di progettazione quanto quelle di trasformazione, distribuzione e formazione.

[www.paredes.it]

LA NOSTRA MISSIONE

Da più di 5 decenni, Paredes, inventore dell'asciugatura monouso, progetta, produce e distribuisce prodotti e soluzioni innovative nei campi dell'igiene e della protezione professionale.

“Oltre i nostri prodotti, per meglio affiancarvi.”



toccherà vari ambiti: potenziamento della rete commerciale, scoperta di nuovi settori, gare d'appalto e affiancamento alle imprese di servizi, vere protagoniste di questo mercato, per venire incontro nella migliore maniera possibile alle loro esigenze. Iniziamo con la rete commerciale: “Abbiamo già iniziato un'importante strategia di ampliamento e capillarizzazione per stare più vicino ai

STI, The Steam Industry



STI, azienda leader nel settore della pulizia a vapore, ha un'ampia gamma di macchine, dalle più semplici per l'utilizzo domestico, a quelle più complesse e potenti per l'uso industriale. Il nostro sistema vapore è un modo sicuro e veloce per pulire e sanificare qualsiasi tipo di superficie. I nostri prodotti sono l'esempio perfetto di pulizia ecologica: normale acqua di rubinetto viene trasformata in un potente strumento di pulizia profonda. Il vapore elimina sporcizia, muffa e altri agenti contaminanti da una varietà di superfici in pochi secondi senza l'ausilio di detersivi.

La linea domestica si dimostra essere completa in quanto è formata sia da prodotti solo vapore che prodotti vapore-aspirazione. I loro utilizzi sono molteplici: dalla disinfezione dei sanitari alla pulizia dei vetri, dalla sgrassatura di forni e piani cottura alla pulizia di tessuti (tende, divani, tappeti, ecc.), dall'aspirazione di liquidi alla stiratura.

La gamma di macchine professionali di STI si divide in due linee: COM-BY (prodotti aspirazione-vapore) e GAISER (prodotti solo vapore). La nostra gamma professionale vi permetterà di pulire a fondo e sanificare qualsiasi luogo, gli ambiti di utilizzo sono molteplici: dall'industria alimentare a quella meccanica, dalla sanità (ospedali, studi medici, odontoiatrici e veterinari) alla ristorazione, dagli hotel alla pulizia nei trasporti pubblici.

Parteciperemo alla nuova edizione di Pulire, ci troverete nella HALL 6 – STAND C4/1. Non vogliamo anticipare molto, ma diciamo che anche quest'anno ci sarà parecchio da vedere, vi aspettiamo!

www.stindustry.eu



reflexx[®]
I N S A F E H A N D S



Fiera PULIRE

**Hall 6
Stand C9/1**



Scopri il nuovo Reflexx N80

NEW

Un solo guanto, tanti utilizzi



vai su www.reflexx.com

INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEXx S.p.A. | Viadana (MN) | Italy

Tel. + 39 0375 758891 | contatti@reflexx.com

www.reflexx.com

Cleanbox sbarca in Italia... grazie a Peruzzo

Cleanbox è il nuovo marchio con cui la ditta Peruzzo Natalino SRL distribuisce sul mercato italiano, tramite rivenditori, ricambi ed accessori di



FIRMA IL FUTURO DEL PULITO



FIRMA®
DETERGENTI E DISINFETTANTI

Da più di quarant'anni studiamo con lungimiranza per assicurare le migliori soluzioni e le più dettagliate risposte per il settore di pulizia ed igiene. La passione profusa abbinata alla professionalità indiscussa, permettono di assicurare al cliente risposte di qualità, innovazione e sicurezza, tutte garantite dalle più importanti certificazioni del settore. Efficienza, tecnologia ed automazione unite a persone competenti e motivate permettono di offrire il meglio in termini di prodotto, di rapporto performance / prezzo e di consulenza, assicurando la massima specializzazione in tutti i settori di intervento.



prestigiosi marchi tedeschi; l'azienda storica ha sede a Thiene (VI) e dal 1976 si occupa della vendita, assistenza e noleggio di macchine per la pulizia industriale. Per rispondere ad una crescente richiesta di prodotti nel settore del lavaggio carwash e del settore alimentare, Cleanbox dal 2011 distribuisce articoli R+M Suttner e ricambi Columbus. R+M Suttner è il



fornitore mondiale di componenti di alta qualità per idropulitrici e aspiratori (www.rm-suttner.com). Columbus è lo storico costruttore tedesco di lavasciuga-pavimenti, monospazzole ed aspiratori (www.columbus-clean.com). Il sistema di vendita e di distribuzione ruota attorno al portale www.clean-box.it, dove nella parte pubblica si possono vedere i cataloghi dei marchi trattati mentre nella parte riservata si trovano i listini. Basta inviare una mail ad info@clean-box.it e richiedere la password per essere accreditati. Consegne veloci, prezzi competitivi ed un servizio di qualità sono le caratteristiche principali di Cleanbox: lo scorso anno ha effettuato oltre 500 spedizioni dirette dal magazzino R+M Suttner di Velbert, in Germania, oltre a tutte quelle dalla sede principale.

Un'ulteriore punto di forza è l'arrivo del Sig. Dario Consolini che è presente in tutta Italia per essere vicino ai clienti, fornendo un servizio più completo e cercando anche nuovi rivenditori.

[www.clean-box.it]

Un profumo per ogni ambiente: detergenti superprofumati ad effetto lucidante

Deoclean Dianos, è una linea di detergenti che combina un'igiene profonda con un intenso e persistente profumo. Si tratta di una gamma completa di detergenti superprofumati ad effetto lucido per la pulizia di ogni superficie di un singolo ambiente con la medesima connotazione di profumo, ma con proprietà pulenti e igienizzanti specifiche per le diverse tipologie di superfici. I detergenti di questa gamma oltre ad essere caratterizzati da un profumo intenso e persistente hanno una formulazione particolarmente innovativa in quanto contengono una speciale resina che lascia un velo protettivo sulla superficie trattata, rendendola lucida e riducendo l'assorbimento dello sporco e l'accumulo di polvere. I prodot-

ti hanno pertanto anche proprietà antistatiche. Per quanto riguarda la profumazione, il concetto adottato è quello di utilizzare un'unica fragranza per la pulizia degli arredi con Deoclean Multiuso, dei pavimenti con Deoclean Pavimenti, inoltre per deodorare l'aria con Breeze. Il tutto in un unico profumo. La gamma comprende diverse gradevoli fragranze e si rinnova periodicamente con l'aggiunta di nuove profumazioni: Seychelles, Peonia, Flower Dream, Frutti Esotici, Mandorla, Ciliegia.

La linea comprende: Deoclean Multiuso: Detergente pronto all'uso superprofumato per l'igiene



quotidiana di arredi e superfici, con proprietà antistatiche ed effetto lucidante, disponibile in flacone da 750 ml.

Deoclean Pavimenti: Detergente concentrato superprofumato ad effetto lucido per l'igiene quotidiana dei pavimenti, disponibile in flaconi da kg 1 o in taniche da kg 5 e kg 10.

E' disponibile anche la versione Deoclean Pavimenti Superconcentrato in flacone da 1 lt con dosatore.

Breeze: Essenza profumata concentrata per deodorare e profumare l'ambiente, disponibile in flaconi trigger da 500 ml con un'ampia scelta

di fragranze.

[www.dianos.net]

Multipro N-SAFE & Nitril lite by ICOGUANTI S.p.A.

La gamma dei guanti monouso in nitrile di ICOGUANTI S.p.A. si è arricchita di due nuovi prodotti: Multipro N-SAFE e Nitril lite, dalle proprietà diverse per soddisfare le molteplici esigenze degli utilizzatori.

Entrambi i 2 guanti sono latex free, biocompatibili, senza polvere, con la zigrinatura sulle punte delle dita per garantire una buona presa.

Il prodotto Multipro N-SAFE si contraddistingue per essere "accelerator free", caratteristica che lo rende unico, poiché è senza additivi chimici responsabili delle allergie da contatto, che possono insorgere a causa di un consumo quotidiano. La speciale formulazione priva di acceleranti impiegati comunemente nella polimerizzazione, grazie alla tecnologia LOW DERMA™, implementa le caratteristiche del nitrile ottenendo guanti più sicuri e resistenti ma sempre molto elastici e confortevoli. Il guanto è molto versatile anche grazie alla sua doppia destinazione d'uso, sia come dispositivo di protezione individuale (DPI) di 3° categoria di tipo B contro prodotti chimici e microrganismi sia come dispositivo medico di classe 1. Il guanto Nitril lite è un DPI di prima categoria da utilizzarsi in tutti i casi che occorre proteggersi da rischi minimi e si caratterizza per uno spessore contenuto grazie



all'innovativo processo di produzione, il quale consente di mantenere una soddisfacente resistenza. Il guanto ultralight ha anche il pregio di avere un ottimo rapporto qualità-prezzo che lo rende ideale per lavori in cui occorre proteggersi dai rischi minimi in cui è necessario sostituire il guanto con molta frequenza.

Giuseppina Ageno - Responsabile Qualità

[www.icoguantiti.it]

Wet Wipes superfici e pavimenti: nuove frontiere

Eudorex, da oltre 15 anni è considerata leader nei tessuti e nelle spugne per pulizia professionale. In particola-

re per le microfibre ad alto valore aggiunto. Dal 2019 il focus si è allargato ai panni monouso pre-impregnati. Stiamo parlando di una linea completa di panni in tessuto non tessuto imbevuti con soluzione detergente e disinfettante (PMC), in confezione sigilla-



ta, con etichetta adesiva apri e chiudi. Ospedali, scuole, uffici, palestre, cucine, camere di albergo, sono tutti ambienti in cui il "sistema wet wipes" risulta pratico e sicuro. Pratico perché i panni sono pronti all'uso, non serve aggiungere acqua, basta un telaio da 40 cm nel caso dei pavimenti. Sicuro perché limita ai minimi termini i rischi dovuti a errore umano (dosaggi errati, contaminazione crociata ecc.).

In ambito sanitario la questione è delicata. L'Italia ha il triste primato europeo per decessi da batteri antibiotico-resistenti. Qui la sicurezza igienica è vitale nel vero senso del termine. Non è un caso se un numero crescente di ospedali italiani sta abbandonando i panni riutilizzabili in microfibra per passare alle salviette pre-impregnate pronte all'uso, nelle aree ad alto e medio rischio infettivo.

Altro vantaggio del sistema wet wipe è il costo in uso: i tempi, la manodopera e i costi legati al ricondizionamento dei panni, i consumi idrici ed elettrici per la lavanderia vengono eliminati al 100%.

Al momento la gamma è così composta: SUPERFICI & PAVIMENTI: 3 versioni, multiuso, igienizzante, secco, tutti da 20 pz.

PALESTRE: igienizzante da 150 pz.

www.eudorex.it

POWER WD con UltraFiltrationSystem



ASPIRATORI SOLIDI/LIQUIDI
ANCORA PIÙ EFFICIENTI E
PERFORMANTI GRAZIE AL NUOVO
SISTEMA DI FILTRAZIONE
PROFESSIONALE UFS!

ULTRA FILTERING SYSTEM

Lo speciale anello distanziale in polipropilene consente di mantenere il filtro cartuccia (classe M) sempre installato, garantendo le migliori prestazioni di aspirazione e la massima protezione al motore!



SCOPRI L'INTERA GAMMA PRODOTTI SU WWW.GHIBLIWIRBEL.COM

ghibli & wirbel

Professional Cleaning Machines Since 1968

Ghibli & Wirbel S.p.A.
Via Circonvallazione, 5 - 27020 Dorno PV - Italia
P. +39 0382 846811 - F. +39 0382 84668
M. info@ghibliwirbel.com

A COMPANY GROUP OF RIELLO INDUSTRIES



100% MADE IN ITALY

Sutter Professional ha fatto “splash” con Cloram!



L'anno che è appena iniziato è già ricchissimo di novità di prodotto, di sistema e digital, con un nuovo sito internet, on line da aprile, fino ad arrivare al consueto appuntamento con la fiera Pulire Verona e anche oltre. Sutter Professional, infatti, continua ad innovare sulla sostenibilità con il rinnovo delle certificazioni Ecolabel all'insegna della plastica riciclata e dell'uti-

lizzo di olio di palma “mass balance” presentando in gamma oltre 30 prodotti certificati Ecolabel in vari formati con tante riconferme ed alcune new entry e con la certificazione FSC su tutti i cartoni.

In particolare, tra gamma Zero, Eco-caps, Cristal e Sutter Care si spazia dai detergenti multiuso (Certificato Ecolabel n. IT/020/009), con l'ottenimento della certificazione oltre che per Flash, anche per Ruby Easy e Diamond Easy, ai cosmetici (Certificato Ecolabel n. IT/030/010R), fino alla lavastoviglie automatica (Certificato Ecolabel n. IT/038/001) e manuale (Certificato Ecolabel n. IT/019/013), anticipando che la famiglia Ecolabel cresce ancora di più con un nuovo sistema lavanderia automatica Oxipur interamente certificato (Certificato Ecolabel n.



IT/039/004), composto da Enzy Extra, Alka Extra, Stain Active e Soft Power Caps Eco. In più, nel 2019 Sutter Professional entra nel settore delle piscine con Cloram, per completare la sua offerta con una gamma sempre più vasta di prodotti e trattamenti specializzati, fornendo delle risposte professionali e qualificate per ogni esigenza del canale Ho.re.ca e non solo. Una scelta di mercato che porta Sutter Professional ad essere fornitore globale per tutta la propria rete distributiva.

#StayTuned

[www.sutterprofessional.it]

ETA, il nuovo contenitore della famiglia Sartori Ambiente

Eta è il contenitore da interno di grande volume destinato alla raccolta differenziata all'interno di scuole, uffici, ospedali, luoghi pubblici, centri di aggregazione. Estremamente funzionale per la gestione dei rifiuti all'interno di eventi e catering; la sua praticità di trasporto, essendo leggero e ripiegabile lo rendono pratico nella fase di allestimento. La linea grafica standard offre un impatto visivo discreto e di sicuro effetto.

Completamente realizzato in cartone riciclato è costituito da fusto e cover; quest'ultima può funzionare come reg-

gi sacco nel caso si volesse utilizzare il contenitore per raccolte come gli imballaggi in plastica o la frazione residua. Il fusto può essere personalizzato con stampa monocromatica mentre sulla cover è possibile apporre la tipologia del rifiuto e/o il logo aziendale. ETA, nella volumetria di 70l, può essere abbinato alla linea modulare DELTA LIGHT, offrendo così un contenitore più grande nel caso di frazioni particolarmente voluminose.

Se volete conoscerlo, contattateci – commerciale@sartori-ambiente.com

[www.sartori-ambiente.com]



Taxon srl | www.taxon.it
taxon@taxon.it

Località braia, 2 - 16019 BORGO FORNARI
Ronco Scrivia (GE) - Italy
Tel. +39 010 964 27 67 r.a - Fax +39 010 964 27 68

Werner & Mertz Professional lancia a Pulire 2019 la linea di prodotti ecologici Biobact

L'azienda tedesca pioniera della sostenibilità, presente da oltre 150 anni sul mer-

cato, lancia in occasione di Pulire 2019 la linea di prodotti ecologici BIOBACT. La nuova gamma si fonda sull'innovativa frontiera delle biotecnologie. BIOBACT infatti è frutto di un'accurata ricerca scientifica svolta nei laboratori di Mainz sinonimo di innovazione, sicu-



rezza, qualità e sostenibilità. La linea si compone di due prodotti: BIOBACT Clean e BIOBACT Scent.

BIOBACT Clean, prodotto certificato Ecolabel, è un detergente multiuso con biotecnologie che, grazie all'azione degli agenti microbiologici, pulisce e rimuove i cattivi odori in un'unica soluzione.

BIOBACT Scent è uno spray con biotecnologie abbattitore di odori. Indicato per trattamenti localizzati delle superfici e dei materiali tessili.

Le formule proposte sono ideali per strutture recettive (hotel, case di riposo...) luoghi ad alto traffico (bagni pubblici, mezzi di trasporto...) e per le aree destinate ai rifiuti. Inoltre un utilizzo costante previene l'accumulo di sporco organico e risolve definitivamente il problema dei cattivi odori. Il benessere olfattivo generato dai prodotti BIOBACT dona una migliore percezione della struttura da parte di clienti, o potenziali tali, che ricade inevitabilmente sulla loro scelta finale. Come tutti gli altri prodotti del brand, anche l'ultimo arrivato in casa Green Care PROFESSIONAL va nella direzione della sostenibilità a 360°, dai materiali rinnovabili con cui è stato creato al packaging interamente realizzato con plastiche riciclate. Per maggiori informazioni: biobact.wmprof.com

wmprof.com/it



SPAZZOLE E ACCESSORI PER LA PULIZIA DAL 1953














Spival produce spazzole di ogni genere per la pulizia con qualsiasi tipo di materiale e fibra. Grazie al reparto di ricerca e sviluppo, all'officina stampi interna, alle 30 presse per stampaggio ad iniezione e al modernissimo reparto spazzoleria, Spival può sviluppare e realizzare soluzioni tecniche per la produzione delle vostre spazzole e dei vostri accessori per la pulizia.

Venite a scoprire le novità a
Hall 6 Stand B4/14

PULIRE

THE SMART SHOW

21 23 MAY 2019

VERONA ITALY

Spival S.p.A. Via Marconi, 214 51036 Larciano PT Italia
Tel. +39 0573 859001 office@spival.com www.spival.com

Cresce la famiglia degli Stingray di Unger



Stingray, in Inglese “razza marina”, è l’innovativo sistema di Unger a forma triangolare per tenere sempre puliti i vetri interni e le altre superfici lavabili (ascensori, pareti, insegne).

Stingray è stato apprezzato fin da subito dagli utilizzatori per la semplicità e la rapidità d’uso, per la possibilità di raggiungere i 5 metri di altezza senza scale, e perché evita di bagnare a terra e dover spostare i mobili. Nella sua versione originale lo Stingray di Unger prevedeva l’utilizzo esclusivo di sacchetti da 150 ml di Scotchgard, un ottimo prodotto della 3M per la pulizia dei vetri, e di pad in microfibra lavabili fino a 300 volte. Per venire incontro alle esigenze del



mercato che chiedeva la possibilità di usare lo Stingray con qualsiasi prodotto per vetri e di non essere vincolati al lavaggio dei pad in microfibra, Unger ha sviluppato due nuovi modelli che andranno ad arricchire la famiglia degli Stingray:

Stingray OS (Open System) dotato di un serbatoio removibile per poter inserire liberamente il proprio prodotto chimico preferito - funzione molto apprezzata da quegli utilizzatori che per vincoli di capitolato devono utilizzare specifici prodotti.

Stingray QP (Quick Pad) dotato di un adattatore per poter montare dei pad usa e getta - funzione particolarmente apprezzata dagli utilizzatori che non hanno la possibilità di lavare i pad sul posto di lavoro.

L’intera gamma Stingray potrà essere visionata e testata allo stand Unger (A6 / Padiglione 4) alla fiera PULIRE di Verona.

Per richiedere la brochure del sistema e maggiori informazioni scrivere a italia@unger-europe.com

[\[www.ungerglobal.com/it\]](http://www.ungerglobal.com/it)

115
GSA
MAGGIO
2019



Disponibile in 9 profumazioni:

COLONIAL
MARINE
ORIENTAL
VIRGIN
PETALS
EXOTIC
BREEZE
STARDUST
FOREST

SUPERFICI BRILLANTI PROFUMI PERSISTENTI

*I detergenti **INTENSE ENERGY** sono 15 volte più concentrati di un normale prodotto per superfici: questo vuol dire meno peso da trasportare, minore spazio, riduzione dello spreco di plastica. Il tutto con la qualità di **Medusa**.*



medusa
detergenti professionali

Via dell'Artigianato 2/4
Bagnoli di Sopra (PD)
Tel: +39 049 5352393
www.medusasrl.com

Rosemor International: gli specialisti nella pulizia delle scale mobili

PULIRE, The Smart Show, la più importante manifestazione fieristica in Europa negli anni dispari, ospiterà tra i suoi

espositori internazionali anche Rosemor International, una società inglese specializzata da molti anni nella produzione di macchine per la pulizia delle scale mobili. Qualche anno fa Rosemor ha proposto all'aeroporto di Malpensa di dotarsi di una loro macchina per la pulizia del-



le scale mobili. L'aeroporto di Milano Malpensa è il più grande aeroporto del nord Italia, ha un traffico di 25 milioni di passeggeri internazionali. L'aeroporto che opera attraverso due terminal ha registrato nell'anno 2018 un incremento dei visitatori pari al 13,8% di passeggeri. In questo aeroporto la macchina Rotomac di Rosemor International, progettata e utilizzata per la pulizia delle scale mobili, viene regolarmente utilizzata per offrire ai passeggeri una migliore esperienza, per prevenire gli interventi di manutenzione e naturalmente per mantenere risultati di pulizia, funzionalità e sicurezza. La pulizia delle scale mobili, largamente utilizzate nei centri commerciali e grandi magazzini, nelle stazioni ferroviarie e del metrò, negli aeroporti e negli stadi, rappresenta per le imprese di servizi un'operazione molto complessa e delicata che richiede attrezzature specifiche ed una formazione tecnica adeguata. Rosemore International è da molti anni impegnata specificamente nella progettazione e produzione di macchine per la pulizia delle scale mobili. Fondata nel 1985 Rosemor International è presente in tutto il mondo con uffici di rappresentanza, distributori e centri di assistenza, con il marchio Rotomac è diventata sinonimo di qualità e competenza nel mondo della pulizia.

Rosemor International vi aspetta PULIRE 2019 a Verona nel Padiglione 6 stand B1/5.

[www.rosemor.com]

Cleanbox
Cleaning Supplies



columbus

**Fornitore di Ricambi, Accessori e Soluzioni
per la pulizia Industriale**

PISTOLE A LANCE



INIETTORI SCHIUMA



PAD CLEANBOX



CAR-WASH



Ricambi e Accessori originali COLUMBUS



info@clean-box.it

www.clean-box.it

Medusa ha ampliato la propria linea di detergenti concentrati super profumati

La gamma Medusa è così composta.

- **Intense Energy:** detergente per la pulizia delle superfici dure. Un litro di Intense Energy corrisponde a 15 litri di un comune prodotto lavapavimenti e sviluppa un'azione pulente che, a seconda del dosaggio, può soddisfare le esigenze sia della pulizia quotidiana che di quella periodica di fondo. I tensioattivi di ultima generazione garantiscono una rapida pulizia, lasciando il pavimento lucido senza bisogno di risciacquare. E' ideale per tutte le superfici e con l'uso di qualsiasi supporto meccanico (mop in cotone, viscosa, microfibra, materiali tecnici, spugna ecc). La confezione da 1 litro



giustadose permette di versare in modo esatto la quantità di prodotto desiderata.

- **Intense Deo:** profumatore per ambienti, disponibile nel flacone da 500ml con micronebulizzatore e nel nuovo formato tascabile da 100ml.

- **Intense Pav:** detergente per la pulizia delle superfici dure. Un litro di Intense Pav corrisponde a 5 litri di un comune prodotto lavapavimenti. Ideale per l'utilizzo con macchina lavasciuga.

Ogni prodotto Inten-

se è disponibile in 9 fragranze: Breeze, Colonial, Exotic, Forest, Marine, Oriental, Petals, Stardust, Virgin. Tutte le profumazioni sono dotate di una elevata persistenza; gli ambienti rimangono gradevolmente profumati per molte ore: il giorno dopo l'utilizzo le note sono ancora ben riconoscibili all'olfatto.

L'alta concentrazione del formulato permette di ridurre i costi di trasporto, movimentazione e di stoccaggio, e riduce dal 70 all'85% il peso della plastica da smaltire.

[www.medusasrl.com]



The New Generation
Rodiwash
Family
ROOTS®

Rodiwash & Roots, sinonimo di servizio, qualità e affidabilità dei prodotti.

Le nostre soluzioni sono progettate ergonomicamente con specifiche superiori per soddisfare condizioni di lavoro difficili e durare più a lungo

Una realtà in forte espansione

Venite a trovarci a **Pulire 2019** presso lo Stand C2/1 PAD. 6



ANTIBACTERIAL TANKS
FOR ALL SCRUBBER DRIERS
EFFECTIVENESS UP TO 99.99%



info@rodiwash-lavapavimenti.it

www.rodiwash.it

Numero Verde
800 029 111

Opera ReUse di TWT, il carrello campione nel riciclo, robusto ed elegante

Le tendenze del mercato e il comportamento delle organizzazioni pubbli-

che e private sono sempre più orientati verso gli acquisti verdi, l'ecosostenibilità e il riutilizzo dei materiali riciclati. Opera ReUse per TWT significa una linea di carrelli realizzati con oltre il 90% della plastica proveniente da materiale riciclato, percentuale ben



al di sopra delle medie di mercato e del requisito minimo delle norme che richiedono almeno il 50% di riciclato per la certificazione "plastica riciclata" necessaria per le gare pubbliche. Per TWT riciclato non significa meno bello e resistente. La struttura dei carrelli OPERA è costituita da una solida base con pannelli e porte a doppia strato e supporti in alluminio di grande sezione che la legano ed irrigidiscono garantendo la massima affidabilità. Quando si utilizzano plastiche riciclate è necessario utilizzare colorazioni scure per ottenere superfici con finitura omogenea e buoni risultati estetici. Con Opera ReUse il nero è associato alle finiture in alluminio, con dettagli grigi o di colore personalizzabile. L'effetto estetico è di grande impatto, il carrello è elegante e si adatta bene come un elemento d'arredo in contesti (come gli hotel) dove l'immagine è importante e il prodotto è spesso visibile dagli ospiti. È disponibile la dichiarazione ambientale secondo quanto richiesto dai CAM ambientali di riferimento per gli acquisti degli enti pubblici: certifica che l'intero processo produttivo è tracciato e verificabile dalle agenzie di controllo competenti.

www.twt-tools.com



C.C.A.G. CROTTI



**PREMIATO
SPAZZOLIFICO**

**Produzione
di spazzole
industriali**

**La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole
tecniche destinate a qualsiasi industria.
Una notevole esperienza garantisce
la fabbricazione di prodotti di altissima qualità.**



C.C.A.G. Crotti S.r.l.

**C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG) - Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706
www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com**

Diversey Divos® A1, detergente innovativo per l'industria alimentare

Diversey ha sviluppato Divos® A1 Smart Membrane Cleaner, un detergente innovativo per garantire la conformità alle regole ambientali e alle norme di sicurezza nell'industria lattiero-casearia.

Divos® A1 è un prodotto competitivo, acido e privo di fosforo (P-free), che può essere usato per la pulizia decalcificante o acida delle membrane coinvolte nei comuni processi di filtrazione, supportando la massima durata delle stesse.



Con l'uso di sempre più acqua dolce e le limitazioni più rigide del pH delle membrane, Diversey ha identificato una chiara necessità di un prodotto acido tampone. Il detergente Divos® A1 fornisce soluzioni tampone che rispettano la tolleranza del pH della membrana. Inoltre, questo nuovo detergente non è tossico e offre una maggiore capacità di rimozione del fosfato di calcio e protocolli di pulizia più flessi-

bili per intervalli di diluizione.

Divos® A1 risolve anche un altro problema comune del settore perché la formula senza fosforo di Divos® A1 consente una maggiore rimozione dei terreni inorganici che è compatibile e sicura per tutti i tipi di membrana ed è

approvata dai principali produttori delle membrane stesse. Divos® A1 è anche completamente compatibile con la gamma Divos (r) di Diversey. Divos® A1 offre anche risultati migliori rispetto alle attuali procedure di pulizia.

[www.diversey.com]



Santoemma
Professional Cleaning Machines

Dal 1980



CARPET
Pulizia Professionale della moquette



UPHOLSTERY
Pulizia tessuti imbottiti



CAR Wash
Pulizia interni auto



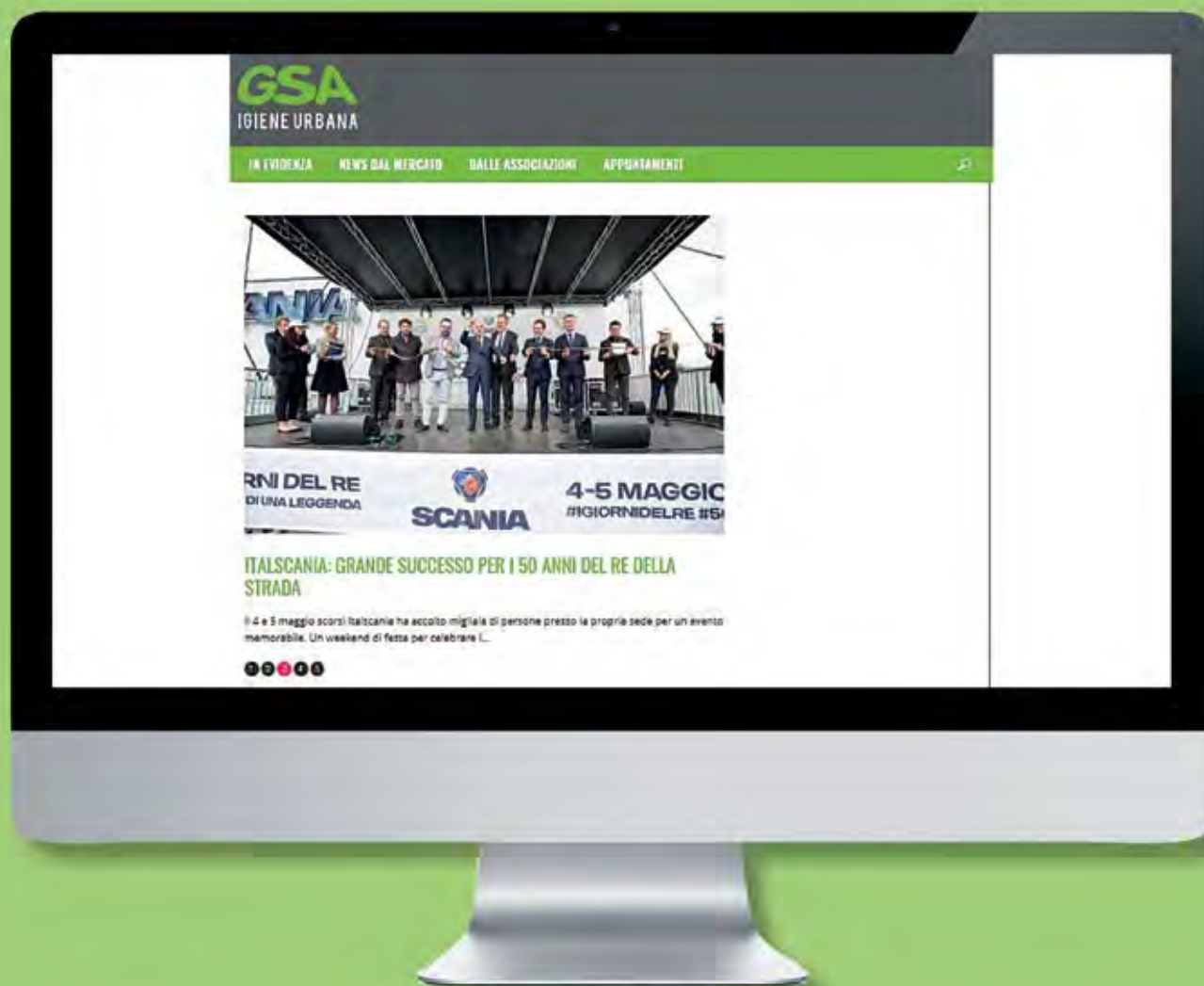
FOOD
Pulizia aree preparazione cibo



RESTROOM
Pulizia e sanificazione servizi igienici

VISITA IL MAGAZINE ONLINE

WWW.GSAIGIENEURBANA.IT



VAI SU WWW.GSAIGIENEURBANA.IT PER:

- ESSERE AGGIORNATO SU TEMI DI CULTURA AMBIENTALE
- CONOSCERE BEST PRACTICE E NOVITÀ DAL MERCATO
- TROVARE NUOVE TECNOLOGIE

BMg

Small Ride-On Scrubber

Visitateci a
PULIRE
Verona
21/23 Maggio 2019
Pad. 4 - Stand C2



BMg, l'evoluzione
#thisisfimap
nella sua forma
più piccola

Con 7 parole d'ordine Fimap ha creato uno standard comune a tutte le lavasciuga pavimenti di ultima generazione. Robustezza, potenza, sicurezza, semplicità, sostenibilità, configurabilità e connettività sono qualità imprescindibili della produzione Fimap, che si declinano nelle linee uomo a terra e uomo a bordo, per potenziare le caratteristiche di ciascun modello, affinché possa dare il massimo nel suo segmento. Il più recente risultato è stato concentrare tutte le sofisticate tecnologie delle grandi uomo a bordo nella loro versione più piccola, la nuova BMg.

Come gli altri modelli di ultima generazione anche BMg è il frutto di un rivoluzionario approccio che rende le lavasciuga pavimenti più simili agli strumenti che usiamo oggi, che sono intuitivi, che semplificano le nostre attività quotidiane e che ci fanno risparmiare tempo prezioso.

BMg, l'assistente che non ti aspetti

Ora è la lavasciuga pavimenti a dare all'utilizzatore l'aiuto che gli serve quando gli serve. Come? Con programmi già impostati per aumentare la forza lavante come il **Power Mode**, o per ridurre i consumi, come l'**Eco Mode**, o con la possibilità di memorizzarne di personalizzati, per ritrovarli all'utilizzo successivo, senza doverli reimpostare. Lo aiuta con accessori extra che si trovano già a bordo, evitandogli di interrompere l'intervento per cercare altre attrezzature. Ne sono un esempio la **lancia di aspirazione**, che raccoglie lo sporco depositato in angoli o zone non raggiungibili con la macchina e la **pistola spray**, con cui si possono risciacquare i serbatoi al termine del turno, se non si ha un rubinetto nelle vicinanze. E ancora, BMg assiste l'operatore durante la manutenzione a fine turno, ricordandogli con un codice colore le parti da pulire regolarmente, e guidandolo nella manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso una serie di **video tutorial** che può vedere direttamente dal display touchscreen della macchina.

Più protezione e controllo per migliorare le prestazioni

Come le uomo a bordo più grandi anche BMg solleva da preoccupazioni e incertezze grazie a sistemi di sicurezza pensati per ridurre al minimo le eventualità di incidenti e guasti, con conseguenti spese e perdite di tempo. Tra questi troviamo i **sensori anticollisione** e la **telecamera posteriore**, che aumentano il controllo durante le manovre in retromarcia, oltre a dispositivi che agiscono in caso di emergenza, quando è necessario fermare repentinamente la macchina, come l'**Emergency Stop** e chiedere immediata assistenza, come il tasto **SOS**. BMg non aiuta solo l'utilizzatore. È in grado di comunicare al proprietario i dati più significativi relativi al suo impiego, come i consumi, i metri quadrati puliti, il numero di interventi e la posizione, rendendo possibile una valutazione più approfondita dell'andamento del servizio. La comunicazione dei dati avviene attraverso il sistema **FFM – Fimap Fleet Management**, che li converte e li rende fruibili da smartphone o tablet attraverso l'app **My.Machine**.

Experience #thisisfimap



 **FIMAP®**

www.fimap.com



MACCHINE PER LA PULIZIA PROFESSIONALE: LAVASCIUGA PAVIMENTI, SPAZZATRICI, ASPIRATORI, LAVASUPERFICI TESSILI, MONOSPAZZOLE

Organizzazione certificata Q.C.B. Italia ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007
FIMAP spa - Via Invalidi del Lavoro, 1 - 37059 S. Maria di Zevio - Verona - Italy
Tel. +39 045 6060411 - E-mail: fimap@fimap.com

LA TUA RICETTA SU MISURA

- Noleggio e vendita macchine
- Officina, installazioni e assistenza
- Formazione e supporto
- Vendita online e controllo ordini
- Evasione controllata e tracking
- Partnership con il cliente
- Selezione dei migliori fornitori
- Riduzione dei tempi di consegna
- Sostenibilità dell'ambiente

Sistemi di
professional
cleaning specifici
per cantiere e
cliente

PERPULIRE

dal 1973

LA RICETTA PERPULIRE

I MIGLIORI INGREDIENTI



IL SEGRETO PER IL SUCCESSO DE



Prodotti



Analisi



Gare d'appalto

PERPULIRE

LA SOLUZIONE PER STUPIRE I TUOI CLIENTI



Ospedaliero



Ferroviario



Ho.Re.Ca.



Case di riposo



Civile industriale

LA SOLUZIONE PER LA TUA IMPRESA



Formazione



Start up



TORINO •
ALESSANDRIA •
MILANO •
VERONA •
FIRENZE •
ROMA •
PALERMO •

COPERTURA NAZIONALE - 24/24h



PULIRE

THE SMART SHOW
VERONA 21-23 MAGGIO

**PAD. 4
STAND B6**

Economia circolare per il tuo business.

RESULTS. RESPECT.



Be Circular!

Lucart Professional ti porta nell'era dell'economia circolare con EcoNatural, il primo sistema carta + dispenser che utilizza il 100% dei contenitori per bevande.

Una tecnologia all'avanguardia che ti offre innovazione ed efficienza. Una sostenibilità misurabile e concreta che darà valore alla tua scelta.



EcoNatural, risultati per il tuo business, rispetto per il pianeta.

LUCART
PROFESSIONAL

Naturally advanced